

Firenze

Schede di attività 2025 - Cure primarie - Sanità territoriale

1	AS_CP7 Punti di Intervento Rapido (PIR)
2	Progetto SMARTHUB
3	CP46 R Integrazione con i servizi di cure palliative
4	CP19_DAI0 Modello Infermiere A.I.U.T.I.
5	AS_CP13 Presa in cura dei bambini e adolescenti con condizione cronico-complessa e delle loro famiglie
6	Progetto "Da Casa della Salute a Casa della Comunità" - Presidio Le Piagge
7	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità - PNRR Linea 1.1.3
8	Progetto FSE+ "SDS FIRENZE - SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA 2024"
9	AS_CP1 Rete Codice Rosa
10	AS_CP2 Sviluppo del modello "Casa della Comunità" - PNRR - DM 77 - DGRT 1508/2022
11	AS_CP3 Potenziamento dei servizi domiciliari - PNRR - DM 77 e DGRT 1508/2022
12	AS_CP4 Centrali Operative Territoriali(COT) - PNRR - DM 77 e DGRT 1508/2022
13	AS_CP5 Sviluppo della Telemedicina - PNRR e DM 77
14	AS_CP6 Ospedale di Comunità - PNRR - DM 77 e DGRT 1508/2022
15	AS_CP8 NEA 116117 - PNRR e DM 77
16	AS_CP9 Centrale Operativa Infermieristica
17	AS_CP10 Gruppo di Intervento Rapido Ospedale Territorio (GIROT)
18	AS_CP12 Potenziamento dei servizi domiciliari - Sistema Informativo
19	CP1 Cure primarie (MMG)
20	CP2 Cure primarie (PdF)
21	CP3 Supporto in ambito scolastico per somministrazione farmaci
22	CP5 Assistenza ai Turisti
23	CP6 Sorveglianza Sanitaria ai soggetti richiedenti asilo
24	CP7 Prelievi ambulatoriali
25	CP12 Cure Intermedie
26	CP13 Continuità assistenziale - 116117
27	CP15 Specialistica ambulatoriale
28	CP19 Prelievi ematici
29	CP33 Ambulatorio STP
30	CP34 Monitoraggio delle attività di cure primarie all'interno delle strutture sociosanitarie territoriali
31	CP35 Screening Oncologici (cervice, colon retto, mammografici)
32	CP36 Cure Primarie in carcere
33	CP18_DAI0 Progetto Infermiere di Famiglia e di Comunità
34	CP28 DEU Emergenza Urgenza Territoriale (118)
35	CP29_F Appropriately Prescrittiva farmaceutica MMG, PdF e CA
36	CP30_F Assistenza farmaceutica
37	CP42 F Armonizzazione e gestione farmaci in collaborazione con le UFC Cure Palliative
38	CP23_R Indirizzi comuni per Ausili e Presidi con modalità distributive omogenee (DPCM 17/01/12)
39	CP24_R Ausili informatizzati per disabili
40	CP25_R Riabilitazione territoriale ambulatoriale
41	CP26_R Riabilitazione territoriale semi-residenziale extra ospedaleria
42	CP27_R Riabilitazione territoriale residenziale extra ospedaleria
43	CP42_R Codifica Servizi
44	RLCP4 Implementazione Rete Locale di Cure Palliative (RLCP)
45	MI1 Attuazione della riorganizzazione dei Consultori territoriali

Firenze

46	<u>MI2 Contraccezione gratuita</u>
47	<u>MI3 Diagnosi prenatale</u>
48	<u>MI4 Percorso nascita</u>
49	<u>MI5 Depressione post partum</u>
50	<u>MI6 Gravidanza fisiologica</u>
51	<u>MI7 Vaccinazioni in gravidanza</u>
52	<u>MI8 Percorso IVG</u>
53	<u>MI9 Interventi mirati per la multiculturalità</u>
54	<u>MI10 Progetto Persefone</u>
55	<u>MI11 Percorso Menopausa</u>
56	<u>MI12 Prevenzione oncologica</u>
57	<u>MI13 Ginecologia pediatrica</u>
58	<u>MI14 Percorso Mamma Segreta</u>
59	<u>MI15 Consulteri giovani</u>
60	<u>CP43_R Attività Fisica Adattata (AFA) Prevenzione Cadute</u>
61	<u>CP44_R Corsi AFA per bassa disabilità</u>
62	<u>CP45_R Corsi AFA per alta disabilità</u>
63	<u>CP40_R Sperimentazione logopedista a supporto dei bilanci di salute</u>
64	<u>RLCP1 Attuazione della Rete Locale di Cure Palliative (RLCP) come previsto dal DM 77/22 coinvolti DMG e DAIO</u>
65	<u>AS CP11 Centro Aziendale Medicina di Genere</u>
66	<u>RLCP3 Protocollo di collaborazione UFC Coordinamento Cure Palliative e CO 118</u>
67	<u>RLCP2 Implementazione dell'attività di cure palliative in Ospedale (come previsto dal DM 77/22)</u>
68	<u>Ambulatorio per studenti universitari fuorisede</u>
69	<u>CP31 F Appropriata prescrivibilità nei pazienti cronici politrattati con farmaci ospiti nelle RSA</u>

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS_CP7 Punti di Intervento Rapido (PIR)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	PNRR Missione 6 - Salute
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	-
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
In applicazione delle normative regionali, avvio della sperimentazione di attivazione di ambulatori di continuità assistenziale gestito da medici del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria integrati, con personale infermieristico, e ubicato, a seconda delle esigenze territoriali, presso una sede propria o in prossimità di un DEA (purché con percorso ben distinto e separato da quello dedicato all'emergenza) chiamati: Punti di Intervento rapido (PIR) per le risposte alle urgenze differibili di bassa complessità clinico assistenziale.

Obiettivi specifici
Attivazione di Punti di continuità assistenziale diurna per la gestione delle attività prioritarie di cure primarie (PIR) e per la gestione dei pazienti cronici con potenziamento di risposte domiciliari.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baggiani	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Progetto SMARTHUB

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Consolidamento percorsi di domiciliarità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione mista
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 gen 2024 - 30 giu 2025

Descrizione
<p>L'intento del progetto è quello di incrementare sia le azioni dirette alla prevenzione sia quelle di supporto all'autonomia individuale, al fine di garantire un utilizzo più appropriato delle strutture ospedaliere grazie a servizi territoriali efficienti;</p> <p>La realizzazione delle attività sarà effettuata tramite la costituzione di un ATS con la Fondazione CR Firenze, la società PIN SCRL Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze, il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Firenze e la società MEDEA S.r.l.</p>

Obiettivi specifici
<p>Con il progetto SMARTHUB si intende realizzare e sperimentare sul territorio fiorentino, in un arco temporale di circa 5 anni, i due seguenti servizi socio-sanitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> * "Proassist4.0", che consiste nella messa a punto di una serie di strumenti e servizi a supporto dell'assistenza integrata sul territorio, realizzata con il supporto dell'infermiere di famiglia e comunità, * "Senz@Zucchero", che consiste nella realizzazione di una piattaforma di gestione dati e profilazione dei pazienti allo stato iniziale di diabete di tipo II che potranno avere un intervento e un coaching (supporto socio-sanitario) personalizzato in base al loro profilo e stile di vita; <p>A supporto di questi interventi, il progetto preveda inoltre la realizzazione di un ambiente di formazione e di sperimentazione denominato "smart-room", dove sarà possibile formare utenti e personale socio-sanitario all'interazione e alla sperimentazione dei sopracitati servizi innovativi.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP46_R Integrazione con i servizi di cure palliative

Classificazione	
Obiettivo di salute	Qualità del fine vita
Programma Operativo	Definizione e valutazione percorsi cure palliative
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Sperimentazione in Zona Fiorentina SUDEST e EVV per la presenza del fisioterapista in hospice

Obiettivi specifici
Valutazione della sperimentazione

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Andrea Messeri	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP19_DAI0 Modello Infermiere A.I.U.T.I.

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Consolidamento percorsi di domiciliarità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il modello Infermiere A.I.U.T.I. si integra e completa il modello infermiere di famiglia e comunità, è in linea con i principi del DM77, declinati successivamente dalla DGRT 1508/2022 che ha gettato le basi per la programmazione dell'assistenza territoriale in Toscana, finalizzata ad una presa in carico più continua e vicina al cittadino, al fine di evitare il sovraffollamento dei presidi ospedalieri e dei pronto soccorso, oltre ad una personalizzazione dei percorsi di salute e la continuità delle cure tra i diversi livelli di assistenza Ospedale e territorio, attuando in questo modo il rafforzamento del livello di integrazione con i servizi e offrendo la risposta nel contesto in cui il bisogno si presenta al fine di avvicinare i professionisti al cittadino. E' un modello assistenziale di risposta ai bisogni assistenziali urgenti che si presentano o in seguito a dimissione da ospedale o a domicilio.</p>

Obiettivi specifici
Monitoraggio e consolidamento del progetto AIUTI sul territorio. Reportistica attività e presa in carico.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Paolo Zoppi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS_CP13 Presa in cura dei bambini e adolescenti con condizione cronico-complessa e delle loro famiglie

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Tutela della qualità dello sviluppo nell'età evolutiva
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>La Rete Pediatrica Toscana ha approvato un documento relativo al modello organizzativo regionale per la presa in carico del bambino clinicamente complesso. Il documento individua i servizi, ospedalieri e territoriali, coinvolti nella gestione dei bambini e degli adolescenti con condizione cronico-complessa e delle loro famiglie, identificando soluzioni operative e strumenti condivisi che favoriscano l'integrazione delle attività dei diversi livelli assistenziali, allo scopo di realizzare una risposta assistenziale multidimensionale e al tempo stesso unica, nonché capace di modularsi nel tempo in funzione del mutare dei bisogni di bambino e famiglia.</p> <p>Al fine di realizzare una presa in cura efficace e continuativa, è fondamentale individuare fin dalla diagnosi quali siano i loro bisogni assistenziali per programmare il coordinamento degli opportuni professionisti, servizi e setting e garantire un'integrazione degli interventi sanitari e sociali capace di incidere positivamente sui risultati assistenziali.</p>

Obiettivi specifici
<p>Definizione di una procedura generale aziendale per la presa in carico e per la continuità assistenziale dei bambini cronico-complessi dimessi dall'Ospedale Meyer, in grado di supportare la messa in rete delle delle Strutture, Servizi sanitari e socio-sanitari e dei soggetti appartenenti alle reti informali (Ospedale pediatrico di riferimento regionale AOU Meyer; Gli ospedali territoriali, in particolare quelli dotati di reparti di Pediatria; I Servizi sanitari e socio-sanitari territoriali, in particolare le COT; Il pediatra di libera scelta e il medico di medicina generale; I Servizi educativi e scolastici; Il volontariato).</p> <p>Nell'ambito del quadro che sarà definito dalla procedura generale, saranno approfondite soluzioni innovative assistenziali ed organizzative coerenti con la mission delle strutture e dei servizi dell'ASL Toscana Centro (es. un modello assistenziale fondato sui principi di territorialità e prossimità e basato sulla collaborazione tra PLS, infermiere di famiglia e comunità pediatrico (IFeCP) e pediatrie ospedaliere).</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Roti	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Progetto "Da Casa della Salute a Casa della Comunità" - Presidio Le Piagge

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Equità, informazione e comunicazione per l'accesso ai servizi
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 gen 2025 - 31 dic 2025

Descrizione
Tale progetto è attuato in adempimento della DGRT n. 1125 del 28.10.2021, con cui è stato approvato il Progetto regionale sulla sperimentazione di strutture di prossimità denominato "Da Casa della Salute a Casa della Comunità", ai sensi delle "Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali sulla sperimentazione di strutture di prossimità".

Obiettivi specifici
La Società della Salute realizzerà le seguenti azioni:
a) assunzione con contratto di somministrazione di lavoro temporaneo di 2 Assistenti sociali da dedicare al progetto della Porta Unica di Accesso ai servizi della Casa della Comunità
b) acquisto tramite Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) di un sistema di informatizzazione e sviluppo della telemedicina che rappresenti un supporto informativo ai percorsi diagnostico-terapeutici e che integri il futuro sistema di interoperabilità regionale RIS-PACS;
c) realizzazione di un Sistema di sviluppo della rete di comunità tramite convenzionamento

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	250.000,00 €
Totale	250.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità - PNRR Linea 1.1.3

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	PNRR Missione 5 - Coesione e Inclusione
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 giu 2023 - 31 mag 2026

Descrizione
Il Progetto ha l'obiettivo di attivare dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali, con l'implementazione dell'assistenza tutelare erogata secondo il modello della Regione Toscana, con particolare riferimento all'attivazione di trenta giorni di assistenza domiciliare gratuita post dimissione ospedaliera.

Obiettivi specifici
<p>Il progetto si rivolge a:</p> <p>1\ . Persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni ad essi assimilabili, residenti sul territorio della zona Firenze, non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato.</p> <p>2\ . Persone senza dimora, o in condizione di precarietà abitativa, residenti o temporaneamente presenti sul territorio della zona Firenze, che, a seguito di episodi acuti, accessi al pronto soccorso o ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute presso centri di accoglienza nei quali verranno previste cure domiciliari in continuità con la dimissione ospedaliera</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	133.246,00 €
Totale	133.246,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Progetto FSE+ "SDS FIRENZE - SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA 2024"

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Consolidamento percorsi di domiciliarità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
"La Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. 27538 del 22.12.2023, ha approvato l'Avviso pubblico "Interventi di sostegno alle cure domiciliari" a valere sul PR FSE+ 2021-2027 PAD Attività 3.k.7 " Sostegno alle persone con limitazione dell'autonomia e ai loro familiari per l'accesso ai servizi di cura socio-sanitari". La SDS Firenze, per la realizzazione del Progetto, ha pubblicato l'Avviso di cui al Provv. del Direttore n. 53/2024."

Obiettivi specifici
"La SdS ha deciso di destinare il finanziamento a 4 azioni: <ul style="list-style-type: none"> • AZIONE 1: implementare la risposta di continuità ospedale-territorio nell'ottica di offrire risposte appropriate ai pazienti fragili e con bisogni assistenziali complessi, che necessitano di continuità delle cure, al momento della dimissione ospedaliera; • AZIONE 2: favorire l'accesso a servizi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto alle persone con diagnosi di demenza e alla loro famiglia, per garantire una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita; • AZIONE 3: potenziare e consolidare, nell'ambito della presa in carico della persona con limitazione dell'autonomia, i servizi di assistenza familiare per favorire la permanenza presso il proprio domicilio ed evitare il ricovero in una struttura residenziale. • AZIONE 4: si occupa del finanziamento di servizi di carattere socio-assistenziale e socio-educativo per minori con disabilità e del supporto alle loro famiglie."

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	1.067.994,00 €
Totale	1.067.994,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS_CP1 Rete Codice Rosa

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Prevenzione e contrasto alla violenza di genere
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi tecnici, Formazione del personale
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Potenziamento della continuità assistenziale tra gli interventi in acuto erogati presso i Pronto Soccorso e la presa in carico territoriale delle persone vittime di violenza. Attuazione delle nuove linee di indirizzo regionali. Organizzazione di eventi formativi per la sensibilizzazione degli operatori finalizzata all'emersione della violenza in cronico, anche in gravidanza. Progetto trasversale che coinvolge più Dipartimenti aziendali (DRST, DSS, DAIO, DEU e Rete Ospedaliera).

Obiettivi specifici
Qualificare i percorsi di presa in carico breve e di accompagnamento della persona vittima attraverso: a) applicazione rilevazione del rischio e modalità orientate alla prevenzione della vittimizzazione secondaria; b) aggiornamento procedure codice rosa; c) sviluppo progetto PLUS sulla violenza sessuale d) monitoraggio accordo azienda/Zone strutture 72H e potenziamento strutture per l'accoglienza in urgenza; e) sviluppo sperimentazione strutture 72h per vittime con bisogni speciali (dipendenze, doppia diagnosi, marginalità..); f) promozione e supporto applicazione Linee Guida Seus – Codice Rosa; g) rafforzamento delle competenze dei Team sulla valutazione del rischio h) accordi di rete con CAV, CUAV, e con i soggetti che concorrono al contrasto della violenza; i) Mediazione culturale l) formazione degli operatori m) sostenere l'emersione della violenza nei servizi sociosanitari territoriali (MMG, PLS, Infermieri di famiglia, geriatri ecc.); n) percorsi di sensibilizzazione su crimini d'odio; o) Produzione report dati di attività rete territoriale; p) Consolidamento o istituzione di percorsi per la valutazione e gestione di eventuali criticità; q) Mantenimento formazione obbligatoria sul percorso codice rosa donna, riservata al personale aziendale con FAD sulla piattaforma regionale Formas.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Rosa Barone	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS_CP2 Sviluppo del modello "Casa della Comunità" - PNRR - DM 77 - DGRT 1508/2022

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	PNRR Missione 6 - Salute
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>La Casa della Comunità è il luogo fisico di prossimità e di facile individuazione dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria e socio-sanitaria. La CdC promuove un modello organizzativo di approccio integrato e multidisciplinare attraverso équipe territoriali. Costituisce la sede privilegiata per la progettazione e l'erogazione di interventi sanitari e di integrazione sociale.</p> <p>Ne consegue che il modello "Case della Salute", in fase avanzata di implementazione in Toscana, dovrà evolvere nel modello di Casa della Comunità prevista dal PNRR come driver fondamentale dell'integrazione sociale e sanitaria, della medicina per la gestione del paziente cronico, della prevenzione sociale e sanitaria, valorizzando il ruolo della MMG, dei PDF e delle professioni sanitarie e sociali, sollecitando un ruolo proattivo dell'utenza e della società civile.</p>

Obiettivi specifici
<p>Pianificazione del modello "Casa della Comunità" in base ai parametri previsti dal PNRR, DM77 e DGRT1508/22 sul territorio; Pianificazione per la realizzazione di CDC "Hub" e CDC "Spoke";</p> <p>Definizione dei servizi e delle attività svolte all'interno delle CdC in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa secondo le linee di indirizzo regionali ed aziendali.</p> <p>Attuazione piano aziendale e pubblicazione della procedura specifica.</p> <p>Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGRT 1508/2022.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baggiani	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS_CP3 Potenziamento dei servizi domiciliari - PNRR - DM 77 e DGRT 1508/2022

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	PNRR Missione 6 - Salute
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il PNRR e il DM 77 prevedono il potenziamento dei servizi domiciliari attraverso due obiettivi: l'identificazione di un modello condiviso per l'erogazione delle cure domiciliari che sfrutti al meglio le possibilità offerte dalle nuove tecnologie (telemedicina, domotica, digitalizzazione) e l'aumento del volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico, entro la metà del 2026, il 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni, con particolare riferimento alle persone con una o più patologie croniche e/o non autosufficienti.

Obiettivi specifici
Piano per il potenziamento delle cure domiciliari erogate sul territorio, secondo modalità coordinate con le altre tipologie di assistenza domiciliare territoriale (progetto non autosufficienza, SAD) in modo da evitare duplicazioni e massimizzare l'efficacia, la qualità e l'efficienza degli interventi. Sviluppo dell'attività di monitoraggio tramite gruppi aziendale e zonale, oltre a dashboard regionale. Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGRT 1508/2022.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baggiani	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS_CP4 Centrali Operative Territoriali(COT) - PNRR - DM 77 e DGRT 1508/2022

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	PNRR Missione 6 - Salute
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il PNRR, il DM 77 e la DGRT1508/22 prevedono l'attivazione di Centrali Operative Territoriali (COT) in ogni Zona Distretto, oltre alla COT Aziendale. Procedure condivise con la centrale del 116117 e con il servizio di Emergenza Territoriale (118)

Obiettivi specifici
Revisione della procedura approvata nel 2024 e sviluppo delle funzioni delle COT con attivazione di percorsi di integrazione con cure palliative, assistenza domiciliare, SEUS, 116117. Sviluppo della rete di prossimità dei servizi in gestione alle COT zonali per facilitare la risposta ai bisogni dei cittadini. Implementazione del sistema di monitoraggio attività e gestione dei PL di cure intermedie. Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGRT 1508/2022.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baggiani	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS_CP5 Sviluppo della Telemedicina - PNRR e DM 77

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	PNRR Missione 6 - Salute
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>I servizi di telemedicina rappresentano un mezzo per contribuire a ridurre i divari territoriali in termini sanitari grazie all'armonizzazione degli standard di cura garantiti dalla tecnologia; garantire una migliore esperienza di cura agli assistiti; miglioramento dei livelli di efficienza dei sistemi sanitari tramite la promozione dell'assistenza domiciliare e di protocolli di monitoraggio da remoto.</p> <p>Sviluppare la telemedicina, attraverso le modalità della tele-assistenza, tele-consulto, tele-monitoraggio e tele-refertazione. Sviluppare soluzioni avanzate a sostegno dell'assistenza domiciliare.</p>

Obiettivi specifici
<p>Pianificazione delle indicazioni del PNRR e del DM 77 per l'utilizzo della telemedicina al fine di supportare al meglio i pazienti con malattie croniche e per implementare le cure domiciliari.</p> <p>Approvazione di procedura aziendale specifica, diffusione ed utilizzo dei device PNRR per lo sviluppo delle attività di telemedicina.</p> <p>Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGRT 1508/2022.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baggiani	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS_CP6 Ospedale di Comunità - PNRR - DM 77 e DGRT 1508/2022

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	PNRR Missione 6 - Salute
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Struttura sanitaria a media/bassa intensità clinica dedicata a degenze di breve durata, con un massimo di 40 PL, a gestione prevalentemente infermieristica. La finalità perseguita è quella di ridurre gli accessi impropri al PS e facilitare la dimissione ospedaliera.

Obiettivi specifici
Pianificazione delle indicazioni del PNRR e del DM 77 e della DGRT1508/2022. Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento, in relazione a quanto previsto dal DM 77 e DGRT 1508/2022.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniele Mannelli	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS_CP8 NEA 116117 - PNRR e DM 77

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	PNRR Missione 6 - Salute
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
La Centrale Operativa 116117, sede del Numero Europeo Armonizzato per le cure mediche non urgenti, offre un servizio telefonico gratuito alla popolazione, attivo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, per tutte le prestazioni sanitarie e sociosanitarie a bassa intensità assistenziale. Procedure condivise con il servizio di Emergenza Territoriale (118), con le COT e con la Centrale Operativa Infermieristica.

Obiettivi specifici
Sviluppo del servizio NEA 116117 con implementazione delle connessioni con servizi e percorsi aziendali e di integrazione. Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGRT 1508/2022.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessio Lubrani	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS_CP9 Centrale Operativa Infermieristica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Emergenza urgenza
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Centrale Operativa Infermieristica per le urgenze infermieristiche. La centrale permetterà di prendere in carico a domicilio le urgenze infermieristiche che rappresentano accessi inappropriati nel 118 e del PS.

Obiettivi specifici
Implementazione, in integrazione alle Cure Primarie, del modello della Centrale Operativa Infermieristica (AIUTI) anche in relazione allo sviluppo del nuovo modello di sanità territoriale (DM77- DGRT1508/2022)

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Paolo Zoppi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS_CP10 Gruppo di Intervento Rapido Ospedale Territorio (GIROT)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il Gruppo di Intervento Rapido Ospedale e Territorio (GIROT) è composto da un team multi-professionale a conduzione prevalentemente geriatrica, con medici Internisti, Medici D'Urgenza e l'Infermiere di Famiglia e Comunità (IFC)/ Infermiere di Distretto oppure Infermiere di Comunità Residenziale (ICR).</p> <p>I GIROT si proiettano sul territorio in situazioni complesse a più alto impatto interprofessionale, per la definizione di un percorso di cure e assistenza. Il GIROT è attivo 6 giorni su 7 su tutte le ZD e svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prime visite complesse domiciliari; - visite di controllo; - attività presso RSA: i GIROT hanno una azione proattiva sulle RSA di zona con visite periodiche programmate ed interventi mirati; - utenti dimessi dai presidi ospedalieri o cure intermedie in situazioni complesse che devono essere visti dal GIROT entro le 48/72 ore successive la dimissione (segnalazione COT). <p>Il GIROT può rapportarsi direttamente con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - day service multidisciplinari dell'ospedale di riferimento con accesso a tutti i servizi erogabili inclusa la modalità fast-track; - cure intermedie della zona di riferimento con possibilità di accesso diretto dei pazienti; - reparti ospedalieri con accoglienza diretta, tali pazienti presi in carico dal GIROT sono da considerarsi interni e non esterni.

Obiettivi specifici
<p>Negli ultimi due anni è stata implementata la presenza del geriatra in PS con lo scopo di prendere in carico pazienti in destino di ricovero, anziani con basso livello funzionale motorio, in corso di scompenso clinico (GIROT IN DEA). Il geriatra stabilisce il piano di cura ed il miglior percorso per il paziente: GIROT Territoriale, Day service, ricovero ospedaliero, cure intermedie, hospice.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Enrico Benvenuti	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS_CP12 Potenziamento dei servizi domiciliari - Sistema Informativo

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Azioni di sistema
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	-
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il PNRR e il DM 77 prevedono il potenziamento dei servizi domiciliari attraverso due obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'identificazione di un modello condiviso per l'erogazione delle cure domiciliari che sfrutti al meglio le possibilità offerte dalle nuove tecnologie (telemedicina, domotica, digitalizzazione); - l'aumento del volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino alla presa in carico, entro la metà del 2026 il 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni, con particolare riferimento alle persone con una o più patologie croniche e/o non autosufficienti.

Obiettivi specifici
<p>Per favorire il raggiungimento degli obiettivi secondo il NSG D.22Z.3 "Tasso di pazienti trattati in ADI per intensità di cure", si prevede il potenziamento delle azioni di alimentazione del sistema informativo circa i servizi domiciliari e di cure domiciliari integrate erogate sul territorio, per la corretta alimentazione e rendicontazione dei flussi relativi. Potenziamento della qualità delle procedure di alimentazione.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baggiani	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP1 Cure primarie (MMG)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Assistenza primaria
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attività di cure primarie esercitata dai medici di medicina generale prevalentemente in forma associata. Gestione ambulatoriale e domiciliare dei pazienti, compresa l'educazione e la promozione alla salute, le certificazioni di legge e le vaccinazioni. I MMG garantiscono altresì la gestione dei percorsi Covid. Partecipazione alle AFT. Coinvolgimento MMG nello sviluppo del DM 77 e DGRT1508/22.

Obiettivi specifici
Gestione ambulatoriale e domiciliare dei pazienti, educazione e la promozione alla salute, certificazioni di legge, vaccinazioni. Definizione di Accordo aziendale che prevede l'inserimento di obiettivi, non solo di appropriatezza prescrittiva, ma anche di prevenzione e di salute. Coinvolgimento delle AFT nelle azioni che si renderanno necessarie per l'attuazione del DM 77 e DGRT1508/22. Applicazione nuovo ACN 2024.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	30.938.957,00 €
Totale	30.938.957,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Loredana Lazzara	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP2 Cure primarie (PdF)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Assistenza primaria
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attività di cure primarie esercitata dai pediatri di libera scelta, prevalentemente in forma associata. Gestione ambulatoriale e domiciliare dei pazienti, compresa l'educazione e la promozione alla salute, le certificazioni di legge e le vaccinazioni. I PdF garantiscono altresì la gestione dei percorsi Covid. Coinvolgimento dei PdF nello sviluppo del DM 77 - DGRT1508/22 e partecipazione alle AFT, se costituite.

Obiettivi specifici
Gestione ambulatoriale e domiciliare dei pazienti, educazione e la promozione alla salute, certificazioni di legge, vaccinazioni. Definizione di Accordo aziendale che prevede l' inserimento dei seguenti obiettivi : 1) monitoraggio delle adesioni all'Accordo regionale per la vaccinazione degli assistiti 5-11 anni; 2) monitoraggio delle vaccinazioni eseguite ed eventuali azioni di sviluppo in seno al comitato aziendale della PdF. Costituzione AFT relative ai PdF.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	7.057.513,00 €
Totale	7.057.513,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Roti	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP3 Supporto in ambito scolastico per somministrazione farmaci

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Tutela della qualità dello sviluppo nell'età evolutiva
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Percorso aziendale omogeneo su tutte le zone dell'Azienda USL Toscana Centro volto ad assicurare la continuità della frequenza scolastica nei bambini/adolescenti che necessitano di terapie specifiche da somministrare durante il tempo scuola.</p> <p>Sono coinvolti nell'attuazione del percorsi i seguenti Dipartimenti/Aree: Dipartimento Assistenza Infermieristica Ostetrica, Dipartimento Professioni Tecnico Sanitarie, Area Salute Mentale Infanzia Adolescenza, Dipartimento Medicina Generale, Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale, Dipartimento di Servizio Sociale e il Dipartimento delle Specialistiche Mediche.</p>

Obiettivi specifici
<p>L'assistenza agli alunni che richiedono la somministrazione di farmaci si configura come attività che non richiede il possesso di cognizioni di tipo sanitario da parte dell'operatore che interviene; deve essere tuttavia supportata da una specifica "formazione" riguardante le singole patologie, nell'ambito della più generale formazione sui temi della sicurezza. L'attività da attuare deve essere descritta nel Piano Terapeutico elaborato dal medico curante (o specialista).</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baggiani	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP5 Assistenza ai Turisti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Assistenza primaria
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza ai turisti
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Servizio di assistenza sanitaria stagionale organizzata dall'Azienda Sanitaria in collaborazione con le SdS/ZD in località di interesse turistico rivolta a persone non residenti temporaneamente presenti in quei territori

Obiettivi specifici
Il servizio è organizzato attraverso l'utilizzo di medici di assistenza primaria (MMG) e medici di continuità assistenziale in base alle loro disponibilità orarie, eventualmente istituendo nei periodi di maggior afflusso sedi di guardia turistica attive nei giorni feriali con orari predefiniti.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baggiani	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP6 Sorveglianza Sanitaria ai soggetti richiedenti asilo

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Assistenza primaria
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza ambulatoriale non integrata
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Servizio di assistenza medica con finalità di sorveglianza sanitaria orientato alla tutela della salute della persona migranti e alla prevenzione di qualsiasi evento che possa rappresentare un'emergenza di salute pubblica. Le attività di assistenza di I Livello, realizzate sul campo devono prevedere una prima valutazione clinica degli immigrati al loro arrivo e per color che necessitano di un intervento sanitario urgente, predisporre un ricovero in idonea struttura di cura.

Obiettivi specifici
Il servizio è organizzato attraverso l'utilizzo di medici di continuità assistenziale, scelti sulla base di un specifico bando a valenza pluriennale, in cui vengono individuati medici disponibili a realizzare il servizio. Solitamente è prevista una collaborazione con il settore del Dipartimento di Prevenzione che si occupano di malattie infettive-diffusive e profilassi vaccinali. Il servizio ha una programmazione flessibile in base alle richieste delle Istituzioni preposte all'accoglienza e ai flussi dei soggetti migranti.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baggiani	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP7 Prelievi ambulatoriali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Assistenza primaria
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base
Attività	Presidi territoriali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Un servizio, svolto nei punti prelievo presenti nel territorio della Azienda USL Toscana Centro, che permette di effettuare esami di laboratorio a scopo diagnostico attraverso un prelievo di sangue, la raccolta di materiale biologico (feci, urine, escreato) e da tamponi (es. mucose nasali).

Obiettivi specifici
Organizzazione e gestione dei punti prelievo, a gestione diretta o in convenzione. Organizzazione bandi ad evidenza pubblica per migliorare ulteriormente la capillarità del servizio.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baggiani	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP12 Cure Intermedie

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Presa in carico multidisciplinare delle dimissioni ospedaliere
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture Residenziali a maggiore rilievo sanitario
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Le Cure Intermedie comprendono tutta la gamma di servizi sanitari residenziali finalizzati a garantire la continuità assistenziale e favorire il recupero funzionale dopo la dimissione ospedaliera o dopo una fase di riacutizzazione di una patologia cronica a domicilio. Coinvolgimento nell'attuazione della riorganizzazione prevista dal DM 77 e della DGRT 1508/2022 secondo le linee di indirizzo regionali ed aziendali.

Obiettivi specifici
Analisi dell'offerta territoriale e definizione del fabbisogno aziendale e zonale. Analisi e definizione delle linee di sviluppo per l'attuazione del DM 77 e della DGRT 1508/2022.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	3.910.834,00 €
Totale	3.910.834,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppina Perillo	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP13 Continuità assistenziale - 116117

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Assistenza primaria
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il Servizio della centrale operativa nel sistema NEA116117. Il numero è finalizzato a contattare il servizio di continuità assistenziale (guardia medica), consigli sanitari non urgenti e ricevere informazioni sulla guardia medica turistica.

Obiettivi specifici
Centrale Unica per la ricezione delle richieste da parte dei cittadini per le cure non urgenti ovvero del Numero Unico Europeo 116117 - implementazione dei rapporti e procedure con COT e NUE112.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	3.238.008,00 €
Totale	3.238.008,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baggiani	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP15 Specialistica ambulatoriale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Assistenza primaria
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'assistenza specialistica ambulatoriale è costituita dall'insieme delle prestazioni diagnostiche e terapeutiche (elencate nel Nomenclatore in allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017) erogate dai medici specialisti (o comunque sotto la loro responsabilità clinica) negli ambulatori e nei laboratori territoriali o ospedalieri dell'Azienda o all'interno di strutture private accreditate (autorizzate e in contratto con l'Azienda USL). Nel 2023 è stata implementata la modalità di prestazione da catalogo mediante ricetta DEMA per la branca medicina fisica e riabilitativa.

Obiettivi specifici
Collaborazione con i Dipartimenti aziendali ai fini della rilevazione del fabbisogno e della programmazione della specialistica ambulatoriale. Coordinamento con referente AFT Specialistica ambulatoriale interna per lo sviluppo delle rete specialistica zonale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	82.845.849,00 €
Totale	82.845.849,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baggiani	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP19 Prelievi ematici

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Consolidamento percorsi di domiciliarità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Piano offerta territoriale, sottoscrizione convenzioni con soggetti terzi e monitoraggio della loro applicazione, al fine di garantire una risposta appropriata alla richiesta proveniente dalla prescrizione.

Obiettivi specifici
Per prelievi domiciliari, svolgimento prestazione puntuale nel rispetto del bisogno evidenziato dalla prescrizione medica. Per quelli ambulatori, revisione del piano dell'offerta e implementazione dell'accesso su prenotazione con sistema regionale Zerocode,

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	1.102.220,00 €
Totale	1.102.220,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baggiani	Lucia Mostardini

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP33 Ambulatorio STP

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Percorsi attivi di inclusione
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza ambulatoriale non integrata
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Accedono agli ambulatori STP (cioè per Stranieri Temporaneamente Presenti) tutti gli stranieri che non hanno diritto all'iscrizione al Sistema Sanitario Nazionale, ma a cui è possibile erogare prestazioni di assistenza e di medicina preventiva dopo il rilascio di un documento sanitario, chiamato per l'appunto STP per gli extracomunitari e ENI per i cittadini comunitari.

Obiettivi specifici
Rilascio del tesserino STP ed erogazione prestazioni sanitarie previste.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baggiani	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP34 Monitoraggio delle attività di cure primarie all'interno delle strutture sociosanitarie territoriali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Azioni di sistema
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Monitoraggio dell'erogazione della cure primarie in attuazione della DGRT 364/2006.

Obiettivi specifici
Definizione di apposita procedura aziendale per la gestione della rendicontazione degli accessi da parte delle strutture, con validazione degli stessi e al rispetto dei tempi previsti. La procedura si rende utile anche all'attività di monitoraggio della presa in carico della medicina generale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baggiani	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP35 Screening Oncologici (cervice, colon retto, mammografici)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Assistenza primaria
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Promozione, a livello di popolazione, della prevenzione e della diagnosi precoce di patologie neoplastiche ad ampia diffusione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo screening della cervice è rivolto, con invito attivo, alla popolazione femminile di età compresa tra i 25 ed i 64 anni. Lo screening di primo livello prevede esecuzione di PAP test o test HPV - lo screening del colon retto è rivolto, con invito attivo, alla popolazione maschile e femminile di età compresa tra i 50 ed i 69 anni. Lo screening di primo livello prevede esecuzione di test per la ricerca del sangue occulto nelle feci - gli screening mammografici sono rivolti, con invito attivo, a donne in età compresa tra i 45 ed i 74 anni. Lo screening di primo livello prevede esecuzione di esame mammografico.

Obiettivi specifici
<p>1) Screening alla cervice: Le donne dai 25 ai 33 anni ricevono invito a sottoporsi a PAP test ogni 3 anni. Le donne dai 34 ai 64 anni ricevono invito a sottoporsi a test HPV ogni 5 anni. Obiettivo: estensione ed adesione > 50 %.</p> <p>2) Screening Colon Retto: Viene inviata lettera di invito ogni 2 anni ad eseguire test. Obiettivo: estensione 100%, adesione > 70%</p> <p>3) Screening mammografici: Dai 45 ai 49 anni viene inviata lettera di invito annualmente, dai 50 ai 69 anni viene inviata lettera di invito ogni 2 anni, dai 70 ai 74 anni vengono invitate ogni 2 anni solo le rispondenti all'ultimo o al penultimo round di screening. Obiettivo: estensione 100%, adesione > 80%</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Tramalloni	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP36 Cure Primarie in carcere

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Assistenza primaria
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Gestione ed integrazione organizzative delle varie filiere sanitarie (Cure Primarie, Salute Mentale/Serd, Assistenza Infermieristica, Servizi Tecnici Prevenzione e Riabilitazione, Specialistiche Ambulatoriali e Ospedaliere) operanti all'interno degli Istituti Penitenziari presenti nel territorio. Definizione e supervisione dei Protocolli di Prevenzione degli atti autolesivi gravi e del rischio suicidario all'interno di tutti gli Istituti Penitenziari presenti nel territorio della Ausl Toscana Centro.

Obiettivi specifici
Presenza in carico diagnostico/terapeutica integrata di tutte le persone ristrette nelle carceri, implementazione dell'integrazione con la sanità territoriale e ospedaliera esterna per fornire alle persone detenute una volta scarcerate la possibilità di proseguire i loro percorsi terapeutici. Analisi, supervisione e verifica dell'applicazione dei Protocolli di Prevenzione sugli atti autolesivi e i tentativi di suicidio.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mauro Romilio	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP18_DAI0 Progetto Infermiere di Famiglia e di Comunità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Consolidamento percorsi di domiciliarità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari)
Attività	Sanità di iniziativa, Assistenza ambulatoriale non integrata, Azioni a supporto self management, Azioni a supporto dell'invecchiamento attivo, Sorveglianza dell'anziano fragile, Assistenza sanitaria di base
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Implementazione della revisione organizzativa del modello assistenziale che consente una migliore presa in carico, personalizzazione e continuità favorendo una relazione diretta e continua di una popolazione geograficamente definita e di un professionista di riferimento. Diffusione del modello organizzativo "Infermiere Di Famiglia e Comunità", Assistenza domiciliare Infermieristica , ADI, Percorsi domiciliari di presa in carico dei pazienti cronici/complessi (INR, gestione stomie, NAD, Ventilazione Meccanica ecc.).

Obiettivi specifici
Consolidamento del processo di Nursing su assistiti presi in carico in stretta collaborazione con il MMG e specialistiche mediche coinvolte nei percorsi, in particolar modo per la popolazione con quadri cronici e fragilità. Monitoraggio e Consolidamento del Progetto Infermiere di Famiglia e Comunità nelle otto Zone Distretto della ASL Toscana Centro. Svolgimento di almeno un audit quadrimestrale e reportistica di attività. Implementazione della valutazione di impatto del modello organizzativo.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Paolo Zoppi	Lucia Mostardini

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP28_DEU Emergenza Urgenza Territoriale (118)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Emergenza urgenza
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Emergenza sanitaria territoriale
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Gestione emergenza urgenza territoriale in sinergia con le associazioni di volontariato. Procedure condivise con la centrale del 116117 e con le COT previste dal PNRR.

Obiettivi specifici
Mantenimento delle procedure condivise con la centrale 116117. Collaborazione con le COT inerente le persone in PS. Conclusione della rimodulazione delle postazioni di emergenza urgenza territoriale. Formazione dei formatori delle associazioni di volontariato/CRI.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Piero Paolini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività

CP29_F Appropriately Prescriptive pharmaceutical MMG, PdF e CA

Classificazione

Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Farmaceutica territoriale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza farmaceutica - Servizi territoriali e ospedalieri
Attività	Assistenza farmaceutica - Farmacie convenzionate
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Analisi e monitoraggio dei dati di spesa farmaceutica e degli obiettivi di appropriatezza prescrittiva relativi alle prescrizioni ricevute dai singoli assistiti in carico ad un curante.
 Incontri con i medici in AFT dedicati al confronto delle performance prescrittive individuali del medico con quelle degli altri medici aggregati in forme associative di vario livello (es. AFT, Zona Sanitaria, ASL) su indicatori di appropriatezza aziendali o regionali ed applicazione di tecniche NUDGE per il riallineamento dei profili prescrittivi. Alle riunioni sono invitati anche i medici di CA.
 Progetti finalizzati a garantire la continuità terapeutica ospedale territorio che prevedono la partecipazione attiva di specialisti alle riunioni di AFT per la condivisione di obiettivi comuni di appropriatezza prescrittiva e di scelte terapeutiche appropriate.

Obiettivi specifici

Individuazione di obiettivi di Appropriately prescriptive, regionali o specificatamente aziendali, che vengono successivamente inseriti sia negli Accordi Integrativi aziendali della Medicina Generale che dei Pediatri di Famiglia, ma anche nelle schede di budget al fine di garantire la continuità terapeutica e governare l'effetto di trascinamento delle prescrizioni originate in ospedale e proseguite sul territorio dai curanti.
 Incontri periodici con i medici per l'analisi dei dati e delle loro performance individuali per riallineare i vari profili prescrittivi. Implementazione del Dipartimento Interaziendale del Farmaco con il coinvolgimento della AOU Careggi e IRCS Meyer.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Pavone	Lucia Mostardini

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP30_F Assistenza farmaceutica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Farmaceutica territoriale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'assistenza farmaceutica si inserisce nei percorsi assistenziali in modo trasversale a strutture e professionisti della salute, per seguire il paziente nella continuità delle dimissioni e nelle cure domiciliari. L'assistenza comprende sia farmaci che dispositivi medici e supporti nutrizionali. Si esplica in maniera diretta presso le strutture farmaceutiche aziendali (Distribuzione Diretta) o indiretta e per conto (Convenzionata e DPC) attraverso le Farmacie Convenzionate.

Obiettivi specifici
Consegna dei vaccini, organizzazione e gestione dell' assistenza integrativa, organizzazione e gestione della distribuzione dei farmaci (indiretta, convenzionata e per conto), somministrazione farmaci ospedalieri presso le sedi distrettuali, ricezione e gestione dei piani terapeutici. Collaborazione per l'implementazione della DGRT 1481/2023.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	38.817.951,00 €
Totale	38.817.951,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Pavone	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP42_F Armonizzazione e gestione farmaci in collaborazione con le UFC Cure Palliative

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Farmaceutica territoriale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza farmaceutica - Servizi territoriali e ospedalieri
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Costituzione di un gruppo di lavoro specifico per processi di armonizzazione tra il Dipartimento del Farmaco e UFC Cure Palliative e collaborazione alla redazione di specifico PDTA.

Obiettivi specifici
Processo di armonizzazione dei percorsi di consegna e prescrizione dei farmaci relativi alle Cure Palliative Territoriali, con il coinvolgimento delle farmacie di continuità o con consegna domiciliare.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Pavone	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP23_R Indirizzi comuni per Ausili e Presidi con modalità distributive omogenee (DPCM 17/01/12)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Azioni di sistema
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza protesica
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Monitoraggio Ausili e Presidi conformi ai nuovi Lea, in integrazione con la Regione e gli altri Dipartimenti. Monitoraggio continuo dell'attività.

Obiettivi specifici
Attuazione di confronto interdipartimentale e monitoraggio necessario ai cambiamenti che riguardano il nomenclatore di parte ambulatoriale e protesica

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Ilaria Spaghetti	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP24_R Ausili informatizzati per disabili

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Disabilità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza protesica
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Laboratori Ausili, Strutturazione delle postazioni dedicate alle persone disabili in ambito lavorativo scolastico e domestico (hardware e software). Supporto alla comunicazione aumentativa (CAA) in ambito scolastico e alle famiglie.

Obiettivi specifici
Valutazione e redazione progetto individuale con riferimento ad ausili e presidi, fornitura, addestramento e verifica nel luogo di lavoro, scuola o domicilio. Registrazione sul sistema informativo delle attività. Omogeneizzazione delle attività dei tre laboratori relativi all'AUSL Toscana Centro a seguito dell'esternalizzazione del servizio.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Ilaria Spaghetti	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP25_R Riabilitazione territoriale ambulatoriale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Assistenza primaria
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Programmazione dei fabbisogni del percorso da parte del Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitativa in collaborazione con il Dipartimento Professioni Tecnico Sanitarie.</p> <p>Gestione e organizzazione degli ambulatori territoriali per l'erogazione di prestazioni riabilitative.</p> <p>Programmazione della gestione CUP dei percorsi di disabilità semplici presso il privato accreditato e le strutture aziendali.</p> <p>Setting valutativi malattie respiratorie croniche.</p>

Obiettivi specifici
Organizzazione e gestione degli ambulatori per l'erogazione di prestazioni riabilitative territoriali, governo delle liste di attesa, monitoraggio semestrale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	4.868.647,00 €
Totale	4.868.647,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Ilaria Spaghetti	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP26_R Riabilitazione territoriale semi-residenziale extra ospedaleria

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Residenzialità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Inserimento in struttura semiresidenziale a gestione diretta e convenzionata sulla base del progetto riabilitativo individuale predisposto dai medici fisiatristi del Dip. Medicina Fisica e Riabilitazione per pazienti in fase post acuta, anche in collaborazione con la COT Aziendale. Monitoraggio dell'appropriatezza clinica dei percorsi riabilitativi nelle strutture accreditate, attraverso procedura aziendale in collaborazione con il Dipartimento Professioni Tecnico Sanitarie.

Obiettivi specifici
Redazione progetto riabilitativo, monitoraggio, follow up.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	214.551,00 €
Totale	214.551,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Ilaria Spaghetti	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP27_R Riabilitazione territoriale residenziale extra ospedaliera

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Residenzialità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Inserimento in struttura residenziale a gestione diretta e convenzionata sulla base del progetto riabilitativo individuale predisposto dai medici fisiatristi del Dip. Medicina Fisica e Riabilitazione per pazienti in fase post acuta, anche in collaborazione con la COT aziendale, Monitoraggio dell'appropriatezza clinica dei percorsi riabilitativi nelle strutture accreditate in collaborazione con il Dipartimento Professioni Tecnico Sanitarie.

Obiettivi specifici
Redazione progetto riabilitativo, monitoraggio, follow up.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	5.364.803,00 €
Totale	5.364.803,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Ilaria Spaghetti	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP42_R Codifica Servizi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Azioni di sistema
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Uso del flusso assistenza domiciliare integrata

Obiettivi specifici
Implementazione della registrazione dei servizi domiciliari di counseling e riabilitazione sul flusso ADI ASTERCLOUD "assistenza domiciliare integrata". Mantenimento del flusso SPR per l'attività ambulatoriale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Sandra Gostinicchi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
RLCP4 Implementazione Rete Locale di Cure Palliative (RLCP)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Qualità del fine vita
Programma Operativo	Definizione e valutazione percorsi cure palliative
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	Cure palliative domiciliari di primo livello o di base
Attività	Centri specialistici di cure palliative - Hospice
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
La RLCP è un'aggregazione funzionale integrata delle attività di Cure Palliative erogate nei diversi livelli assistenziali in un territorio. Tra gli obiettivi, definisce un sistema di erogazione di Cure Palliative, per l'attuazione dei percorsi di presa in carico, favorendo l'integrazione dei servizi sanitari e sociali.

Obiettivi specifici
Implementazione di un modello di lavoro integrato sociosanitario e multiprofessionale con il coinvolgimento dei servizi afferenti al Dipartimento di Servizi Sociale, Dipartimento Salute Mentale e Dipartimento Professioni Tecnico Sanitarie. Avvio di percorsi di innovazione e formazione.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Andrea Messeri	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
MI1 Attuazione della riorganizzazione dei Consultori territoriali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Promozione delle rete consultoriale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Tutela della salute della donna
Attività	Assistenza al puerperio e supporto nell'accudimento del neonato, Assistenza all'interruzione volontaria della gravidanza, Assistenza per menopausa, Assistenza per adolescenti, Violenza di genere e sessuale, Mediazione culturale, Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum, Maternità e paternità responsabile, Procreazione responsabile, Assistenza alla donna in stato di gravidanza
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Completamento della riorganizzazione dei Consultori Territoriali, attraverso una redistribuzione territoriale e la dotazione dell'attrezzatura idonea, anche in attuazione di quanto previsto dal PNRR sulla base della pianificazione delle Case della Comunità territoriali. Sviluppo di modelli innovativi anche attraverso l'uso della telemedicina e consulenze da remoto.

Obiettivi specifici
Completamento della riorganizzazione dei Consultori Territoriali in linea con le previsioni della DGRT674/2023. Partecipazione alla progettazione territoriale della Case di Comunità e relativi gruppi di lavoro. Sviluppo modelli innovativi.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	1.417.500,00 €
Totale	1.417.500,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Arianna Maggiali	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
MI2 Contraccezione gratuita

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Promozione delle rete consultoriale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Consulenza preconcezionale
Attività	Mediazione culturale, Procreazione responsabile
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita previsti dalla DGRT 1251/2018. Progetti di promozione in collaborazione con l'Educazione alla Salute, attivazione dei rapporti con le istituzioni scolastiche. Costituzione di équipe multidisciplinari (ginecologia, ostetricia, psicologia, assistente sociale) con previsione di formazione specifica.

Obiettivi specifici
Attività di promozione e implementazione delle relazioni nonché collaborazioni con le istituzioni scolastiche al fine di promuovere informazione e conoscenza, Mediazione culturale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Arianna Maggiali	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
MI3 Diagnosi prenatale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Implementazione azioni a tutela della salute femminile
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Assistenza alla donna in stato di gravidanza
Attività	Mediazione culturale, Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum, Procreazione responsabile
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Accesso agli screening prenatali, test combinato e offerta degli screening appropriati e del Non Invasive Prenatal Test (NIPT). Integrazione Attività Consultoriali con dipartimento Materno Infantile in attuazione della DGRT 1371/2018. Attivazione di mediazioni culturale per situazioni di particolare complessità. Attivazione di una convenzione con IRCSS Meyer per la diagnostica prenatale di secondo livello.

Obiettivi specifici
Attività di screening. Mediazione culturale

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alberto Mattei	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
MI4 Percorso nascita

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Implementazione azioni a tutela della salute femminile
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Assistenza alla donna in stato di gravidanza
Attività	Corsi di accompagnamento alla nascita, Mediazione culturale, Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Preso in carico dalla consegna del libretto di gravidanza, anche in formato digitale (happy mamma), fino al primo anno di vita del bambino, attraverso: valutazione del livello di rischio e attivazione dei percorsi specifici; ambulatorio gestione clinica; corsi di accompagnamento alla nascita; percorsi di assistenza al puerperio e supporto all'accudimento del neonato e alla famiglia; consulenza sulla salute della madre e del bambino; sostegno all'allattamento; sostegno alla genitorialità.</p>

Obiettivi specifici
<p>Consegna libretto; valutazione del rischio; CAN; ambulatorio gestione clinica; Mediazione culturale; ambulatorio post partum; visite ostetriche domiciliari nel post partum. Previste azioni di implementazione dello sviluppo inerente la digitalizzazione del libretto, dell'alimentazione del sistema informativo e dell'interfaccia con le attività del CUP connesse al FSE.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Arianna Maggiali	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
MI5 Depressione post partum

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Implementazione azioni a tutela della salute femminile
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum
Attività	Mediazione culturale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Percorso specifico per la depressione post partum anche attraverso l'utilizzo della App Happy Mamma e diffusione delle informazioni riguardo alla presenza del servizio dedicato. Formazione specifica dei professionisti coinvolti.

Obiettivi specifici
Preso in carico sulla base dei percorsi individuati, distribuzione materiale informativo della Regione Toscana. Previste azioni di implementazione dello sviluppo inerente la digitalizzazione del libretto. Collaborazione con il Dipartimento della Salute Mentale, con previsione di gruppi di incontro tra figure professionali diverse, quali ostetriche e servizio di psicologia.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Arianna Maggiali	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
MI6 Gravidanza fisiologica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Implementazione azioni a tutela della salute femminile
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Assistenza alla donna in stato di gravidanza
Attività	Mediazione culturale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Preso in carico delle gravidanze valutate a basso rischio al momento della consegna del libretto, seguite per tutto il percorso dalle ostetriche territoriali in rete con l'attività consultoriale. Monitoraggio dei risultati e formazione specifica e multidisciplinare dei professionisti coinvolti.

Obiettivi specifici
Attuazione e gestione del percorso con relativo monitoraggio; Mediazione culturale; Valutazione di integrazioni rispetto alla presa in carico delle donne gravide sulla base della griglia dell'WHO. Previste azioni di implementazione dell'informatizzazione delle cartelle sanitarie.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Arianna Maggiali	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
MI7 Vaccinazioni in gravidanza

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Azioni a tutela della sanità pubblica
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Assistenza alla donna in stato di gravidanza
Attività	Mediazione culturale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Mantenimento delle attività di vaccinazione in gravidanza e diffusione delle informazioni ai cittadini.

Obiettivi specifici
Attuazione del Protocollo aziendale; Implementazione delle attività specifiche; Mediazione culturale. Azioni necessarie ai fini del raggiungimento degli indicatori NSG P01C "Copertura vaccinale bambini a 24 mesi per la vaccinazione esavalente:>95%" e P02C "Copertura vaccinale bambini a 24 mesi per la 1° dose di vaccino trivalente: > 95%".

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Renzo Berti	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
MI8 Percorso IVG

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Implementazione azioni a tutela della salute femminile
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Assistenza all'interruzione volontaria della gravidanza
Attività	Mediazione culturale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attività e prestazioni dedicate all' IVG, anche attraverso l'omogeneizzazione dei percorsi chirurgici e medici; Prevenzione delle IVG ripetute anche attraverso la somministrazione di contraccettivi sicuri secondo le indicazioni della DGRT 1251/2018. Implementazione dell'attività ambulatoriale a livello territoriale. Revisione dei protocolli in base alle indicazioni regionali ed al monitoraggio delle specifiche esperienze.

Obiettivi specifici
Procedure per aborto medico e implementazione su tutto il territorio; Mediazione culturale. Revisione del percorso in linea con i dettami normativi regionali di sviluppo del modello organizzativo consultoriale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alberto Mattei	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
MI9 Interventi mirati per la multiculturalità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Equità, informazione e comunicazione per l'accesso ai servizi
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Tutela della salute della donna
Attività	Mediazione culturale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attività e prestazioni specifiche rivolte alle comunità straniere presenti sui territori relative a tutte le attività consultoriali (consultorio giovani, presa in carico della gravidanza, percorso IVG ecc.), anche con riferimento ai richiedenti protezione internazionale.

Obiettivi specifici
Sviluppo di relazioni con le comunità straniere sul territorio. Mantenimento della collaborazione con il servizio di mediazione culturale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Arianna Maggiali	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
MI10 Progetto Persefone

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Assistenza primaria
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Tutela della salute della donna
Attività	Violenza di genere e sessuale, Mediazione culturale
Argomenti	Immigrazione, Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Ambulatorio specifico di livello aziendale a servizio di tutte le Zd/SdS dedicato a donne vulnerabili vittime di tratta e tortura. Implementazione di aspetti medico legali nella certificazione di vittime di tortura e violenza, con supporto della medicina legale.

Obiettivi specifici
Preso in carico e individuazione di specifiche problematiche con invio alla rete di specialisti definita a livello aziendale; mediazione culturale; formazione e sensibilizzazione degli operatori individuati a livelli organizzativi diversi (ospedale-territorio); implementazione della collaborazione e invio con rete anti-tratta regionale e le commissioni territoriali per la richiesta di asilo.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Arianna Maggiali	Lucia Mostardini

Firenze

Titolo della scheda di attività
MI11 Percorso Menopausa

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Implementazione azioni a tutela della salute femminile
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Assistenza per menopausa
Attività	Mediazione culturale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Ambulatorio specifico per la presa in carico del periodo menopausale dalla fisiologia agli aspetti patologici; Diffusione di materiale informativo; Attuazione del PDTAS sulla menopausa oncologica e iatrogena, anche in collaborazione con il Dipartimento Materno Infantile e con l'Oncologia; Implementazione della rete regionale per la menopausa oncologica e iatrogena.

Obiettivi specifici
Ambulatorio per la presa in carico; diffusione materiale informativo; implementazione della collaborazione con oncologia per percorsi specifici in menopausa oncologica e iatrogena; Implementazione della definizione cartella clinica specifica con individuazione rischi ed eventuali consulenze interdisciplinari.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alberto Mattei	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
MI12 Prevenzione oncologica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Implementazione azioni a tutela della salute femminile
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Assistenza per menopausa
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Screening oncologici per la prevenzione della sfera femminile, anche in collaborazione con ISPRO. Implementazione della nuova piattaforma di screening.

Obiettivi specifici
Esecuzione prelievo pap test e hpv; Informazione sulla prevenzione dei tumori femminili e sull'autopalpazione. Implementazione del percorso di screening sulla positività, condiviso con il Dipartimento Materno Infantile, in caso di intervento e vaccinazione papilloma virus contestuale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Tramalloni	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
MI13 Ginecologia pediatrica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Tutela della qualità dello sviluppo nell'età evolutiva
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Tutela della salute della donna
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Presenza in carico delle problematiche di ginecologia pediatrica. Istituzione di un gruppo multidisciplinare competente in ambito di ginecologia pediatrica e di sedi ambulatoriali territoriali secondo la logica di rete. Attivazione di una convenzione con IRCSS Meyer per la chirurgia ginecologica e oncologica e malformativa pediatrica.</p>

Obiettivi specifici
<p>Monitoraggio delle attività del gruppo multidisciplinare competente in ambito di ginecologia pediatrica e di sedi ambulatoriali territoriali. Implementazione di azioni informatizzate e di apertura di agende specifiche.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alberto Mattei	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
MI14 Percorso Mamma Segreta

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Assistenza alla donna in stato di gravidanza
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Costruzione di un percorso di prevenzione e di tutela che permetta alla donna gestante e madre in situazione di gravi difficoltà psicologiche e sociali, che abbia manifestato incertezza rispetto al riconoscimento del proprio bambino o che abbia manifestato la volontà di non procedere al riconoscimento avvalendosi del diritto a partorire in anonimato, di affrontare con consapevolezza la propria situazione, ricevendo la necessaria assistenza socio-sanitaria per loro stesse e per il bambino.</p> <p>Il percorso prevede altresì interventi di tutela a favore dei neonati interessati da questo fenomeno e il diritto degli adottati a ricevere informazioni sulle proprie origini, tramite la redazione e la conservazione di una documentazione corretta ed adeguata.</p>

Obiettivi specifici
<p>Attuazione sul territorio, attraverso la rete dei Consultori, del "Percorso regionale integrato di sostegno ed intervento Mamma Segreta ". Recepimento novità normative regionali. Avvio di mappatura territoriale sullo stato di recepimento/ avanzamento inerente i dettami regionali.</p> <p>Formazione degli operatori per accompagnamento adeguato.</p> <p>Definizione di specifica procedura aziendale.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Arianna Maggiali	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
MI15 Consulteri giovani

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Promozione delle rete consultoriale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	Assistenza per adolescenti
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>I Consulteri Giovani zionali sono rivolti ad utenti di entrambi i sessi, di età compresa tra i 14 e i 24 anni, con la presenza di personale ostetrico, ginecologo, psicologo e assistente sociale.</p> <p>Il Consultorio Giovani svolge le seguenti funzioni: Educazione alla sessualità e all'affettività, contraccezione anche d'emergenza, prevenzione e assistenza alle malattie sessualmente trasmissibili, assistenza durante la gravidanza ed il post-partum con percorsi specifici di accompagnamento, informazione e sostegno, gestione della L. 194/1978 anche per i soggetti in età minore.</p> <p>Accoglienza, rilevazione ed valutazione in merito a disagi adolescenziali, problematiche familiari e affettive, disagio scolastico; Educazione alla sessualità e all'affettività.</p> <p>Informazioni sulle problematiche ginecologiche (Informazioni sullo sviluppo puberale e sui processi di crescita e cambiamento in corso, disordini del ciclo mestruale, flogosi, dismenorrea) e sessuologiche.</p>

Obiettivi specifici
<p>Implementazione di azioni legate allo sviluppo del modello organizzativo previsto dalla DGRT 674/2023. Monitoraggio delle attività del gruppo multidisciplinare competente in ambito di ginecologia pediatrica e di sedi ambulatoriali territoriali.</p> <p>Implementazione di azioni informatizzate e di apertura di agende specifiche</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Arianna Maggiali	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP43_R Attività Fisica Adattata (AFA) Prevenzione Cadute

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Sostegno alle competenze e alle pratiche di autonomia degli utenti
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Azioni a supporto dell'invecchiamento attivo
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Progetto condiviso tra Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione e Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie. Il percorso prevede programmi di attività motoria di gruppo, finalizzati a migliorare il benessere della persona e a contrastare le difficoltà di movimento temporanee o conseguenti a malattie croniche, condotti da personale qualificato. I corsi AFA che hanno lo scopo di modificare lo stile di vita della popolazione adulta e anziana, per prevenire i danni legati alla sedentarietà. Molti studi hanno dimostrato come uno stile di vita sedentario contribuisca in modo determinante ad aggravare il processo disabilitante tipico delle malattie croniche. Per la prevenzione delle cadute, è rivolta ad anziani che presentano un alto rischio di caduta e tramite questo percorso possono migliorare l'equilibrio ed evitare fratture vertebrali, di polso o di femore; Organizzazione e implementazione corsi AFA per 1000 residenti con età maggiore e uguale a 65 anni.</p>

Obiettivi specifici
<p>Individuazione target utenti, rapporti con i provider, con approccio in evoluzione secondo indicazioni regionali. Implementazione dei corsi secondo indicatori, risultati attesi e obiettivi.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Sandra Moretti	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP44_R Corsi AFA per bassa disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Disabilità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Organizzazione e previsione corsi AFA bassa disabilità, in cui si eseguono specifici programmi di esercizi elaborati e verificati dai professionisti dell'Azienda a seconda del livello funzionale e motorio.

Obiettivi specifici
Implementazione dei corsi secondo indicatori, risultati attesi e obiettivi.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Ilaria Spaghetti	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP45_R Corsi AFA per alta disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Disabilità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Organizzazione e previsione corsi AFA alta disabilità, in cui si eseguono specifici programmi di esercizi elaborati e verificati dai professionisti dell' Azienda a seconda del livello funzionale e motorio.

Obiettivi specifici
Implementazione dei corsi secondo indicatori, risultati attesi e obiettivi.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Ilaria Spaghetti	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP40_R Sperimentazione logopedista a supporto dei bilanci di salute

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Tutela della qualità dello sviluppo nell'età evolutiva
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Azioni a supporto self management
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attività differenziata per SDS ZONE: Firenze. Modello di supporto integrato da parte di logopedisti territoriali nel supporto dei PdF nei bilanci di salute

Obiettivi specifici
Attività differenziata per SDS: Firenze Implementazione della sperimentazione nelle zone individuate.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Sandra Moretti	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
RLCP1_Atтуazione della Rete Locale di Cure Palliative (RLCP) come previsto dal DM 77/22 coinvolti DMG e DAIO

Classificazione	
Obiettivo di salute	Qualità del fine vita
Programma Operativo	Definizione e valutazione percorsi cure palliative
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	Cure palliative domiciliari di secondo livello o specialistiche
Attività	Promozione e sensibilizzazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>La RLCP è un'aggregazione funzionale integrata delle attività di Cure Palliative erogate nei diversi livelli assistenziali in un territorio, alla quale corrispondono le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordina e integra le CP nei diversi livelli di assistenza, in collaborazione con la COT, i punti unici di accesso, l'ADI, e l'assistenza primaria; - definisce un sistema di erogazione di Cure Palliative, per l'attuazione dei percorsi di presa in carico, favorendo l'integrazione dei servizi sanitari e sociali; - adotta sistemi di valutazione, miglioramento della qualità e controllo dei percorsi di cura erogati; - raccoglie e trasmette i dati al sistema informativo; - attiva percorsi formativi aziendali specifici; - partecipa ad iniziative di ricerca.

Obiettivi specifici
<p>Diffusione capillare e applicazione omogenea sul territorio della procedura aziendale uniforme su tutto il territorio della Toscana Centro per il funzionamento della RLCP. Eventuale revisione della procedura aziendale. Azioni necessarie a quanto previsto DA NSG D30Z "n. deceduti per causa di tumore assistiti dalla rete di cure palliative sul n. deceduti per causa di tumore > 40" condiviso con DMG e Dip. oncologico per le segnalazioni relative.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	1.294.262,00 €
Totale	1.294.262,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Andrea Messeri	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS_CP11 Centro Aziendale Medicina di Genere

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Accesso e presa in carico degli utenti
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Istituzione di un Gruppo di lavoro composto da tutti i Dipartimenti Aziendali per una visione con ottica di genere delle varie patologie e per la loro prevenzione.

Obiettivi specifici
Consapevolezza degli operatori di interpretare in ottica di genere patologie e azioni di prevenzione. Implementazione della digitalizzazione delle cartelle, secondo necessità specifiche. Implementazione dell'adeguamento dei servizi alle indicazioni che rappresentano un'ottica di genere e dei bisogni specifici di salute LGBTQ+

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Laura Beninato	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
RLCP3 Protocollo di collaborazione UFC Coordinamento Cure Palliative e CO 118

Classificazione	
Obiettivo di salute	Qualità del fine vita
Programma Operativo	Definizione e valutazione percorsi cure palliative
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	Cure palliative domiciliari di secondo livello o specialistiche
Attività	Cure palliative domiciliari di primo livello o di base, Promozione e sensibilizzazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Protocollo finalizzato a definire le modalità di collaborazione tra UFC Coordinamento Cure Palliative e CO 118 nella gestione degli interventi di emergenza urgenza per i pazienti in carico specialistico territoriale alla RLCP dell'Azienda Usl Toscana Centro al fine di evitare ospedalizzazioni inappropriate attraverso consulenze telefoniche.

Obiettivi specifici
Diffusione capillare, applicazione e revisione della procedura inerente il protocollo di collaborazione UFC Coordinamento Cure Palliative e CO 118P. Definizione di relativo indicatore e standard di riferimento per la valutazione e l'osservazione.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Andrea Messeri	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
RLCP2 Implementazione dell'attività di cure palliative in Ospedale (come previsto dal DM 77/22)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Qualità del fine vita
Programma Operativo	Definizione e valutazione percorsi cure palliative
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	Cure palliative domiciliari di secondo livello o specialistiche
Attività	Cure palliative domiciliari di primo livello o di base, Promozione e sensibilizzazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Nell'ambito di strutture di degenza ospedaliera, attraverso un servizio specialistico di medicina e cure palliative che eroga consulenza al letto del paziente, attivazione dei percorsi di cure palliative, attività in ambito specialistico ambulatoriale e ricovero in regime diurno.

Obiettivi specifici
Mantenimento dell'attività e Monitoraggio del numero di consulenze su pazienti inseriti nella rete (dati ARGOS). Azioni connesse alla promozione dell'obiettivo NSG D30Z "n. deceduti per causa di tumore assistiti dalla rete di cure palliative sul n. deceduti per causa di tumore > 40".

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Andrea Messeri	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Ambulatorio per studenti universitari fuorisede

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Assistenza primaria
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza sanitaria di base
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'ambulatorio è stato istituito grazie ad un accordo di collaborazione tra l'USL Toscana Centro, il Comune di Firenze, la Città Metropolitana e l'Università degli Studi di Firenze. La sede dell'ambulatorio per studenti fuori sede è stata messa a disposizione dalla Azienda Toscana Centro presso la Casa della Salute di Viale Morgagni.

Obiettivi specifici
Possono accedere gratuitamente all'ambulatorio gli studenti fuori sede iscritti all'Università di Firenze per il corrente anno accademico, muniti di Carta dello studente, tessera sanitaria e documento d'identità.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Lorenzo Baggiani	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
CP31_F Appropriately prescrivibile nei pazienti cronici politrattati con farmaci ospiti nelle RSA

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Farmaceutica territoriale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	Assistenza farmaceutica - Servizi territoriali e ospedalieri
Attività	Assistenza farmaceutica - Farmacie convenzionate
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Una delle maggiori e più attuali criticità che deve essere affrontata dal Medico di Medicina Generale è quella della gestione del paziente anziano politrattato ospite nelle RSA, ossia di quel paziente che assume contemporaneamente più di 8 trattamenti farmacologici. In questi casi è provato che maggiore è il numero dei farmaci assunti maggiore è la mancanza di appropriatezza prescrittiva determinata da una scarsa aderenza ai trattamenti e dall'aumento delle reazioni avverse e dell'interazioni farmacologiche.

Obiettivi specifici
Attuazione del "Progetto RSA" mirato al monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche ricevute dagli assistiti ospiti in RSA dell'Azienda Usl Toscana Centro. I dati verranno presentati e condivisi sia con i MMG interessati sia con le altre figure professionali coinvolte nel "percorso prescrittivo" (infermieri e specialisti) al fine di iniziare un'azione di riconciliazione terapeutica attraverso un deprescribing delle terapie farmacologiche non necessarie o addirittura pericolose. Predisposizione dell'HUB delle RSA, su indirizzo della Regione Toscana. I risultati del Progetto saranno messi a disposizione degli altri MMG della ASL TC.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eleonora Pavone	Grazia Raffa

Firenze

Schede di attività 2025 - Socio-Sanitario

1	<u>Vita Indipendente</u>
2	<u>Progetto minori stranieri non accompagnati</u>
3	<u>AS13 NSG Non Autosufficienza</u>
4	<u>DSS5_DIS2 Riforma della Disabilità D.Lgs. 62/2024</u>
5	<u>D8 Sviluppo del progetto Abitare supportato Dipendenze</u>
6	<u>D15 Azioni Nuovo Progetto regionale DGA</u>
7	<u>D11 Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA)</u>
8	<u>D7 Inserimenti lavorativi socio terapeutici Dipendenze</u>
9	<u>D5 Servizi semi-residenziali Dipendenze</u>
10	<u>SMA7 Servizi Semiresidenziali della Salute Mentale Adulti</u>
11	<u>D6 Visite domiciliari e somministrazione a domicilio della terapia farmacologica</u>
12	<u>SMIA8 Percorsi di presa in carico delle emergenze urgenze psicopatologiche nell'infanzia e nell'adolescenza, continuità THI</u>
13	<u>SMIA3 Percorso disturbi neuromotori</u>
14	<u>SMIA12 Progetto Piano Nazionale Autismo</u>
15	<u>DSS1_NA1 Budget Residenzialità non autosufficienza (residenziale e semiresidenziale compresa la gestione diretta)</u>
16	<u>SMIA17 Implementazione ICF</u>
17	<u>SMA17 Bisogni emergenti in salute mentale</u>
18	<u>SMA16 Appropriata offerta residenziale</u>
19	<u>SMA15 Percorso PUR</u>
20	<u>SMA13 Attività innovative in salute mentale in relazione al collocamento mirato (Legge 68/99)</u>
21	<u>D4 Servizi Residenziali Dipendenze</u>
22	<u>D3 Percorso Tabacco/ Nicotina</u>
23	<u>D2 Percorso Alcol</u>
24	<u>D10 SerD in carcere</u>
25	<u>D1 Percorso sostanze illegali</u>
26	<u>SMIA10 Servizi Residenziali della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza</u>
27	<u>SMIA5 Percorso disturbo da deficit di attenzione e iperattività</u>
28	<u>SMIA13 Percorso Epilessia</u>
29	<u>SMIA4 Percorso disturbi del linguaggio</u>
30	<u>SMIA11 Servizi Semiresidenziali della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza</u>
31	<u>SMIA7 Percorsi integrati con i pediatri di famiglia per la diagnosi precoce (NIDA)</u>
32	<u>SMIA16 Monitoraggio attività SMIA con il nuovo sistema informativo AsterCloud</u>
33	<u>SMIA6 Integrazione con i punti nascita e follow up neonatologico</u>
34	<u>SMIA14 Percorso disturbi neurosensoriali</u>
35	<u>SMIA2 Percorso disabilità complesse geneticamente determinate ex DGRT 1339/2018</u>
36	<u>SMIA1 Percorso Autismo</u>
37	<u>SMIA9 Percorso di Inclusione scolastica</u>
38	<u>SMA4 Supporto a domicilio per persone con problemi di salute mentale</u>
39	<u>SMA5 Inserimenti lavorativi socio terapeutici della Salute Mentale Adulti</u>
40	<u>SMA2 Percorso Autismo adulti</u>
41	<u>SMA6 Progetto Abitare Supportato della Salute Mentale Adulti</u>
42	<u>SMA3 Salute Mentale - Continuità della cura durante la detenzione in carcere e nel reinserimento</u>
43	<u>SMA9 Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)</u>
44	<u>SMA8 Servizi Residenziali della Salute Mentale Adulti</u>
45	<u>AS24 Strategia aziendale per l'efficienza</u>
46	<u>SMA1 Presa in carico delle persone con problemi di salute mentale</u>

Firenze

47	<u>Progetto Housing</u>
48	<u>Contributi caregiver regionali</u>
49	<u>Unità di Valutazione Multidisciplinare Tutela Minori</u>
50	<u>Monitoraggio dei Codici rossi in RSA</u>
51	<u>Progetto SPIDER</u>
52	<u>Adattamento Domestico per l'Autonomia personale (ADA)</u>
53	<u>Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante</u>
54	<u>Percorsi di autonomia per persone con disabilità - PNRR Linea 1.2</u>
55	<u>Contributi per gravissime disabilità</u>
56	<u>Dopo di Noi e Durante noi</u>
57	<u>SMA12 Attività innovative in salute mentale partecipata (Consulta Salute Mentale)</u>
58	<u>Progetto Indipendenza e Autonomia (InAut)</u>
59	<u>Definizione dei criteri di valutazione per inserimenti in RSA di utenti SMA e SERD</u>
60	<u>RIAB1 DIS8 Ambulatori riabilitazione disabilità complessa</u>
61	<u>RIAB2 DIS9 Riabilitazione territoriale semi-residenziale</u>
62	<u>RIAB3 DIS10 Riabilitazione territoriale residenziale</u>
63	<u>AS1 Gestione Diretta SdS</u>
64	<u>AS2 Promozione di relazioni internazionali sull'integrazione sociosanitaria</u>
65	<u>AS3 Progetto Amministratore di Sostegno</u>
66	<u>AS15 Attività di vigilanza e controllo sulle strutture sociosanitarie</u>
67	<u>AS16 Attività innovative al collocamento mirato (Legge 68/99)</u>
68	<u>AS17 Attività di programmazione sociosanitaria:implementazione Ufficio di Piano aziendale</u>
69	<u>AS19 Collaborazione alle azioni necessarie all'attuazione di quanto previsto dal PNRR (DM/77), DGRT 1508/22 , LEA e LEPS</u>
70	<u>AS20 Sviluppo professionale: strumenti valutativi, formazione e integrazione</u>
71	<u>AS21 Gestione delle Strutture sociosanitarie</u>
72	<u>AS8-DA1 Percorsi di prevenzione e cura dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione</u>
73	<u>AS16-DA2 Disagnosi precoce dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione attraverso sinergie con PdF e MMG</u>
74	<u>AS17-DA3 Azioni di integrazione interdipartimentale e sociosanitaria nel percorso disturbi dell'alimentazione e della nutrizione</u>
75	<u>DSS3 NA3 Pianificazione dell'offerta residenziale e semiresidenziale in RSA -attuazione previsioni PNRR e DGRT 843/2021</u>
76	<u>DSS6 DIS3 Programmazione dell'offerta semiresidenziale e residenziale per le persone disabili</u>
77	<u>SMIA18 Percorso disturbi dell'apprendimento</u>
78	<u>PERCORSI DI COUNSELING E PERCORSI DI COORDINAZIONE GENITORIALE</u>
79	<u>Inclusione delle persone con disturbo dello spettro autistico</u>
80	<u>D14 Progetto Eradicazione Epatite C</u>
81	<u>Equipe di transizione per il passaggio infanzia adolescenza / età adulta Salute Mentale</u>
82	<u>Attivazione sportelli informativi SERD presso la Casa di Comunità</u>
83	<u>Percorsi assistenziali trasversali relativi a nicotina/tabacco, alcol, GAP, minori e giovani e area cronicità nell'ambito del SERD Firenze</u>
84	<u>Sviluppo del progetto SMIA presso la Casa di Comunità</u>
85	<u>Percorsi di integrazione dei servizi SERD e SMA con MMG presso la Casa di Comunità</u>
86	<u>Indagine di fattibilità per progetto housing sociale per anziani autosufficienti</u>
87	<u>Ufficio "Accompagnamento al lavoro"</u>
88	<u>PUNTO UNICO DI ACCESSO, PUNTI INSIEME E PUA PROFESSIONALIZZATO</u>
89	<u>Percorso valutazione del bisogno e presa in carico anziano non autosufficiente</u>
90	<u>Progettazione di azioni innovative a supporto della domiciliarità, ivi comprese azioni specifiche per le fragilità in ambito cognitivo</u>
91	<u>Progettazione e promozione di azioni rivolte ai "giovani fragili"</u>
92	<u>Inserimento adulti disabili in RSD e CAP</u>

Firenze

Titolo della scheda di attività**Vita Indipendente****Classificazione**

Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Per "Vita indipendente" si intende la possibilità, per una persona adulta con disabilità grave, di autodeterminarsi e di poter vivere su base di eguaglianza con gli altri, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta.

La Regione Toscana con la delibera 753 del 25 giugno 2024 ha inserito questo importante programma all'interno del Fondo Sociale Europeo +2021-2027 finalizzato ad attuare "Interventi personalizzati, destinati alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale, finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente", prevedendo uno stanziamento di 46 milioni di euro per il prossimo triennio.

Gli obiettivi del Programma, declinati da ciascuno nel proprio progetto di vita, sono personalizzati e finalizzati a garantire - anche attraverso azioni di sostegno alla cura e all'assistenza per la conduzione delle principali attività quotidiane - il diritto ad una vita indipendente e all'inclusione nel contesto sociale promuovendo la valorizzazione delle capacità funzionali. Erogazione di contributi economici personalizzati e finalizzati all'assunzione di assistenti personali che consentano alla persona con disabilità di condurre una vita in condizioni di autonomia al pari degli altri cittadini.

I progetti di Vita Indipendente consistono in interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto di autodeterminarsi e di vivere su base di eguaglianza con gli altri assumendo decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta (v. art. 19 Convenzione Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità)

Obiettivi specifici

I progetti di vita indipendente sono orientati alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Supporto ai percorsi lavorativi
- Supporto ai percorsi formativi
- Sostegno al ruolo genitoriale
- Percorsi di istituzionalizzazione o uscita dal nucleo familiare
- Sviluppo di attività sociali e culturali per l'inclusione
- Supporto per lo svolgimento di attività sportive
- Potenziamento e/o mantenimento dell'autonomia motoria

I destinatari devono avere i seguenti requisiti:

- Certificazione di gravità ex L.104/92
- Età superiore ai 18 anni
- Residenza nella zona distretto in cui si presenta la domanda
- Capacità di esprimere la propria volontà e autodeterminazione

Le persone con i requisiti sopraindicati presentano un progetto entro i termini di scadenza previsti da un bando e, previa valutazione del progetto da parte della Commissione UVMD, possono acquisire un contributo che varia un minimo di 800 euro ad un massimo di 2000 euro mensili.

Il Programma "Vita indipendente" della Regione Toscana

L'articolo 19 "Vita indipendente e inclusione nella società" della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, riconosce il diritto di vivere nella società perseguendo i principi di inclusione ed eguaglianza.

Per "Vita indipendente" si intende la possibilità, per una persona adulta con disabilità grave, di autodeterminarsi e di poter vivere su base di eguaglianza con gli altri, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta.

Alle persone con disabilità grave viene data la possibilità di poter scegliere - sulla base del principio di eguaglianza dell'art. 3 della Costituzione - il proprio luogo di residenza, dove e con chi vivere, oltre alla possibilità di avere accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, ivi compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirsi impedendo l'isolamento e la segregazione.

I destinatari del contributo

I destinatari sono le persone con disabilità, residenti in Toscana, capaci di esprimere la propria volontà, con età superiore ai 18 anni e in possesso della certificazione di gravità (legge 104 del 1992), che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente.

Firenze

Obiettivi specifici

I progetti sono valutati dalla Unità di Valutazione Multidisciplinare per la Disabilità (UVMD), anche con riferimento all'appropriatezza e congruità degli obiettivi di vita indipendente. Il sostegno economico assegnato prevede un contributo mensile fino ad un massimo di 2.000,00 euro.

Spese ammissibili

Nell'ambito del progetto approvato saranno ammissibili spese di personale, come l'assistente personale o il fisioterapista, spese per il trasporto (servizio pubblico o del privato sociale) o per l'iscrizione ad attività sportive.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	3.038.766,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	500.000,00 €
Totale	3.538.766,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Progetto minori stranieri non accompagnati

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'obiettivo generale del progetto è quello di definire le modalità di valutazione ed eventuale presa in carico dei Minori Stranieri non Accompagnati accolti nei centri di accoglienza del territorio fiorentino, tra figure professionali diverse afferenti ai Servizi di Salute Mentale Infanzia-Adolescenza e delle Dipendenze.

Obiettivi specifici
Rafforzare la presa in carico secondo metodologie culturalmente sensibili e improntate alla multidisciplinarietà. L'attivazione da parte della Cabina di regia di una microequipe composta da NPI e/o medico SERD + Etnopsicologo e mediatore culturale per valutazione ed eventuale presa in carico che si interfacerà con l'assistente sociale di riferimento

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario Landi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS13 NSG Non Autosufficienza

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Azioni di sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
La SdS/ZD e l'Azienda Sanitaria, in qualità di responsabili dell'erogazione di prestazioni e servizi per la non autosufficienza, sono tenute a garantire la correttezza, la completezza e la coerenza dei relativi flussi informativi, secondo il Nuovo Sistema di Garanzia. A tal fine si intende definire una procedura comune a tutte le SdS/ZD per l'alimentazione dei flussi e il raggiungimento di una condizione di coerenza, correttezza e coerenza dei flussi informativi della non autosufficienza.

Obiettivi specifici
Miglioramento della correttezza, completezza e coerenza dei flussi informativi. Definizione di apposita procedura per l'alimentazione dei flussi. Inserimento delle cure intermedie nel flusso. Implementazione della qualità relativa alla alimentazione corretta dei flussi informativi (NSG: Numero di anziani con età ≥ 75 anni non autosufficienti in trattamento sociosanitario residenziale in rapporto alla popolazione residente per 1000 abitanti).

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
DSS5_DIS2 Riforma della Disabilità D.Lgs. 62/2024

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare
Attività	Accesso, Definizione piano personalizzato, Inserimento lavorativo, Consulenza in ambito scolastico, Abilitazione e riabilitazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Implementazione, in collaborazione con i Dipartimenti aziendali interessati (Servizi Sociali, Salute Mentale e Dipendenze, Medicina Fisica e Riabilitazione, Rete Sanitaria Territoriale, Assistenza Infermieristica e Ostetrica, Servizi Tecnico Sanitari, Area Medica, Staff DS) di linee operative, organizzative e professionali, coerenti con lo sviluppo dei percorsi e con le previsioni normative nazionali, in particolar modo in riferimento alla riforma normativa apportata dal DLgs 62/2024.

Obiettivi specifici
Riqualificazione della presa in carico delle persone con disabilità ai sensi della riforma della disabilità contenuta nel DLgs 62/24, in particolar modo nelle zone sperimentanti. Per quanto riguarda il servizio sociale: definizione della governance aziendale del percorso di presa in carico e avvio dei lavori dell'Organismo di coordinamento e programmazione di livello aziendale; monitoraggio su funzionamento UVMD; sperimentazione e formazione degli operatori. Partecipazione al piano formativo nazionale, regionale e aziendale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
D8 Sviluppo del progetto Abitare supportato Dipendenze

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di dipendenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
NB DIFFERENZIATO PER SDS DA SCEGLIERE LA PROPRIA DESCRIZIONE Empoli, Firenze, Prato, Pistoia: Consolidamento, ampliamento e gestione del progetto "Abitare Supportato" con finanziamenti regionali e SdS. Per tutte le altre zone: Studio di fattibilità per l'implementazione del progetto "Abitare Supportato".

Obiettivi specifici
Analisi del bisogno, Piano di fattibilità di estensione del progetto su scala aziendale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Adriana Iozzi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
D15 Azioni Nuovo Progetto regionale DGA

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di dipendenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze senza Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Implementazione e attuazione delle azioni previste dal nuovo progetto DGA regionale, con il Dipartimento della Prevenzione, e in collaborazione con le Zone/SDS. Attivazione di servizi di prevenzione con soggetto aggiudicatario.

Obiettivi specifici
Attività di prevenzione nelle scuole, sui territori e luoghi di lavoro.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Antonella Manfredi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
D11 Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di dipendenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze senza Sostanze
Sotto-settore prevalente	Assessment (Valutazione)
Attività	Accoglienza, Programma terapeutico, Colloqui motivazionali individuali e gruppi motivazionali-, Counselling al giocatore e/o familiari
Argomenti	GAP
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Percorso Presa in carico DGA: Diagnosi, valutazione multidisciplinare, presa in carico e attivazione del percorso terapeutico individualizzato, gruppi di auto aiuto e di sostegno per familiari, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato. Gruppi di auto aiuto e di sostegno per i pazienti e/o familiari. Organizzazione di eventi sul territorio di prevenzione e sensibilizzazione sul tema.

Obiettivi specifici
Accoglienza, diagnosi, visita specialistica, impostazione del programma individuale o di gruppo. Eventi per la sensibilizzazione e la prevenzione del DGA organizzati sul territorio. Implementazione del progetto del nuovo progetto regionale DGA.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Adriana Iozzi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività**D7 Inserimenti lavorativi socio terapeutici Dipendenze****Classificazione**

Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di dipendenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Lo sviluppo dei progetti di reinserimento terapeutico lavorativo, di accompagnamento al lavoro e di promozione dell'autonomia anche attraverso interventi di carattere economico intende procedere con procedure anche di promozione degli inserimenti lavorativi socio terapeutici.

Obiettivi specifici

Valutazione del bisogno; definizione del progetto di inserimento terapeutico lavorativo e delle misure di supporto, anche a carattere economico.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Adriana Iozzi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
D5 Servizi semi-residenziali Dipendenze

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di dipendenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'inserimento in struttura semi-residenziale viene disposto dalla UF SerD con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto personalizzato. I percorsi semi-residenziali attivabili sulla base della DGRT 513/2019 sono i seguenti: accoglienza, terapeutico-riabilitativo, specialistica, pedagogico-riabilitativo, disturbo da gioco d'azzardo.

Obiettivi specifici
Implementazione dello strumento PTR Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento per la gestione dell'offerta e dei percorsi.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	103.678,00 €
Totale	103.678,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Adriana Iozzi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMA7 Servizi Semiresidenziali della Salute Mentale Adulti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture a bassa intensità assistenziale, Strutture per r trattamenti socio-riabilitativi
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'inserimento in struttura semi- residenziale a gestione diretta o convenzionata viene disposto dalla UF SMA con modalità e durata, basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto terapeutico riabilitativo individuale (PTRI).

Obiettivi specifici
Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento del responsabile UFC per la gestione dell'offerta e dei percorsi. Valutazione dell'operatività dei servizi semi-residenziali alla luce dei cambiamenti dei profili assistenziali. Diffusione e condivisione del database co-costruito con il Dip. del Servizio Sociale e relativo aggiornamento.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	3.210.676,00 €
Totale	3.210.676,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesco Casamassima	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
D6 Visite domiciliari e somministrazione a domicilio della terapia farmacologica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di dipendenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il personale medico e infermieristico, al fine di garantire la continuità assistenziale, effettua prestazioni domiciliari nell'ipotesi in cui il paziente non possa recarsi al servizio.

Obiettivi specifici
Prestazioni domiciliari, somministrazione di farmaci.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Adriana Iozzi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMIA8 Percorsi di presa in carico delle emergenze urgenze psicopatologiche nell'infanzia e nell'adolescenza, continuità THT

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Accoglienza
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Monitoraggio del fabbisogno, anche attraverso l'analisi dei ricoveri e degli accessi al PS e studio di fattibilità dei livelli di offerta territoriali semiresidenziali e residenziali. Valutazione multiprofessionale del rischio evolutivo nelle emergenze e predisposizione di un progetto terapeutico a breve e medio termine. Attivazione di una cabina di regia per il monitoraggio delle strutture terapeutiche a carattere residenziale attualmente attive nell'area Vasta Toscana Centro. Attivazione di una cabina di regia per la valutazione dell'offerta semiresidenziale.

Obiettivi specifici
Pubblicazione procedura inerente le strutture residenziali. Pubblicazione procedura per la prenotazione urgente da parte dei PS e per accesso diretto da parte della Pediatria e degli ospedali di AV.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario Landi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMIA3 Percorso disturbi neuromotori

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (neuropsichiatra infantile, fisioterapista, ortottista, dietista, logopedista, neuropsicomotricista, psicologo, infermiere, assistente sociale) integrata con l'ortopedia pediatrica e la SOS Epilettologia Infanzia e Adolescenza (EIA), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Per ogni fascia di età si definiscono percorsi e azioni specifiche integrati con i percorsi educativi. Attuazione e revisione del PDTAS in integrazione con quello regionale e quello relativo ai disturbi neuromuscolari, in collaborazione con il Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie e associazioni di stakeholder. Attivazione Protocollo NIDA per l'individuazione precoce dei disturbi neuromotori. Implementazione del percorso di collaborazione con la SOS Epilettologia Clinica per il trattamento congiunto di situazioni complesse.</p>

Obiettivi specifici
<p>Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e presa in carico. Programmazione degli interventi chirurgici e/o farmacologici per la riduzione delle deformità osteoarticolari. Progettazione di un percorso integrato con la SOS EIA. Implementazione del protocollo NIDA. Implementazione dell'uso di valutazione ICF.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario Landi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMIA12 Progetto Piano Nazionale Autismo

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 gen 2025 - 31 dic 2025

Descrizione
Progetto PROVA finalizzato alla sperimentazione dello strumento del Budget di Salute per persone autistiche adolescenti, in preparazione alla transizione all'età adulta. Progetto 7 - 21 finalizzato alla costruzione del progetto individuale a partire dall'età scolare. Attivazione di percorsi di confronto e armonizzazione con il Dipartimento di Sanità territoriale.

Obiettivi specifici
Sperimentazione strumento del Budget di Salute (progetto PROVA). Attuazione Progetto di Vita a partire dall'età scolare.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
DSS1_NA1 Budget Residenzialità non autosufficienza (residenziale e semiresidenziale compresa la gestione diretta)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Residenzialità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base
Attività	Residenza Sanitaria Assistenziale Modulo riabilitativo - motorio, Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Cognitivo, Residenza Sanitaria Assistenziale Modulo BIA, Strutture/percorsi sperimentali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Programmazione, gestione e governo budget residenzialità e semiresidenzialità ai sensi della DGRT 995/2017 e delle indicazioni di attuazione della DGRT 843/2021. Le risorse relative alle quote sanitarie sono assegnate con il budget annuale di Zona Distretto.

Obiettivi specifici
Gestione e governo dell'accesso in RSA

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	39.160.000,00 €
Fondo Non Autosufficienza	2.800.000,00 €
Sanitarie finalizzate	8.300.000,00 €
Totale	51.360.000,00 €

Note
La parte relativa alle risorse economiche si basa su una proiezione dei dati 2024

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMIA17 Implementazione ICF

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Azioni di sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Implementazione e uso coordinato e armonizzato dello strumento ICF e supporto professionale all'informatizzazione.

Obiettivi specifici
Sviluppo azioni di sviluppo e di implementazione tra le diverse professionalità e unità funzionali.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario Landi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMA17 Bisogni emergenti in salute mentale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
I problemi di salute mentale dei giovani sono in incremento e richiedono approcci diversificati, connessi alla prevenzione della cronicità e della semplificazione dell'accesso. Si rende necessario, in tale contesto, avviare riflessioni professionali e organizzative per l'implementazione di modelli di intervento innovativi con caratteristiche di prevenzione, appropriatezza e sostenibilità.

Obiettivi specifici
Avvio di gruppi di lavoro intra e inter dipartimentali che possano definire modelli organizzativi e sperimentazioni per l'implementazione di percorsi specifici legati all'incremento di problemi di salute mentale dei giovani.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMA16 Appropriately offerta residenziale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Sperimentazione e implementazione di livelli di assistenza differenziati in strutture sociosanitarie (2R/18) per l'accoglienza di persone in carico alla SMA, alle dipendenze e disabilità. Implementazione dell'appropriatezza dell'offerta dei servizi residenziali.

Obiettivi specifici
Avvio di sperimentazioni residenziali e ipotesi organizzative dell'offerta residenziale appropriata per la cronicità per le aree della salute mentale, delle dipendenze e della disabilità per persone di età compresa fino ai 65 anni. Diffusione e condivisione del database delle strutture di salute mentale co-costruito con il Dip. del servizio sociale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMA15 Percorso PUR

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il P.U.R. (Punto Unico Regionale) coordina, verifica e monitora la presa in carico delle persone sottoposte a misure di sicurezza, da parte delle articolazioni organizzative dei DSM e SERD delle Aziende USL della Regione Toscana. Tale presa in carico multidisciplinare si avvale delle UFSMA, della rete dei servizi sociali e sociosanitari, del territorio di riferimento e delle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza, nel caso vengano disposte dall'Autorità Giudiziaria misure di sicurezza detentive.</p> <p>Il P.U.R. verifica che il Dipartimento Salute Mentale e l'Area Dipendenze competente, attraverso le Unità Funzionali Salute Mentale Adulti e/o le Unità Funzionali SERD, definisca, entro 45 giorni dall'emissione della Misura (MdS), il Progetto Terapeutico-Riabilitativo Individualizzato (di seguito P.T.R.I.), in collaborazione con i servizi sociali e sociosanitari di riferimento, con il supporto degli Uffici U.E.P.E. (Uffici Esecuzione Penale Esterna) del territorio competente. Per garantire l'operatività necessaria del P.U.R. la AUSL Toscana Centro costituisce un Team Operativo Multidisciplinare.</p>

Obiettivi specifici
Attuazione progettuale e partecipazione delle attività per la formalizzazione dei PTRI a favore delle persone autrici di reato.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMA13 Attività innovative in salute mentale in relazione al collocamento mirato (Legge 68/99)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attuazione della Legge 68/99 con potenziamento delle relazioni con gli stakeholder e della valorizzazione dei percorsi lavorativi delle persone con problemi di salute mentale, anche attraverso bandi di tirocinio.

Obiettivi specifici
Partecipazione alla Cabina di Regia e al Gruppo Multidisciplinare per l'Inclusività aziendale. Supporto all'inclusione di lavoratori con attestazione ai sensi della Legge 68/99.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
D4 Servizi Residenziali Dipendenze

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di dipendenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'inserimento in struttura residenziale viene disposto dalla UF SerD con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto personalizzato. I percorsi residenziali attivabili sulla base della DGRT 513/2019 sono i seguenti: accoglienza, terapeutico-riabilitativo, specialistica, pedagogico-riabilitativo, disturbo da gioco d'azzardo.

Obiettivi specifici
Implementazione dello strumento PTRI Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento per la gestione dell'offerta e dei percorsi.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	3.050.343,00 €
Totale	3.050.343,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Adriana Iozzi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
D3 Percorso Tabacco/ Nicotina

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di dipendenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Organizzazione e gestione del Centro Antifumo. Gruppi di auto aiuto e di sostegno per pazienti, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato.

Obiettivi specifici
Accoglienza, visita medica, impostazione del programma individuale o di gruppo.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Adriana Iozzi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
D2 Percorso Alcol

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di dipendenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Certificazione dello stato di dipendenza patologica
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Diagnosi, valutazione multidisciplinare, presa in carico e attivazione del percorso terapeutico individualizzato Gruppi di auto aiuto e di sostegno per pazienti e/o familiari, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato.

Obiettivi specifici
Accoglienza, visita tossicologica, screening metaboliti alcool, screening infettivologico, valutazione psicologica, sociale e delle abilità, predisposizione piano terapeutico individualizzato.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Adriana Iozzi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
D10 SerD in carcere

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di dipendenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare
Attività	Certificazione dello stato di dipendenza patologica, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Diagnosi, valutazione multidisciplinare, presa in carico. Gruppi di auto-aiuto e sostegno per l'utente. Definizione del programma terapeutico personalizzato, in collaborazione con i Serd di competenza del territorio di residenza. Consolidamento dell'attività di armonizzazione delle procedure degli Istituti Penitenziari portata avanti dalla UFS dipartimentale "Dipendenze Carcere".

Obiettivi specifici
Accoglienza, visita tossicologica, screening metaboliti sostanze stupefacenti, screening infettivologico, valutazione psicologica, sociale e delle abilità. Predisposizione del piano terapeutico individualizzato, in collaborazione con il Serd di competenza territoriale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Antonella Manfredi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
D1 Percorso sostanze illegali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di dipendenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare
Attività	Certificazione dello stato di dipendenza patologica, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Diagnosi, valutazione multidisciplinare, presa in carico e attivazione del percorso terapeutico individualizzato. Gruppi di auto aiuto e di sostegno per pazienti e/o familiari, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato.

Obiettivi specifici
Accoglienza, visita tossicologica, screening metaboliti sostanze stupefacenti, screening infettivologico, valutazione psicologica, sociale e delle abilità, predisposizione piano terapeutico individualizzato.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Adriana Iozzi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMIA10 Servizi Residenziali della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Residenzialità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture a bassa intensità terapeutico riabilitativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Realizzazione di un Protocollo per l'individuazione del percorso per l'inserimento in struttura residenziale convenzionata, disposto dalla SMIA con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto di vita. L'inserimento è spesso disposto dall'autorità giudiziaria, in alcuni casi come misura alternativa alla pena detentiva. Gestione trasversale a tutte le ZD/sdS della ASL Toscana Centro di n. 30 PL complessivi a media intensità con strutture convenzionate (Firenze, Pistoia e Empoli) e di 10 PL di bassa intensità.

Obiettivi specifici
Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento di area per la gestione dell'offerta, della lista di attesa e dei percorsi.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	533.601,00 €
Totale	533.601,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario Landi	Lucia Mostardini

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMIA5 Percorso disturbo da deficit di attenzione e iperattività

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Progettazione Day Service per la valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psicologo, neuropsichiatra infantile, neuropsicomotricista, educatore, infermiere), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Attuazione del percorso per il riconoscimento dell'Azienda UsI Toscana Centro (ogni UFSMIA) come soggetto prescrittore degli psicostimolanti e progettazione Day Hospital per il trattamento.

Obiettivi specifici
Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e presa in carico. Da valutare l'istituzione di punti territoriali per la prescrizione farmacologica e monitoraggio farmacologico sulla base dell'esito del percorso in atto in Regione Toscana.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario Landi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMIA13 Percorso Epilessia

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Tutela della qualità dello sviluppo nell'età evolutiva
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (neuropsichiatra infantile, tecnico di neurofisiopatologia, psicologo con competenze neuropsicologiche, infermiere) e presa in carico di minori, inseriti o meno in altri percorsi specifici, con diagnosi di epilessia. Lavoro di equipe con la SOS Epilettologia Clinica.

Obiettivi specifici
Diagnosi elettroencefalografica e clinica, definizione della terapia, integrazione con PdF e con i Pediatri Ospedalieri. Mantenimento e potenziamento del lavoro di equipe con la SOS epilettologia clinica. Differenziato per Zone: In predisposizione ambulatorio del sonno (monitoraggio del sonno, epilessia in autismo, centro cefalee) sul territorio della Zona Valdinievole.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Federico Sicca	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMIA4 Percorso disturbi del linguaggio

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psicologo, neuropsichiatra infantile, logopedista, ortottista, dietista, neuropsicomotricista, infermiere, assistente sociale), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita.</p> <p>Implementazione di progetti specifici per bambini non italofofoni.</p> <p>Miglioramento dell'appropriatezza della presa in carico, anche attraverso di percorsi di definizione di standard trasversali di profili di trattamento, con obiettivo di previsione di una istruzione operativa aziendale.</p>

Obiettivi specifici
Implementazione del protocollo NIDA. Coordinamento con i PdF della Zona Distretto sui bilanci di salute e rafforzamento integrazione con SMIA.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario Landi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività**SMIA11 Servizi Semiresidenziali della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza****Classificazione**

Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'inserimento in struttura semi-residenziale (convenzionata o a gestione diretta) viene disposto dalla SMIA con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto di vita.
 Valutazione del fabbisogno e studio di fattibilità per l'attivazione di nuovi servizi. Implementazione dell'uso di Astercloud.

Obiettivi specifici

Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura.
 Coordinamento di area per la gestione dell'offerta, della lista di attesa e dei percorsi.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	1.636.068,00 €
Totale	1.636.068,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario Landi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMIA7 Percorsi integrati con i pediatri di famiglia per la diagnosi precoce (NIDA)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Accoglienza
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attuazione della DGRT 699/2009 relativa al rapporto con i Pediatri di famiglia per l'individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo. Attivazione Protocollo NIDA per l'individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo. Sviluppo di lavoro di gruppo e collaborazione tra DSM e Dipartimento delle Professioni Tecniche per l'individuazione di modalità di diagnosi precoce sul territorio, che possa prevedere il coinvolgimento attivo delle organizzazioni dei PdF.

Obiettivi specifici
Implementazione del protocollo NIDA. Coordinamento con i PdF della Zona Distretto sui bilanci di salute e rafforzamento integrazione con SMIA. Pubblicazione procedura per prenotazione urgente da parte dei PS e per accesso diretto da parte della Pediatria e degli ospedali di Area Vasta.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario Landi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMIA16 Monitoraggio attività SMIA con il nuovo sistema informativo AsterCloud

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Azioni di sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Implementazione e diffusione dell'utilizzo dello strumento informativo e della cartella clinica informatizzata di Astecloud, anche attraverso iniziative formative.

Obiettivi specifici
Elaborazione di un kit di indicatori per ciascun PDTA utile alla costruzione di uno strumento condiviso di monitoraggio. Da prevedere passaggio delle zone di Prato e Pistoia.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario Landi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMIA6 Integrazione con i punti nascita e follow up neonatologico

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Accoglienza
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il Follow up neonatologico si svolge in collaborazione con il reparto ospedaliero di Pediatria e si rivolge ai bambini da 0 a 3 anni inviati dai pediatri del reparto per prematurità o problemi alla nascita. Attivazione Protocollo NIDA per l'individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo.</p> <p>Attuazione PDTAS sulla presa in carico del bambino pretermine e follow up.</p> <p>Oltre ai Punti Nascita ASL TC, coordinamento con Punto Nascita AO Careggi. Implementazione del Follow up fino ai 6 anni.</p>

Obiettivi specifici
<p>Coordinamento con reparti ospedalieri per il follow up in base alle nuove previsioni del Protocollo Nida.</p> <p>Consulenza NPI e fisioterapista nei Punti nascita. Pubblicazione del PDTAS sulla presa in carico del bambino pretermine e follow up.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario Landi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMIA14 Percorso disturbi neurosensoriali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Tutela della qualità dello sviluppo nell'età evolutiva
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psicologo, neuropsichiatra infantile, logopedista, ortottista, dietista, neuropsicomotricista, infermiere, assistente sociale), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Attivazione di confronto con AO Careggi per la predisposizione di un protocollo.

Obiettivi specifici
Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e costituzione di rete per la presa in carico.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario Landi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMIA2 Percorso disabilità complesse geneticamente determinate ex DGRT 1339/2018

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (neuropsichiatra infantile, fisioterapista, ortottista, dietista, logopedista, neuropsicomotricista, psicologo, educatore, infermiere, assistente sociale) integrata con genetista e pediatria ospedaliera, condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Per ogni fascia di età si definiscono percorsi e azioni specifiche integrati con i percorsi educativi. Completamento della redazione del PDTAS specifico aziendale in base alle previsioni della DGRT 1339/2018. Implementazione del percorso di collaborazione con la SOS Epilettologia Clinica per il trattamento congiunto di situazioni complesse e ulteriore sviluppo della fase di trattamento con le SdS/zone distretto per la fascia di età pre e adolescente, con attenzione alla dimensione dell'inclusione sociale.</p>

Obiettivi specifici
<p>Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e costituzione di rete per la presa in carico. Implementazione del protocollo NIDA. Revisione periodica dell'Assesment multiprofessionale. Sviluppo della dimensione dell'inclusione sociale e dell'integrazione sociosanitaria. Valutazione di percorsi di co-programmazione e co-progettazione con i territori e gli stakeholder.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario Landi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMIA1 Percorso Autismo

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Valutazione multidimensionale e multiprofessionale (neuropsichiatra infantile, fisioterapista, ortottista, dietista, logopedista, neuropsicomotricista, psicologo, educatore, infermiere, assistente sociale), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. Per ogni fascia di età si definiscono percorsi e azioni specifiche integrate con i percorsi educativi.</p> <p>Processo continuo di revisione del PDTAS Autismo e inserimento in Astercloud.</p> <p>Mantenimento del Protocollo NIDA per l'individuazione precoce dei disturbi dello spettro autistico.</p> <p>Attuazione dei Progetti Piano Nazionale Autismo. Implementazione del percorso di collaborazione con la SOS Epilettologia Clinica per il trattamento congiunto di situazioni complesse e ulteriore sviluppo della fase di trattamento con le SdS/zone distretto per la fascia di età pre e adolescente, con attenzione alla dimensione dell'inclusione sociale.</p>

Obiettivi specifici
<p>Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e costituzione di rete per la presa in carico.</p> <p>Implementazione del protocollo NIDA.</p> <p>Revisione periodica dell'Assessment multiprofessionale. Sviluppo della dimensione dell'inclusione sociale e dell'integrazione sociosanitaria. Valutazione di percorsi di co-programmazione e co-progettazione con i territori e gli stakeholder. Transizione.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario Landi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMIA9 Percorso di Inclusione scolastica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	Consulenza in ambito scolastico
Attività	Abilitazione e riabilitazione, Interventi sulla rete sociale, formale e informale, Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attività integrate di valutazione e consulenza per le istituzioni scolastiche di tutti gli ordini e gradi e supporto per la predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Sviluppo coordinamento con asili nido e scuole dell'infanzia per monitoraggio e presa in carico dei problemi del neurosviluppo.

Obiettivi specifici
Azioni per l'inclusione nella scuola. Predisposizione dei profili funzionali e attività di consulenza per i PEI. Collaborazione con ANCI e Ufficio Scolastico Regionale per diffusione FAD dell'ISS agli educatori degli asili nido e scuole dell'infanzia per la valutazione delle traiettorie di sviluppo motorio, del linguaggio e di attenzione. Accordi di programma per l'inclusione scolastica con la Provincia di riferimento e/o accordi zonal

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario Landi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMA4 Supporto a domicilio per persone con problemi di salute mentale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Gli interventi domiciliari di supporto a persone con problemi di salute mentale, in particolare nella fase di esordio della malattia, sono orientati al sostegno nello svolgimento delle azioni quotidiane legate alla gestione domestica e alla cura di sé, al superamento dell'isolamento sociale e all'integrazione nei contesti abitativi di riferimento all'interno della comunità locale di appartenenza. Si mira ad ampliare maggiormente questo servizio, in relazione anche alla revisione della sanità territoriale (DM77) e allo sviluppo delle case di comunità.

Obiettivi specifici
Erogazione delle prestazioni di assistenza domiciliare in coerenza con il progetto di cura personalizzato. Implementazione del rapporto con MMG e IFeC. Rafforzamento dell'obiettivo di monitoraggio clinico.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	49.237,00 €
Totale	49.237,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesco Casamassima	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMA5 Inserimenti lavorativi socio terapeutici della Salute Mentale Adulti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Vista l'importanza dell'inclusione socio-lavorativa finalizzata al reinserimento e all'autonomia della persona in carico, si mira ad ampliare il più possibile l'offerta di inserimenti socio terapeutici e di avviamento al lavoro, in collaborazione con i centri per l'impiego e con il mercato del lavoro, con particolare attenzione al ruolo e al potenziamento delle relazioni con le cooperative di tipo B.

Obiettivi specifici
Valutazione del bisogno; definizione del progetto di inserimento terapeutico lavorativo e delle misure di supporto, anche a carattere economico. Ampliamento dell'offerta. Implementazione di raccordo con i gruppi aziendali con competenze inerenti la Legge 68/99.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	440.944,00 €
Totale	440.944,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesco Casamassima	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMA2 Percorso Autismo adulti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare
Attività	Abilitazione e riabilitazione, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Portare a sistema il percorso di presa in carico attraverso la valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psichiatra, psicologo, infermiere, educatore, assistente sociale, OSS), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita, anche attraverso la partecipazione alla UVMD zonale per la predisposizione del Progetto di vita ed innovazioni organizzative.

Obiettivi specifici
Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e comunitario e presa in carico. Condivisione, piano di attuazione e contestualizzazione della delibera aziendale 2020: attuazione di strategia di sistema per la condivisione di un set minimo di azioni di presa in carico con il coinvolgimento della UFS Dipartimentale Autismo.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesco Casamassima	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMA6 Progetto Abitare Supportato della Salute Mentale Adulti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Consolidamento e potenziamento dei progetti di "Abitare Supportato" finalizzati a permettere a persone con problemi di salute mentale di acquisire ed esercitare in normali appartamenti condominiali, le necessarie abilità della vita quotidiana e di convivenza. Valorizzazione dei progetti in argomento, alla luce della loro efficacia e del reale cambiamento raggiunto.

Obiettivi specifici
Valutazione delle caratteristiche del bisogno della persona e del suo contesto; accompagnamento ai percorsi di "Abitare Supportato", quale buona prassi per i progetti personalizzati e per una reale prospettiva di recovery.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesco Casamassima	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMA3 Salute Mentale - Continuità della cura durante la detenzione in carcere e nel reinserimento

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Abilitazione e riabilitazione, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
La continuità assistenziale delle persone detenute in carcere, per problemi pregressi o insorti durante la detenzione, deve essere garantita attraverso la predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita e basati sulla valutazione multidimensionale e multiprofessionale. Date le forti criticità riscontrate, si rende necessario ripensare e riformulare le modalità di collaborazione tra le équipes interne degli istituti penitenziari e le UFSMA territoriali, in modo da attivarsi prima dell'uscita del carcere, in ottica di mediazione e continuità.

Obiettivi specifici
Valutazione e predisposizione di interventi consulenziali e/o abilitativi e riabilitativi per persone in uscita dal carcere e residenti nel nostro territorio e presa in carico. Raccordo per casi specifici con operatori di salute in carcere. Predisposizione di protocolli interistituzionali di continuità assistenziale tra le UFSMA e gli istituti penitenziari per la persone private della libertà, al fine di una maggiore efficacia trattamentale. Rafforzamento dei servizi di mediazione linguistica e culturale e formazione e supporto ad indirizzo etnopsicologico.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	518.951,00 €
Totale	518.951,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMA9 Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) provvede alla cura dei pazienti in fase acuta che necessitano di trattamenti medici con ricovero in ambiente ospedaliero. Accoglie trattamenti volontari o obbligatori, provvede all'assistenza di pazienti in condizioni di emergenza ed è collegato al Pronto Soccorso e al territorio. Rappresenta un nodo della rete dei servizi dell'UFSMA particolarmente attento sia nella fase di accoglienza e presa in carico che al momento della progettazione dell'intervento terapeutico territoriale da attuare al momento della dimissione.

Obiettivi specifici
Gestione servizio SPDC in collaborazione con la Rete Ospedaliera. Mantenimento dell'attività del gruppo operativo di coordinamento dei SPDC presenti in AuslTc per la diffusione di buone pratiche. Rafforzamento della collaborazione tra PS, le direzioni dei presidi ospedalieri ove collocati SPDC. Azioni necessarie ai fini dell'indicatore NSG D27C (%di re-ricoveri tra 8 e 30 gg in psichiatria: <5).

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	2.523.518,00 €
Totale	2.523.518,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesco Casamassima	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMA8 Servizi Residenziali della Salute Mentale Adulti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture a bassa intensità assistenziale, Strutture per r trattamenti socio-riabilitativi, Valutazione diagnostica multidisciplinare
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'inserimento in struttura residenziale a gestione diretta o convenzionata viene disposto dalla UF SMA con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto terapeutico riabilitativo individuale (PTRI). In alcuni casi l'inserimento è disposto dall'autorità giudiziaria come misura alternativa alla pena detentiva.

Obiettivi specifici
Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento del responsabile UFC per la gestione dell'offerta e dei percorsi, con particolare attenzione alle tempistiche di permanenza e alla governance delle dimissioni. Diffusione e condivisione del database co-costruito con il Dip. del Servizio Sociale e relativo aggiornamento.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	11.745.536,00 €
Totale	11.745.536,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesco Casamassima	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS24 Strategia aziendale per l'efficienza

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Azioni di sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
La Direzione Aziendale ha promosso una strategia volta al miglioramento organizzativo sul piano dell'efficienza. Per tali obiettivi sono stati previsti due gruppi di lavoro: il team di miglioramento organizzativo, di supporto all'efficienza secondo metodologia lean, e un gruppo di analisi e supporto alla riduzione della variabilità. I progetti relativi a questi obiettivi riguarderanno i dipartimenti territoriali e non, con partecipazione bottom up da parte di professionisti e zone.

Obiettivi specifici
Azioni finalizzate agli obiettivi di miglioramento organizzativo.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Silvia Guarducci	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMA1 Presa in carico delle persone con problemi di salute mentale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare
Attività	Abilitazione e riabilitazione, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Portare a sistema il percorso di presa in carico attraverso la valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psichiatra, psicologo, infermiere, educatore, assistente sociale, OSS), con particolare attenzione al coinvolgimento attivo della persona, la condivisione con la famiglia, la predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. I percorsi terapeutici necessitano di essere fortemente connotati da integrazione sociosanitaria e metodologia di iniziativa, prevenzione ed sensibilità culturale.

Obiettivi specifici
Valutazione e predisposizione di interventi individualizzati abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e presa in carico a partire dal diretto coinvolgimento dell'utente. Erogazione di interventi di presa in carico, interventi di presa in cura, consulenze, sviluppando le metodologie sino ad ora utilizzate ed introducendo nuovi strumenti che siano di cambiamento anche delle modalità di lavoro tra servizi intra-dipartimentali (ad esempio, transizione con UFSMIA, doppia diagnosi con SerD). Attività connesse anche ad azioni di comunicazione proattiva e non stigmatizzante. Si rende necessario anche l'ampliamento dell'approccio con competenze etnocliniche specifiche e di sensibilità culturale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesco Casamassima	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Progetto Housing

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Implementazione servizi a sostegno dell'autonomia delle fasce deboli della popolazione
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>La SdS, in partnership con l'Azienda Sanitaria, gestirà il progetto Housing. Il progetto nasce dall'esigenza di contrastare l'esclusione e l'emarginazione delle persone inserite in percorsi di riabilitazione SMA /SERD , oltre che le persone in condizioni di fragilità, perseguendo l'obiettivo dell'integrazione sociale. Mira a proporre un sistema sperimentale di risposte abitative diversificate e personalizzate che rispondano all'esigenza di "riabilitazione" in continuità e/o ad integrazione con le strutture residenziali e favoriscano l'inclusione sociale. Le varie forme di "abitare" sperimentate, alcune finanziate con fondi regionali attualmente esauriti, altre frutto della collaborazione con il Terzo Settore, altre sviluppate in alloggi privati di proprietà dei pazienti, hanno confermato che la residenzialità costituisce uno dei punti più critici dell'intervento sia per SMA che per SERD, sia dal punto di vista tecnico che finanziario e che implementare queste esperienze inserite in percorsi riabilitativi favorisce i cittadini ma anche i servizi in un'ottica di economia di scala.</p>

Obiettivi specifici
<p>Sulla base di queste premesse e considerate le caratteristiche clinico assistenziali dei pazienti portatori dello specifico bisogno è stato possibile individuare le seguenti tipologie di progetti da implementare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alloggi per l'ABITARE SUPPORTATO rivolti a persone in condizione di fragilità socio-abitativa in carico alle UFS SMA/SERD, in fase di compenso psicopatologico/tossicologico che abbiano compiuto un percorso terapeutico-riabilitativo prevalentemente in strutture comunitarie residenziali. I pazienti sono inseriti all'interno di un più ampio percorso di accompagnamento individuale e di reinserimento sociale e necessitano di un supporto per la permanenza a domicilio 2. Alloggi per l'AUTONOMIA POTENZIALE, rivolti a persone non necessariamente provenienti da percorsi di residenzialità per le quali si ritengono necessari percorsi gradualmente di avvicinamento all'autonomia; 3. Alloggi per l'AUTONOMIA RESIDUA, rivolti a persone che si trovano ad affrontare forme di fragilità connesse all'invecchiamento e/o alla cronicità, che necessitano di risposte a prevalente contenuto abitativo e di un sistema di "protezione" sociale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	223.000,00 €
Totale	223.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Silvia Sforzi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Contributi caregiver regionali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Consolidamento percorsi di domiciliarità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Azione finalizzata a dare un sostegno ai caregiver di persone con disabilità grave, per favorire la permanenza a domicilio

Obiettivi specifici
Erogazione contributi economici

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	171.660,00 €
Totale	171.660,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Unità di Valutazione Multidisciplinare Tutela Minori

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	COVID
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>La SdS Firenze, di concerto con l'UFSMIA ASL Toscana Centro, ha presentato un progetto alla Regione a valere sui Fondi Famiglia che ha come obiettivo l'approvazione delle "Procedure relative alla costituzione e funzionamento delle Unità di Valutazioni Multidisciplinari Tutela Minori nell'ambito territoriale della Società della Salute Area Fiorentina". Sono coinvolte in tale attività le seguenti articolazioni territoriali dell'Area Fiorentina:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio Sociale Professionale del Comune di Firenze; • Società della Salute di Firenze; • l'Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza (UFSMIA), <p>al fine di lavorare con una progettualità comune alla valutazione e alla presa in carico dei minori e delle famiglie in situazione di vulnerabilità con elevata complessità hanno condiviso il documento denominato "Procedure relative alla costituzione e funzionamento delle Unità di Valutazioni Multidisciplinari Tutela Minori" nell'ambito territoriale della Società della Salute Area Fiorentina".</p> <p>Tale documento indica le procedure condivise fra enti/istituzioni relative alla valutazione e successiva definizione della presa in carico integrata dei minori e delle loro famiglie con problematiche complesse riferibili all'ambito della prevenzione e tutela minorile, in particolare per le situazioni in cui interviene l'Autorità Giudiziaria;</p>

Obiettivi specifici
<p>Procedure condivise fra enti/istituzioni relative alla valutazione e successiva definizione della presa in carico integrata dei minori e delle loro famiglie con problematiche complesse riferibili all'ambito della prevenzione e tutela minorile, in particolare per le situazioni in cui interviene l'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Le UVMT esaminano le seguenti situazioni complesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ minori in condizioni di rischio per alterazioni o inadeguatezza significativa dell'ambiente psico-sociale, nelle relazioni familiari con evidenziate fragilità nella funzione genitoriale; ☒ minori vittime di grave trascuratezza, incuria o abbandono; ☒ minori vittime di violenza assistita, maltrattamento fisico e/o psicologico, abuso e violenza sessuale; ☒ minori figli di genitori tra i quali è in corso, su mandato dell'Autorità Giudiziaria, una separazione conflittuale (o interruzione di convivenza) che rischia di ripercuotersi sullo sviluppo psicofisico degli stessi; ☒ minori in carico all'UFSMIA e/o al SERD e/o al Servizio Sociale Professionale in cui si evidenzia la necessità di un intervento integrato multidisciplinare; ☒ minori in affidamento familiare; ☒ minori nel percorso post-adozione; ☒ minori inseriti in Comunità con progetti che prevedono l'attivazione di moduli rinforzati e/o servizi educativi aggiuntivi. <p>La singola UVMT valuta ulteriormente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ le segnalazioni e/o le brevi e preliminari Indagini per la Procura per i Minorenni per le quali il Servizio incaricato prevede di proporre una valutazione multidisciplinare; ☒ le indagini socio-familiari disposte dal Tribunale per i Minorenni o dal Tribunale Ordinario.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	141.210,00 €
Totale	141.210,00 €

Note

Firenze

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Monitoraggio dei Codici rossi in RSA

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Accesso e presa in carico degli utenti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Svolgimento analisi qualitativa e quantitativa di inserimento utenti con Codice rosso

Obiettivi specifici
Elaborazione report di attività

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Silvia Sforzi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Progetto SPIDER

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 gen 2025 - 30 giu 2025

Descrizione
Acronimo di "SUPPORTO PSICOLOGICO INDIVIDUALE DISABILITA' E RELAZIONE". Supporto psicologico a adulti con disabilità e alle loro famiglie in casi complessi segnalati dalle assistenti sociali dell'area disabilità.

Obiettivi specifici
Incontri individuali e eventuali incontri di gruppo con familiari. Partecipazione e promozione di tavoli territoriali sul tema: osservatorio giovani, giovani e consumo di sostanze

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	16.000,00 €
Totale	16.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Silvia Sforzi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Adattamento Domestico per l'Autonomia personale (ADA)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Azione finalizzata a orientare e sostenere la persona con disabilità e la sua famiglia per migliorare il grado di autonomia e il benessere ambientale all'interno dell'abitazione.un'attività di informazione e consulenza sulle possibili soluzioni architettoniche, tecnologiche e informatiche, nonché l'erogazione di un contributo economico per l'acquisto di prodotti, attrezzature e/o la realizzazione di opere edili, secondo quanto indicato nella consulenza.

Obiettivi specifici
Attività di informazione e consulenza sulle possibili soluzioni architettoniche, tecnologiche e informatiche, nonché l'erogazione di un contributo economico per l'acquisto di prodotti, attrezzature e/o la realizzazione di opere edili, secondo quanto indicato nella consulenza.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	2.000,00 €
Totale	2.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Accesso e presa in carico degli utenti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione mista
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Realizzazione di un servizio di sostegno rivolto alla persona anziana nel momento in cui si presenta, per la prima volta, una situazione di fragilità che si occupa di informare e orientare la famiglia e la persona anziana sui servizi territoriali e sugli adempimenti amministrativi necessari per accedere a forme di sostegno e di assistenza personale.

Obiettivi specifici
Gestione del servizio in partenariato con enti del terzo settore

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	263.968,00 €
Totale	263.968,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Percorsi di autonomia per persone con disabilità - PNRR Linea 1.2

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	PNRR Missione 5 - Coesione e Inclusione
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato
Attività	Inserimento lavorativo, Orientamento e training
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 nov 2022 - 31 ott 2025

Descrizione
<p>Progetto avviato nel 2022 con l'obiettivo di migliorare l'autonomia alle persone con disabilità e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro.</p> <p>E' stato pubblicato un avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazioni di interesse relativa alla co-progettazione del Progetto Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al DD-5 del 15.02.2022. A seguito della procedura di co-progettazione, avviata a novembre 2022, sono stati individuati i due partner con i quali stipulare una Convenzione per l'esecuzione della attività del Progetto che si concretizzeranno a partire dal 2023.</p>

Obiettivi specifici
<p>I progetti devono comprendere tre linee di intervento, di cui la prima propedeutica alle altre due:</p> <p>i. Definizione e attivazione del progetto individualizzato;</p> <p>ii. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza;</p> <p>iii. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	496.000,00 €
Totale	496.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Contributi per gravissime disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Percorsi domiciliari di assistenza e cura per le persone con disabilità gravissime

Obiettivi specifici
Erogazione di contributi economici finalizzati all'assunzione di assistenti personali che consentano la permanenza a domicilio alla persona in condizione di disabilità gravissima.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Non Autosufficienza	2.300.000,00 €
Totale	2.300.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Dopo di Noi e Durante noi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attuazione del progetto "Domani con Noi" (Do.No), finanziato tramite i fondi di cui alla L. n. 112/2016, che prevede varie azioni progettuali, attuate tramite soggetti partner convenzionati con la SdS, per il Durante Noi e il Dopo di Noi in favore di persone con disabilità

Obiettivi specifici
Sostegno all'autonomia personale

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	350.000,00 €
Totale	350.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMA12 Attività innovative in salute mentale partecipata (Consulta Salute Mentale)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	Accoglienza
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Progetto di sviluppo dell'operatività dei Servizi pubblici di Salute Mentale secondo un'ottica comunitaria focalizzata sulle associazioni di utenti (ESP: esperti per esperienza) e familiari. Il progetto intende promuovere una diversa modalità di relazione e di interazione con gli utenti e loro familiari, in particolare nelle loro forme associate e organizzate, informata dai seguenti principi: a) riconoscimento delle competenze e conoscenze fondate sull'esperienza di utenti e familiari rispetto ai problemi di salute mentale e ai processi di cura; b) valorizzazione di queste competenze e conoscenze all'interno dell'operatività e dell'organizzazione dei Servizi pubblici di Salute Mentale; c) Partecipazione di utenti e familiari ai processi di verifica e valutazione dell'attività del DSMD.

Obiettivi specifici
Costituzione di un gruppo di lavoro DSMD-Associazioni di utenti e familiari di livello aziendale e/o zonale; Promozione e sostegno dei gruppi di auto mutuo aiuto all'interno dell'attività del DSMD; Promozione e sostegno delle figure di Utente esperto e/o facilitatore sociale e/o esperto nel supporto tra pari (ESP) all'interno dell'operatività dei Servizi pubblici di Salute Mentale; Promozione e diffusione del supporto tra pari.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note
.

Referente attività	Scheda compilata da
Giuseppe Cardamone	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Progetto Indipendenza e Autonomia (InAut)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Progetto di indipendenza e autonomia destinato ai disabili

Obiettivi specifici
Erogazione contributi per progetti individuali

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Non Autosufficienza	102.000,00 €
Totale	102.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Definizione dei criteri di valutazione per inserimenti in RSA di utenti SMA e SERD

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 gen 2025 - 31 dic 2025

Descrizione
Alla luce delle nuove disposizioni regionali in materia di differenziazione dei percorsi di non autosufficienza e disabilità e separazione dei relativi budget si è ritenuto opportuno rivedere i criteri di valutazione dell'utenza

Obiettivi specifici
A) Prevedere una periodica rivalutazione degli utenti adulti inseriti dai servizi SMA e SERD in RSA; B) Esplicitare e condividere con i servizi i criteri di appropriatezza dell'inserimento in strutture residenziali per adulti e anziani per le nuove richieste di valutazione in UVM

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
RIAB1_DIS8 Ambulatori riabilitazione disabilità complessa

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Abilitazione e riabilitazione
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Organizzazione e gestione ambulatori disabilità complessa per patologie neurodegenerative ad andamento cronico (es SLA e SM) con partecipazione ai gruppi multidisciplinari per patologia.

Obiettivi specifici
Gestione e organizzazione ambulatori

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Bruna Lombardi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
RIAB2_DIS9 Riabilitazione territoriale semi-residenziale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'inserimento in struttura semiresidenziale a gestione diretta o convenzionata viene disposto dalla UVMD sulla base del progetto riabilitativo (PRI) estensivo di durata semestrale su indicazione del Dip. Medicina Fisica e Riabilitativa, nell'ambito del progetto di vita ex DGRT 1449.

Obiettivi specifici
Redazione di progetto riabilitativo, monitoraggio e follow up, anche in relazione all'implementazione della riforma della disabilità Dlgs n. 62/2024.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	4.056.437,00 €
Totale	4.306.857,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Bruna Lombardi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
RIAB3_DIS10 Riabilitazione territoriale residenziale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'inserimento in struttura residenziale a gestione diretta o convenzionata viene disposto dalla UVMD sulla base del progetto riabilitativo (PRI) estensivo di durata semestrale su indicazione del Dip. Medicina Fisica e Riabilitativa, nell'ambito del progetto di vita ex DGRT 1449/2017.

Obiettivi specifici
Redazione di progetto riabilitativo, monitoraggio e follow up, anche in relazione all'implementazione della riforma della disabilità Dlgs n. 62/2024.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	7.843.940,00 €
Totale	9.590.312,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Bruna Lombardi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS1 Gestione Diretta SdS

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Azioni di sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Strumenti di Programmazione
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
La Direzione Aziendale ha concluso il percorso con i Direttori SdS per l'attuazione delle previsioni regionali sulla gestione diretta delle SDS che prevede il completamento della personalizzazione e l'attuazione dell'accordo fra Azienda UsI TC e SdS per la gestione diretta (schema approvato dalla Conferenza Aziendale dei Sindaci con Deliberazione n.2/2021) e l'attuazione delle DGRT n. 834/2022 "Indirizzi per l'armonizzazione ed uniforme redazione dei bilanci preventivi e d'esercizio delle SdS" e DGRT n. 1314/2022 "Linee di indirizzo per la predisposizione del regolamento di organizzazione delle SdS e schema-tipo di accordo per l'avvalimento da parte della SdS di unità organizzative di uno o più enti aderenti al consorzio".

Obiettivi specifici
Attualizzazione degli otto accordi SdS / ASL TC per la gestione diretta, definizione del fabbisogno del personale SdS, attuazione degli accordi di avvalimento con criteri di valorizzazione condivisi e comuni, attuazione delle DGRT 834/2022 e 1314/2022.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS2 Promozione di relazioni internazionali sull'integrazione sociosanitaria

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Azioni di sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Sviluppo di progetti internazionali sull'ambito dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, con particolare riferimento alla non autosufficienza, al codice rosa, all'emergenza urgenza sociale e al servizio civile, eventualmente anche con la collaborazione delle Università con le quali sono state sottoscritte specifiche convenzioni. Tale benchmarking sulle modalità organizzative e gestionali e su eventuali progetti specifici attivati permetterà una riflessione e un approfondimento comune degli ambiti sopra elencati e la possibilità di favorire l'innovazione.

Obiettivi specifici
Costruzione di progetti di collaborazione internazionale finalizzati a ricerca, scambi, offerta formativa in ambito sanitario sociosanitario e socioassistenziale a paesi esteri.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Rossella Boldrini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS3 Progetto Amministratore di Sostegno

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Azioni di sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
In attuazione della legge regionale 18/2020 e delle linee di indirizzo regionali (DGRT 1452/2020), predisposizione di un "piano di intervento" aziendale in una pluralità di azioni da implementare a livello territoriale, oltre alla collaborazione con la Regione per la promozione di una legge regionale.

Obiettivi specifici
Monitoraggio e implementazione della promozione culturale attraverso iniziative di sensibilizzazione e informazione; formazione e aggiornamento ADS e operatori dei servizi sociali e sanitari. Mantenimento delle relazioni tra i soggetti coinvolti. Mantenimento e aggiornamento degli elenchi di aspiranti ADS presso i Tribunali Ordinari di Firenze, Prato, Pistoia e Pisa e presso le 8 SdS.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Rossella Boldrini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS15 Attività di vigilanza e controllo sulle strutture socio-sanitarie

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Azioni di sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Sistemi di qualità e accreditamento
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
La Commissione Multidisciplinare di Vigilanza, operante ai sensi del Regolamento 2/r del 2018, è preposta all'attività di promozione della qualità e della sicurezza nelle strutture sociali e socio sanitarie mento . La Commissione è presieduta dal Direttore dei Servizi Sociali.

Obiettivi specifici
Attività di vigilanza delle strutture sociali e socio-sanitarie del territorio della AUSL Toscana Centro.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Anna Guidotti	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS16 Attività innovative al collocamento mirato (Legge 68/99)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Implementazione servizi a sostegno dell'autonomia delle fasce deboli della popolazione
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Con la delibera DG AUSL n. 606/2023 è stata istituita la cabina di regia con funzioni circa l'individuazione di linee strategiche per dare attuazione alla normativa della Legge 68/99, definendo fabbisogni e progetti specifici, con collaborazione del Gruppo Multidisciplinare per l'inclusività.

Obiettivi specifici
Partecipazione alla cabina di Regia. Supporto al raggiungimento degli obiettivi aziendali, previsione di specifiche progettualità e partecipazione al GMI.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Rossella Boldrini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS17 Attività di programmazione sociosanitaria:implementazione Ufficio di Piano aziendale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Azioni di sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Strumenti di Programmazione
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
La Direzione dei servizi sociali è parte integrante dell'ufficio di piano aziendale, che, lavorando a supporto ed in maniera integrata con i dipartimenti aziendali e le zone, definisce e armonizza obiettivi di programmazione POA TRASVERSALE, ovvero di obiettivi e schede di attività che riguardano le 8 ZD.

Obiettivi specifici
Partecipazione alle attività dell'Ufficio di Piano Aziendale. Riunioni periodiche con dipartimenti e strutture aziendali per la condivisione della programmazione POA.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Rossella Boldrini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività

AS19 Collaborazione alle azioni necessarie all'attuazione di quanto previsto dal PNRR (DM/77), DGRT 1508/22 , LEA e LEPS

Classificazione

Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Azioni di sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

La Direzione dei Servizi Sociali, in relazione alle proprie funzioni, promuove percorsi di implementazione ed innovazione relativi alle normative di riferimento nazionale e regionale per lo sviluppo del sistema della sanità territoriale, in ottica di integrazione sociosanitaria.

Obiettivi specifici

Partecipazione a gruppi di lavoro per l'implementazione di quanto previsto dal DM77 e DGRT1508/22, in particolare in riferimento alle COT, case della comunità e PUA. Collaborazione interdipartimentale e interzonale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Rossella Boldrini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS20 Sviluppo professionale: strumenti valutativi, formazione e integrazione

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Azioni di sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il Dipartimento dei Servizi sociali porta avanti percorsi di sviluppo e innovazione anche inerenti la metodologia e la valutazione professionale. Attraverso specifica convenzione con il Laboratorio MES della Scuola Superiore Sant'Anna è stato concluso il percorso di validazione scientifica della scheda RSB.</p> <p>Le riforme normative nazionali e regionali richiedono alla professione sviluppo e avvio di percorsi innovativi anche in relazione ai temi della continuità assistenziale e delle cure palliative.</p>

Obiettivi specifici
<p>Azioni finalizzate all'adozione della scheda RSB (Risorse sociali di base) come strumento professionale per la valutazione sociale in ambito salute mentale e SERD. Avvio di percorsi formativi e di integrazione sociosanitaria circa la continuità assistenziale e le cure palliative.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Rossella Boldrini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS21 Gestione delle Strutture sociosanitarie

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Azioni di sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il Dipartimento dei Servizi sociali, in relazione alle proprie competenze circa le strutture sociosanitarie presenti sul territorio e ad un percorso di revisione del funzionigramma, implementerà la prossimità circa la loro gestione.

Obiettivi specifici
Azioni finalizzate alla gestione a matrice delle strutture sociosanitarie, con funzioni prossime alle zone.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Rossella Scarpelli	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS8-DA1 Percorsi di prevenzione e cura dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Azioni di sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il Servizio è rivolto a pazienti sia minorenni che maggiorenni con disturbi dell'alimentazione, che rispondano ai criteri diagnostici di Anoressia Nervosa, Bulimia Nervosa, Disturbo dell'Alimentazione Incontrollato, ARFID e Disturbi Alimentari NAS, secondo i sistemi classificatori internazionali (DSM5).</p> <p>L'offerta terapeutica prevede un intervento ambulatoriale di "secondo livello" garantito da un gruppo multiprofessionale costituito da psichiatri e neuropsichiatri infantili, psicologi, dietisti, educatori professionali, infermieri, OSS.</p> <p>E' prevista anche l'implementazione delle figure coinvolte nella presa in carico multiprofessionale in ottica di integrazione sociosanitaria.</p> <p>I percorsi sono offerti in tre sedi: una ubicata a Firenze, all'ospedale Palagi, l'altra ad Empoli alla Casa della Salute Sant'Andrea e Prato presso la Casa della Salute.</p> <p>Viene garantita, oltre al pasto assistito, l'implementazione del programma di nutrizione enterale in regime ambulatoriale intensivo e, con riferimento all'attività di ricovero, si ottimizzano le sinergie interaziendali di Area Vasta, con particolare riferimento a collaborazioni con l'AOU di Careggi e Meyer, oltre che a livello regionale, con le altre Aree Vaste, in linea con gli indirizzi ministeriali.</p>

Obiettivi specifici
<p>Diagnosi e trattamento dello spettro dei Disturbi Alimentari anche in comorbidità con altra patologia psichiatrica e/o internistica, sia in regime ambulatoriale specialistico sia in regime di ricovero ospedaliero che riabilitativo.</p> <p>Collaborazione con la SOS Chirurgia Bariatrica, al fine di garantire ai pazienti che si sottopongono ad intervento chirurgico, un adeguato percorso di supporto e sostegno psichiatrico e psicologico.</p> <p>Qualora si renda necessaria un'ospedalizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il luogo dedicato è il SPDC del presidio ospedaliero San Giuseppe di Empoli per criticità psicopatologiche per adulti; - reparti di Medicina Interna con la supervisione degli specialisti dell'UFS in caso di criticità internistica; - reparto di psichiatria dell'infanzia ed adolescenza del AOU Meyer per i minorenni; - DH specialistico presso il reparto di Psichiatria ed il reparto Medicina Interna della AOU Careggi; - Clinica specialistica psichiatrica Villa dei Pini di Firenze per i ricoveri in regime riabilitativo semiresidenziale e residenziale (convenzione).

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Stefano Lucarelli	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS16-DA2 Disagnosi precoce dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione attraverso sinergie con PdF e MMG

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Azioni di sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Azioni di sensibilizzazione e di coordinamento e collaborazione con MMG e PdF al fine di implementare percorsi di diagnosi e presa in carico precoce, attraverso la divulgazione dell'uso di strumenti diagnostici specifici (SCOFF). Implementazione delle sinergie dei MMG in tutto il territorio di tutta la Toscana Centro e attivazione del Piano di intervento per l'attivazione di percorsi di condivisione e collaborazione con i PdF.

Obiettivi specifici
Implementazione continua del Piano di intervento per l'attivazione di percorsi di condivisione e collaborazione con i MMG e i PdF.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Stefano Lucarelli	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività

AS17- DA3 Azioni di integrazione interdipartimentale e sociosanitaria nel percorso disturbi dell'alimentazione e della nutrizione

Classificazione

Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Azioni di sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Implementazione di sinergie con il Dipartimento di Emergenza e Area Critica, al fine di mappare gli accessi ai PS in relazione ai disturbi dell'alimentazione e della nutrizione e di definire modalità di valutazione e diagnosi congiunte per l'affidamento al centro specialistico, qualora indicato.

Obiettivi specifici

Implementazione della collaborazione con il Dipartimento di Emergenza e Area Critica con finalità di valutazione, diagnosi e appropriatezza.
Programma di prevenzione "Nutriamoci di benessere" per la sensibilizzazione degli agenti formativi ed educativi per giovani, formazioni per insegnanti e attività sportive presso la scuola secondaria, in collaborazione con AOU Meyer, Dip. Prevenzione aziendale e Società della Salute.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Stefano Lucarelli	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
DSS3_NA3 Pianificazione dell'offerta residenziale e semiresidenziale in RSA -attuazione previsioni PNRR e DGRT 843/2021

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	PNRR Missione 6 - Salute
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 gen 2025 - 31 dic 2027

Descrizione
Partecipazione ai gruppi di lavoro regionali sulla DGRT 843 con i seguenti obiettivi: analisi del fabbisogno rispetto alla distribuzione dei ricoveri nei moduli/nuclei in RSA. Valutazione della ricaduta organizzativa sul governo dei moduli/nuclei specialistici, non soggetti a libera scelta. Pianificazione, di concerto con la Direzione dei Servizi Sociali dell'azienda sanitaria, della riqualificazione dell'offerta al fine di rispondere in modo più appropriato ai bisogni dei cittadini.

Obiettivi specifici
Analisi e definizione del fabbisogno SdS/ZD; Pianificazione e riqualificazione moduli assistenziali in RSA a livello zonale; Governo dell'accesso differenziato per modulo specialistico delle liste di attesa. Appropriately dell'inserimento in RSA.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
DSS6_DIS3 Programmazione dell'offerta semiresidenziale e residenziale per le persone disabili

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Residenza Sanitario assistenziale per Disabili
Attività	Strutture semiresidenziali per persone disabili, Trattamenti semiresidenziali estensivi, Trattamenti residenziali intensivi (3° Livello), Trattamenti residenziali estensivi (2° Livello), Comunità Alloggio Protetta, Strutture/percorsi sperimentali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Elaborazione di un documento di programmazione dell'offerta semiresidenziale e residenziale per le persone disabili, che tenga conto dei fabbisogni ripartiti per SDS nell'area disabilità, in condivisione con l'Organismo di coordinamento e programmazione di livello aziendale (Deliberazione DG 1184 del 14/10/2022).

Obiettivi specifici
Programmazione dell'offerta.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
SMIA18 Percorso disturbi dell'apprendimento

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Tutela della qualità dello sviluppo nell'età evolutiva
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Valutazione degli apprendimenti e definizione delle figure professionali coinvolte.

Obiettivi specifici
Diagnosi di disturbo dell'apprendimento e certificazione L.170/2010 con mantenimento del progetto aziendale di armonizzazione.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario Landi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività**PERCORSI DI COUNSELING E PERCORSI DI COORDINAZIONE GENITORIALE****Classificazione**

Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Tutela della qualità dello sviluppo nell'età evolutiva
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Co-progettazione al fine individuare, per ciascuno dei seguenti AMBITI, il Partner con cui co-progettare ed attuare i servizi di inclusione sociale ed autonomia a favore di genitori, con figli minori, in condizione di fragilità e/o di disagio sociale, nonché a sostegno della genitorialità vulnerabile, in carico al Servizio Sociale professionale e UVMT, anche su disposizione dell'Autorità giudiziaria residenti sul territorio di Firenze:

- AMBITO 1 Percorsi di Coordinazione Genitoriale in collaborazione con la U.V.M.T. (Unità di Valutazione Multiprofessionale Tutela) rivolta a genitori in situazione di separazione o divorzio, finalizzata alla tutela minori e alla riduzione degli effetti dell'alta conflittualità sulla qualità della vita e sullo sviluppo emotivo ed affettivo.

- AMBITO 2 Percorsi di Counseling di sostegno alla genitorialità attraverso cicli di incontri a cadenza settimanale della durata di almeno un'ora, al fine di rinforzare la funzione genitoriale e la lettura di quanto avviene nella relazione con il/i figlio/i.

Obiettivi specifici

La SDS Firenze, per la realizzazione del Progetto, ha pubblicato l'Avviso di cui al Prov. del Direttore n. 69/2024.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	194.100,00 €
Totale	194.100,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Inclusione delle persone con disturbo dello spettro autistico

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Sostegno alle competenze e alle pratiche di autonomia degli utenti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 giu 2024 - 30 set 2025

Descrizione	
FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO DI CUI ALLA DGRT N. 1518/2022:	
Nell'ambito di questa azione sono incluse i due seguenti progetti specifici:	
1) AVVISO CO-PROGETTAZIONE (cup F19G24000030001)	
2) AVVISO ACCREDITAMENTO ATTIVITÀ MOTORIE-SPORTIVE E/O DI SOCIALIZZAZIONE AREA AUTISMO (cup F19G23000380001)	

Obiettivi specifici	
1) CO-PROGETTAZIONE	
Sono stati individuati, per ciascuno dei seguenti AMBITI, i Partner con cui co-progettare ed attuare i servizi di inclusione sociale ed autonomia a favore di persone con disturbi dello spettro autistico residenti nel Comune di Firenze:	
- AMBITO A – PERCORSI DI ASSISTENZA ALLA SOCIALIZZAZIONE DEDICATI AI MINORI E ALL'ETA' DI TRANSIZIONE FINO A 21 ANNI ("azione b" - DM 29 luglio 2022)	
- AMBITO B –PROGETTI SPERIMENTALI VOLTI ALLA FORMAZIONE E ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA DI PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO ("azione f" - DM 29 luglio 2022)	
- AMBITO C - ATTIVITA' FORMATIVE PER NUCLEI FAMILIARI DI PERSONE CON SPETTRO AUTISTICO ("azione g" - DM 29 luglio 2022)	
- AMBITO D – TRASPORTO SOCIALE STRUMENTALE AI PERCORSI DI SOCIALIZZAZIONE, AUTONOMIA E INCLUSIONE.	
2) ACCREDITAMENTO	
Obiettivo di favorire l'inclusione e promuovere il benessere e la qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico in carico ai servizi della Salute Mentale Adulti e Salute Mentale Infanzia Adolescenza, prevalentemente appartenenti alla fascia d'età 14-25 anni.	

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	310.768,00 €
Totale	310.768,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
D14 Progetto Eradicazione Epatite C

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di dipendenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha previsto che l'eradicazione dell'Epatite C debba avvenire entro il 2030. A novembre 2020 il Ministro della salute ha firmato un decreto attuativo della legge 80/20 che concretizza il fondo nazionale per lo screening gratuito dell'epatite C. Lo screening è rivolto alla popolazione nata dall'1969 al 1989, ai pazienti seguiti dal SerD, ai soggetti detenuti nelle carceri. L'obiettivo è di fare il test rapido salivare a tutti i pazienti in carico ai SerD per qualunque tipologia di percorso e di inviare ai centri prescrittori coloro che risultano positivi al test.

Obiettivi specifici
Partecipazione al progetto di eradicazione epatite C

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Antonella Manfredi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Equipe di transizione per il passaggio infanzia adolescenza / età adulta Salute Mentale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Implementazione di modalità integrate di presa in carico dell'adolescente e del giovane adulto sulla base delle modalità previste dal protocollo aziendale tra SMA e SMIA, con l'individuazione e la sperimentazione di attività condivise e integrate fra UFSMIA e UFSMA. Al fine di facilitare l'accessibilità garantire l'attività possibilmente in luoghi fortemente integrati con il territorio.

Obiettivi specifici
Costituzione di team integrati tra SMIA /SMA e SerD con valorizzazione dello scambio di esperienze territoriali delle singole UFSMA e creazione di una rete di relazione e condivisione

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario Landi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Attivazione sportelli informativi SERD presso la Casa di Comunità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di dipendenza
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Individuazione e formalizzazione di modelli di intervento precoce, presa in carico e di consulenza del SERD presso le Case della Comunità

Obiettivi specifici
...

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Adriana Iozzi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività

Percorsi assistenziali trasversali relativi a nicotina/ tabacco, alcol, GAP, minori e giovani e area cronicità nell'ambito del SERD Firenze

Classificazione

Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

La complessità del fenomeno delle dipendenze sul territorio fiorentino richiede una riflessione sugli attuali modelli organizzativi nella ricerca della sempre maggior appropriatezza e nell'ottica della valorizzazione dei percorsi centralizzati in ambiti di attività omogenee. Si propone un percorso integrato fra Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, Zona Firenze e SdS Firenze ai fini della formulazione di una proposta di adeguamento degli attuali modelli organizzativi.

Obiettivi specifici

I percorsi riguardano: alcool, GAP, fumo, cronicità, minori e giovani

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Adriana Iozzi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Sviluppo del progetto SMIA presso la Casa di Comunità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Individuazione e formalizzazione di modelli di intervento precoce, presa in carico e di consulenza dello SMIA presso le Case della comunità

Obiettivi specifici
...

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mario Landi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Percorsi di integrazione dei servizi SERD e SMA con MMG presso la Casa di Comunità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Individuazione e formalizzazione di modelli di intervento precoce, presa in carico e di consulenza dello SMA presso le Case della comunità

Obiettivi specifici
...

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesco Casamassima	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Indagine di fattibilità per progetto housing sociale per anziani autosufficienti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Sostegno alle competenze e alle pratiche di autonomia degli utenti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Ricerca
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'azione è finalizzata alla ricerca di contesti di vita per piccoli gruppi di anziani autosufficienti , attraverso l'individuazione di appartamenti, dotati di supporto di servizi domiciliari ed educativi, in co-progettazione con il terzo settore e privato sociale.

Obiettivi specifici
Attraverso l'analisi del bisogno e la disponibilità progettuale del terzo settore, in co-progettazione, sarà possibile verificare la fattibilità del progetto housing sociale, in cui si ipotizza oltre al supporto domiciliare ed educativo, anche l'attivazione della telemedicina, monitoraggio a distanza e una formazione specifica per il personale addetto ai servizi a domicilio per gli anziani.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Elisabetta Masala	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Ufficio "Accompagnamento al lavoro"

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Azioni di sistema
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Inserimento lavorativo
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Costruzione di modalità organizzative al livello del territorio della SdS Firenze, relative alla presa in carico delle persone svantaggiate e/o disabili e strutturazione di servizi di accompagnamento al lavoro e formazione.

Obiettivi specifici
Costituzione di n ufficio dedicato, raccordo con i servizi sociali competenti e con i riferimenti istituzionali.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Silvia Sforzi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
PUNTO UNICO DI ACCESSO, PUNTI INSIEME E PUA PROFESSIONALIZZATO

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione mista
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>I punti di accesso provvedono al percorso di presa in carico integrata delle persone non autosufficienti, articolato in sportelli territoriali (Punti Insieme) e in un Punto Unico di Accesso centrale con funzioni di back-office e coordinamento</p> <p>Inoltre, è stata posta in essere l'attivazione sul territorio della zona di Firenze di un modello di governance socio sanitaria che potenzia il governo dei percorsi di presa in carico della persona con bisogni complessi a seguito di un processo di decodifica della domanda e di orientamento alla risposta previa valutazione multidimensionale del bisogno.</p>

Obiettivi specifici
<p>La rete organizzativa in questione facilita il raccordo tra ACOT, UVM,UVMD, servizi territoriali socio-sanitari, MMG, GIROT, servizi Infermieristici territoriali, Punti Insieme, rafforzando il modello di presa in carico breve intensiva dell'urgenza in ambito socio-sanitario territoriale.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Silvia Sforzi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Percorso valutazione del bisogno e presa in carico anziano non autosufficiente

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Accesso e presa in carico degli utenti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	Accesso
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'azione è finalizzata a ridurre i tempi di risposta al cittadino che presenta la richiesta di valutazione del bisogno per l'attivazione di servizi e prestazioni socio-sanitarie.

Obiettivi specifici
Il progetto si sviluppa attraverso le seguenti attività: a) studio per migliorare la metodologia di analisi del bisogno con la compilazione delle schede sociali b) intercettare in tempi brevi eventuali urgenze c) intervenire nell'immediato con servizi di supporto in attesa di un progetto a lungo termine d) dedicare un tempo professionale, sufficiente alla fase valutativa e di accompagnamento alla famiglia nella conoscenza delle risorse e possibili progetti da attuare per la persona.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Progettazione di azioni innovative a supporto della domiciliarità, ivi comprese azioni specifiche per le fragilità in ambito cognitivo

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Consolidamento percorsi di domiciliarità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	Strutture/percorsi sperimentali
Attività	Orientamento e training
Argomenti	-
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Tale azione risponde all'esigenza di una profonda innovazione del modello organizzativo dei servizi per la domiciliarità, che consenta di individuare e prendere in carico pazienti che ad oggi non arrivano tempestivamente al servizio sanitario,. Altrettanto sentita è l'esigenza di programmare e realizzare azioni e interventi volti a informare e formare Organizzazioni Sociali e Cittadini.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> * Lettura dei bisogni di malati e familiari * Inclusione sociale delle famiglie dei malati * Educazione cognitiva per la protezione di condizioni di fragilità * Formazione di familiari di malati, operatori pubblici e privati sulla specificità della relazione di cura, anche in ambito cognitivo * Sensibilizzazione della Rete Sociale (organizzazioni sociali e cittadini) alle problematiche sociali derivanti dalle condizioni derivanti dalle patologie, anche in ambito cognitivo

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Progettazione e promozione di azioni rivolte ai "giovani fragili"

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Azioni di supporto per giovani fragili
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	Interventi sulla rete sociale, formale e informale
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Giovani
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>L'attività progettuale si intende rivolta ad adolescenti e preadolescenti e prevede l'implementazione di interventi specifici per questa fascia di età, con il coinvolgimento attivo di scuole e famiglie.</p> <p>Negli ultimi anni le fasce di età giovanili stanno vivendo un periodo di grave difficoltà, dovuta al momento di profondi mutamenti sociali e culturali intervenuti a livello delle istituzioni familiari e dei ruoli genitoriali, al grande disagio apportato dalla recente emergenza sanitaria i cui effetti rischiano di proiettarsi nel lungo periodo, alle difficoltà di integrazione socio-culturale scaturite dal fenomeno dell'immigrazione, ecc. Tutto ciò sta comportando una forte crisi da parte degli adolescenti, uno smarrimento diffuso che va a sommarsi alle problematiche tipiche e peculiari inerenti a questa difficile fase di sviluppo e a sopraggiunte nuove problematiche che vanno dalle nuove dipendenze, come l'Internet addiction, al disagio psicopatologico. Tali problematiche producono svariati effetti: fenomeni di ritiro ed isolamento sociale, bassa autostima, apatia, scarso controllo degli impulsi, difficoltà scolastiche, difficoltà socio-relazionali, condotte a rischio, fino ad arrivare a comportamenti auto distruttivi.</p>

Obiettivi specifici
<p>Gli interventi specifici saranno mirati a sostenere minori in difficoltà socio-sanitaria attraverso il rafforzamento delle proprie risorse e l'attivazione delle abilità persona ancora inesprese, il tutto in un'ottica di prevenzione del disagio e promozione delle autonomie personali, in stretta e costante collaborazione con le famiglie e le istituzioni scolastiche.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Inserimento adulti disabili in RSD e CAP

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Residenza Sanitario assistenziale per Disabili
Attività	Comunità Alloggio Protetta
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attività di tipo riabilitativo per utenti disabili adulti

Obiettivi specifici
Individuazione di strutture maggiormente adeguate e rispondenti ai bisogni di utenti che afferiscono all'area della disabilità.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Schede di attività 2025 - Socio-assistenziale

1	<u>Sportello Residenze Virtuali e accoglienza diurna bassa soglia</u>
2	<u>Progetto per richiedenti asilo e rifugiati (SAI) (1)</u>
3	<u>Servizi per area penale</u>
4	<u>Gestione strutture Centri Diurni comunali per anziani e disabili</u>
5	<u>Sportello Immigrazione</u>
6	<u>Accompagnamento assistito in favore di persone con disabilità</u>
7	<u>Servizi domiciliari</u>
8	<u>Mense Sociali Diffuse</u>
9	<u>Centro Diurno per minori</u>
10	<u>Pronta accoglienza (Centro Valery e Mercedes)</u>
11	<u>Segretariato Sociale</u>
12	<u>Percorso Mamma Segreta</u>
13	<u>Centro Adozioni</u>
14	<u>Centro Affidi</u>
15	<u>Programma PIPPI - Sostegno alla genitorialità</u>
16	<u>Servizio educativo domiciliare ai minori (SED)</u>
17	<u>Orti sociali</u>
18	<u>Centri Anziani</u>
19	<u>Assegnazione immobili</u>
20	<u>Vacanze anziani</u>
21	<u>Contributi ad associazioni</u>
22	<u>Accoglienza residenziale per minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G.</u>
23	<u>Servizi e prestazioni per soggetti marginali e senza fissa dimora</u>
24	<u>Centro di ascolto "Help Center"</u>
25	<u>Senza dimora - quota servizi</u>
26	<u>Accoglienza residenziale bassa soglia (pronta accoglienza)</u>
27	<u>Accoglienza residenziale seconda soglia</u>
28	<u>Abitare Solidale</u>
29	<u>Progetto LISA - Linfa Sonora</u>
30	<u>Contributi agli assistenti familiari e per il sostegno alle cure familiari</u>
31	<u>Progetto SALPATE (Servizio Accompagnamento al Lavoro persone svantaggiate)</u>
32	<u>Progetto per richiedenti asilo e rifugiati (SAI) (2)</u>
33	<u>Progetto VE. LA.</u>
34	<u>Azioni di riduzione del danno per persone alcol e tossicodipendenti</u>
35	<u>Trasporto di soggetti con fragilità socio-economica</u>
36	<u>Reti Territoriali e Giustizia Riparativa</u>
37	<u>Contrasto alla marginalità di strada</u>
38	<u>Quota Povertà estrema Fondo Povertà</u>
39	<u>Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP)</u>
40	<u>Sportello tutela giuridica</u>
41	<u>Protocollo degrado ambientale</u>
42	<u>Progetto Scuola - Servizio Sociale - Terzo Settore per l'inclusione sociale e lavorativa degli studenti con disabilità</u>
43	<u>Servizio Sociale Professionale e cura dei rapporti con le RSA convenzionate</u>
44	<u>Gruppi di sostegno per caregiver "Al tuo Fianco"</u>
45	<u>Assegno di Inclusione</u>
46	<u>Progetto Home Care Premium (HCP)</u>

Firenze

47	<u>Corso di sessualità ed affettività a favore di giovani disabili</u>
----	--

Firenze

Titolo della scheda di attività
Sportello Residenze Virtuali e accoglienza diurna bassa soglia

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Implementazione servizi a sostegno dell'autonomia delle fasce deboli della popolazione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Secondo le disposizioni di legge vigenti, si garantiscono alle persone senza fissa dimora ma stabilmente dimoranti nel territorio, una residenza anagrafica per accedere ai servizi sanitari e sociali

Obiettivi specifici
Tali attività fanno riferimento al Centro diurno "La Fenice"

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	370.000,00 €
Totale	370.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniele Maltoni	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Progetto per richiedenti asilo e rifugiati (SAI) (1)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Percorsi attivi di inclusione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Immigrazione
Popolazione target	Immigrati
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati e del Fondo asilo migrazione e integrazione.

Obiettivi specifici
Realizzazione tre centri:
* Disagio mentale e disabilità (8 posti)
* Minori non accompagnati (150 posti)
* Ordinari (89 posti)

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	8.650.000,00 €
Totale	8.650.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniele Maltoni	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Servizi per area penale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Percorsi attivi di inclusione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Interventi a favore di persone sottoposte a provvedimenti penali, sia all'interno degli Istituti di pena che all'esterno, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita in detenzione e di preparare la persona al rientro in società.

Obiettivi specifici
Gli interventi sono in collaborazione con gli Uffici Penitenziari e con la rete dei servizi sociali, sanitari e del lavoro.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	400.000,00 €
Totale	400.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniele Maltoni	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Gestione strutture Centri Diurni comunali per anziani e disabili

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Percorsi attivi di inclusione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture semiriesidenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Gestione, prevalentemente tramite appalto, dei centri diurni comunali per anziani e per disabili.

Obiettivi specifici
Strutture per anziani e disabili

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	1.000.000,00 €
Totale	1.000.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Raffaele Uccello	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Sportello Immigrazione

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Percorsi attivi di inclusione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Immigrazione
Popolazione target	Immigrati
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Lo sportello Immigrazione eroga servizi dedicati a stranieri extracomunitari, comunitari e italiani per l'orientamento complessivo nell'ottica della regolarità in Italia e dell'integrazione: anagrafe, certificazione di idoneità alloggiativa, informazioni sulle normative e assistenza ai principali procedimenti.

Obiettivi specifici
Tra i servizi dello Sportello rientra anche la redazione dei report annuali sulle attività e le statistiche delle presenze straniere e comunitarie in città e nell'area metropolitana.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	450.000,00 €
Totale	450.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniele Maltoni	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Accompagnamento assistito in favore di persone con disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Disabilità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Servizio di accompagnamento assistito e sostegno per persone con disabilità finalizzato alla frequenza di Centri Diurni di socializzazione o di riabilitazione e ad attività collaterali secondarie per il tempo libero , il sostegno leggero a domicilio in caso di urgente e temporanea necessità e l'accompagnamento assistito in situazioni di urgenza sociale

Obiettivi specifici
Servizi di supporto all'autonomia personale

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	825.000,00 €
Totale	825.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Raffaele Uccello	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Servizi domiciliari

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Consolidamento percorsi di domiciliarità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il servizio di assistenza domiciliare si articola in molteplici prestazioni personalizzate finalizzate a fornire alla persona assistita supporto per le funzioni quotidiane, per la cura dell'ambiente domestico e nel rapporto con i servizi del territorio, sostenendone le capacità residue, con il coinvolgimento attivo del contesto familiare.

Obiettivi specifici
Rientrano in queste azioni la gestione dei servizi per i pasti a domicilio, SAD, Teleassistenza

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	3.500.000,00 €
FSE PON (NB: diversi da PON Inclusione)	817.000,00 €
Fondo Non Autosufficienza	1.700.000,00 €
Totale	6.017.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Raffaele Uccello	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Mense Sociali Diffuse

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Implementazione servizi a sostegno dell'autonomia delle fasce deboli della popolazione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Servizio di mensa diffusa su tutto il territorio comunale destinato a soggetti marginali e a rischio di esclusione sociale

Obiettivi specifici
Sostegno alle fasce deboli della popolazione

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	385.000,00 €
Totale	385.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Barbara Bonini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Centro Diurno per minori

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Azioni di supporto per giovani fragili
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture semiriesidenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il Centro Diurno per minori offre ai minori un ambiente stimolante, con la presenza attiva e costante di adulti di riferimento, organizza la convivenza quotidiana, tenendo conto delle varie fasce d'età e risponde con il Piano Educativo Personalizzato agli specifici bisogni assistenziali, educativi e formativi.

Obiettivi specifici
Tutela dei minori

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	2.000.000,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	800.000,00 €
Totale	2.800.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Claudia Magherini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Pronta accoglienza (Centro Valery e Mercedes)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Servizio a tutela dei minori che comprende la gestione di una struttura di pronta accoglienza residenziale ad alta protezione in emergenza h.24 per minori 0-18 anni in grado di fornire una risposta adeguata a situazioni di minori in stato di abbandono e/ di grave pregiudizio ed una serie di attività complementari connesse all'affido e all'accoglienza in genere.

Obiettivi specifici
Il Centro Valery nasce per offrire accoglienza immediata a giovani in situazioni di grave rischio da un'intesa tra il Comune di Firenze, la Prefettura, il Tribunale per i Minorenni, la Procura della Repubblica, gli Organi di Polizia, la Provincia e il Provveditorato.
Il Centro Mercedes accoglie 10 minori maschi in stato di abbandono e/o di fuga di età compresa tra 14 e 18 anni. 8 posti sono riservati alla Convenzione con il Comune di Firenze mentre 2 ulteriori posti sono per l'accoglienza "libera" di ragazzi da parte dei Padri Mercedari. Al Centro Mercedes possono arrivare in qualsiasi momento del giorno e della notte ragazzi che si trovano per lo più in una situazione di sradicamento da affetti e punti di riferimento positivi. Possono essere minori stranieri non accompagnati, minori stranieri e italiani che si trovano in condizioni di disagio, di fuga o allontanamento dalla famiglia di origine o da situazioni di affidamento a famiglie o strutture di accoglienza, minori trovati dalle forze dell'Ordine e privi in quel momento di riferimenti familiari, minori con denunce penali a piede libero, minori provenienti dall'IPM e privi di riferimenti parentali, minori sottoposti a misure penali (misura del collocamento in comunità).

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	350.000,00 €
FSE PON (NB: diversi da PON Inclusione)	594.000,00 €
Totale	944.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Claudia Magherini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Segretariato Sociale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Segretariato sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il Segretariato Sociale rappresenta una delle porte di accesso al sistema dei servizi territoriali, dove la domanda del cittadino viene valutata e orientata.

Obiettivi specifici
E' contattabile tramite un apposito numero verde.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Barbara Bonini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Percorso Mamma Segreta

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il Percorso Mamma Segreta è realizzato a favore di madri minori.

Obiettivi specifici
Attualmente sono in fase di revisione le linee di indirizzo regionali.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Claudia Magherini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Centro Adozioni

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Le Attività del Centro Adozioni si rivolgono a tutta l'area vasta fiorentina e consistono in colloqui di informazione e percorsi formativi alle coppie aspiranti adottive in ottemperanza della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con la Regione Toscana (la soddisfazione dei partecipanti ai corsi è rilevata dal questionario di gradimento somministrato). .

Obiettivi specifici
Per il territorio del comune di Firenze: valutazione idoneità della coppia, sostegno alle coppie aspiranti adottive durante tutte le fasi del percorso adottivo, sostegno alla famiglia nella fase post-adottiva anche attraverso colloqui di coppia, gruppi di sostegno alla genitorialità adottiva con specifici spazi dedicati ai bambini.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	50.000,00 €
Totale	50.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Claudia Magherini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Centro Affidi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Le attività del Centro Affidi consistono in sensibilizzazione all'affido, accoglienza della disponibilità delle coppie e delle persone singole all'affido, percorso di formazione e conoscenza per l'inserimento in banca dati, proposte di abbinamento affidatari-minore, verifiche periodiche, percorsi formativi e di sostegno agli affidatari con realizzazione di gruppi di parola e specifici spazi dedicati ai bambini.

Obiettivi specifici
Oltre alle attività menzionate, sono regolarmente messi in atto realizzazione di eventi, manifestazioni pubbliche, mese dedicato all'affido, articoli sui giornali, etc..

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	187.000,00 €
Totale	187.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Claudia Magherini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Programma PIPPI - Sostegno alla genitorialità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Tutela della qualità dello sviluppo nell'età evolutiva
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
In linea con il documento denominato "Linee di indirizzo nazionali, l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità", del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, approvato dalla Conferenza Unificata il 22 dicembre 2017, si rende necessario costruire procedure condivise di presa in carico dei nuclei familiari in condizione di "vulnerabilità", potenziando la partecipazione attiva della famiglia, il lavoro di equipé su ciascuna situazione e utilizzando sempre più metodologia e strumenti già sperimentati in altri programmi nazionali quali per esempio il Programma P.I.P.P.I. (programma di interventi di prevenzione all'istituzionalizzazione).

Obiettivi specifici
Finanziato PNRR

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	71.000,00 €
Totale	71.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Claudia Magherini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Servizio educativo domiciliare ai minori (SED)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Tutela della qualità dello sviluppo nell'età evolutiva
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il Servizio Educativo Domiciliare è svolto in favore di minori attenzionati dall'Autorità Giudiziaria e non.

Obiettivi specifici
Supporto ai minori con problematiche educative e socio familiari.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	1.800.000,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	1.400.000,00 €
Totale	3.200.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Claudia Magherini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Orti sociali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Interventi per la socializzazione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Assegnazione di orti a favore di anziani e/o nuclei familiari in base ai disciplinari in materia approvati dai quartieri e primariamente dal Regolamento per la gestione degli Orti sociali su terreni di proprietà del Comune di Firenze approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2032/259 del 30.6.1993.

Obiettivi specifici
Attività orientata al potenziamento della socializzazione degli anziani

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Annalisa Papini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Centri Anziani

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Interventi per la socializzazione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Centri e attività diurne
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
I centri anziani meglio denominati Centri per l'età libera sono 25 luoghi dislocati nei 5 quartieri e rappresentano spazi di aggregazione, socializzazione dove vengono organizzati momenti conviviali, corsi e laboratori al fine anche di prevenire fenomeni di solitudine e a rischio sociale.

Obiettivi specifici
Iniziative culturali: convegni, visite ai musei, gite sociali, visione gratuita film Iniziative ricreative: spettacoli teatrali, ballo con lotteria, pranzi sociali e feste Corsi: ballo, pianoforte ed altri corsi a carattere ricreativo

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	60.000,00 €
Totale	60.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Annalisa Papini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Assegnazione immobili

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Interventi per la socializzazione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Centri e attività diurne
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Assegnazione in locazione o concessione a canone agevolato di immobili e spazi di proprietà del Comune di Firenze a favore di enti, fondazioni e associazioni senza scopo di lucro, ai sensi del Regolamento sui Beni Immobili del Comune di Firenze approvato con deliberazione n. 33 del 5/6/2017.

Obiettivi specifici
Il fine del progetto è quello di valorizzare e sostenere le libere forme associative che possano concorrere alla cura degli interessi pubblici ed a promuovere lo sviluppo della comunità locale

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	1.608.000,00 €
Totale	1.608.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Annalisa Papini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Vacanze anziani

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Interventi per la socializzazione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il Comune di Firenze realizza soggiorni estivi rivolti ad anziani autosufficienti di età superiore a 60 anni, residenti nel Comune di Firenze., con la finalità di favorirne l'aggregazione e la socializzazione, contrastarne le condizioni di isolamento e contribuire al loro benessere psicofisico ai sensi del Regolamento per la fruizione del servizio Vacanze anziani approvato con Delibera C.C. n. 19 del 20.03.2006.

Obiettivi specifici
La finalità del progetto è quella di favorire l'aggregazione e la socializzazione degli anziani, contrastarne le condizioni di isolamento e contribuire al loro benessere psicofisico ai sensi del Regolamento per la fruizione del servizio Vacanze anziani approvato con Delibera C.C. n. 19 del 20.03.2006.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	60.000,00 €
Totale	60.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Annalisa Papini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Contributi ad associazioni

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Interventi per la socializzazione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Centri e attività diurne
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Erogazione di contributi e benefici economici a favore di enti pubblici e privati tra cui Centri Anziani ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 1953/1173 del 5.7.1991 e ss.mm.ii.

Obiettivi specifici
Sostegno alle realtà associative operanti nel territorio del Comune di Firenze

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	60.000,00 €
Totale	60.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Annalisa Papini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Accoglienza residenziale per minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G.

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Accoglienza e presa in carico di minori privi di sostegno familiare o in situazione di pregiudizio, attenzionati dall'Autorità giudiziaria

Obiettivi specifici
Sostegno alle situazioni emergenziali di minori sottoposti a misure cautelari

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	6.000.000,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	1.350.000,00 €
Totale	7.350.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Claudia Magherini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Servizi e prestazioni per soggetti marginali e senza fissa dimora

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Implementazione servizi a sostegno dell'autonomia delle fasce deboli della popolazione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Servizi e prestazioni per soggetti marginali e senza fissa dimora

Obiettivi specifici
Accoglienza invernale e servizi docce

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	400.000,00 €
PNRR	100.000,00 €
Totale	500.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Barbara Bonini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Centro di ascolto "Help Center"

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Percorsi attivi di inclusione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Servizio stabile per la prima accoglienza, l'orientamento, l'ascolto per persone in stato di difficoltà e disagio sociale.

Obiettivi specifici
Sostegno al disagio sociale

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Povertà - quota servizi	70.000,00 €
Totale	70.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Barbara Bonini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Senza dimora - quota servizi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Implementazione servizi a sostegno dell'autonomia delle fasce deboli della popolazione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazioni al reddito
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Progetto mirato alla realizzazione di interventi organici e strutturati per le persone senza dimora e con particolari fragilità.

Obiettivi specifici
Sostegno alla povertà estrema

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	801.600,00 €
Totale	801.600,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Barbara Bonini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Accoglienza residenziale bassa soglia (pronta accoglienza)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Collegamento tra Pronto Soccorso e Pronto Intervento Sociale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Emergenze ed interventi sociali rivolti a soggetti non residenti a Firenze ma presenti sul territorio e con bisogni sociali urgenti: accoglienza, tutela, ricostruzione della rete relazionale. Albergo popolare

Obiettivi specifici
Il servizio è dotato di una operatività su strada garantita da operatori professionali e dal coordinamento del volontariato.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	800.000,00 €
Totale	800.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniele Maltoni	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Accoglienza residenziale seconda soglia

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Implementazione servizi a sostegno dell'autonomia delle fasce deboli della popolazione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Tale progetto si colloca all'interno della filiera del sistema cittadino delle accoglienze temporanee destinato alle fasce più fragili della popolazione ed integra il primo livello consolidato di "pronta accoglienza". Il Sistema integrato delle Accoglienze Temporanee (S.A.T.) si basa sulla necessità di superare il tradizionale approccio alla questione abitativa fondato, da un lato sull'esclusiva produzione di edilizia residenziale pubblica e, dall'altro, sull'erogazione di contributi economici (sussidi) di sostegno all'abitare, ai nuclei familiari in condizione di grave disagio abitativo.

Obiettivi specifici
Gestione dei rapporti con le strutture di accoglienza

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	2.600.000,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	700.000,00 €
Totale	3.300.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Daniele Maltoni	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Abitare Solidale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Percorsi attivi di inclusione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Servizi e interventi innovativi di social housing e di coabitazione tra persone anziane a rischio di perdita dell'autosufficienza che vivono in abitazioni di proprietà o in affitto, persone con disabilità alla ricerca dell'autonomia abitativa e persone in condizione di fragilità socio abitativa a rischio di povertà relativa e di emarginazione sociale

Obiettivi specifici
Sostegno ai senza dimora

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	20.000,00 €
Totale	20.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Barbara Bonini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Progetto LISA - Linfa Sonora

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Disabilità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 ott 2024 - 1 ago 2026

Descrizione
Questa azione si colloca nell'ambito del programma multi-azione finanziato a valere su Fondo per le Periferie Inclusive - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e co-finanziato dal Comune di Firenze. Il Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per le disabilità punta a un riequilibrio delle opportunità di inclusione sociale in favore delle persone con disabilità di tutti i quartieri che ruotano intorno al centro storico fiorentino, moltiplicando i luoghi e le occasioni di socializzazione, formazione e inserimento lavorativo a loro specificamente destinate.

Obiettivi specifici
Il progetto laboratoriale di preformazione al lavoro nell'ambito dell'orticoltura "SeminLab" e laboratorio di percussioni "Percustramba";
Ente attuatore: Coop. Sociale Barberi Onlus
Seminlab Descrizione: è un laboratorio di preformazione al lavoro in ambito orticoltura. Partecipanti: 14 Target: persone con disabilità, in situazione di inoccupazione o disoccupazione Età: 17-40 anni Durata indicativa: 22 mesi Giorni: martedì, mercoledì e giovedì presso la Piccola Casa della Divina Provvidenza- Cottolengo; lunedì e venerdì presso l'Azienda agricola di Impruneta Orario: 9:00-13:00 Sede: sede Piccola Casa della Divina Provvidenza- Cottolengo, in via dei Cappuccini 6/A Firenze e Azienda Agricola sul territorio di Impruneta (loc.Falciani)

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	100.000,00 €
Sociali Comune	11.300,00 €
Totale	111.300,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Raffaele Uccello	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Contributi agli assistenti familiari e per il sostegno alle cure familiari

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Consolidamento percorsi di domiciliarità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione mista
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Erogazione di contributi per assistenti familiari e di contributi di sostegno alle cure familiari introdotti con il fondo della non autosufficienza per promuovere il ruolo assistenziale autonomo delle famiglie che si adoperano per il mantenimento a casa dei propri familiari anziani non autosufficienti.

Obiettivi specifici
Contributi per il sostegno alla domiciliarità

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Raffaele Uccello	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Progetto SALPATE (Servizio Accompagnamento al Lavoro persone svantaggiate)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Percorsi attivi di inclusione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 gen 2025 - 30 giu 2025

Descrizione
<p>Il Progetto denominato S.A.L.P.A.T.E. (Servizio Accompagnamento al Lavoro Persone svantaggiATE) è destinato alla realizzazione di “Servizi di Accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate” in risposta all’Avviso regionale approvato con Decreto Dirigenziale n. 14657 del 21/07/2022.</p> <p>La Società della Salute ha avviato una procedura ad evidenza pubblica per la selezione degli Enti del Terzo Settore e degli altri soggetti privati e per l’individuazione dei soggetti pubblici, operanti nelle tematiche inerenti l’Avviso, allo scopo di elaborare in co-progettazione i progetti da presentare alla Regione Toscana.</p> <p>E' stato successivamente attivata con i partner individuati tramite la suddetta procedura una Associazione temporanea di soggetti (ATS),abilitata alla presentazione dei Progetti diretti alla realizzazione di servizi per l’accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate.</p>

Obiettivi specifici
Co-progettazione per interventi a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione “Servizi di Accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate – seconda edizione “ da parte di Imprese e cooperative sociali, soggetti pubblici e privati, con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore, che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	23.000,00 €
Totale	23.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Progetto per richiedenti asilo e rifugiati (SAI) (2)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Implementazione servizi a sostegno dell'autonomia delle fasce deboli della popolazione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Immigrazione
Popolazione target	Immigrati
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SAI).

Obiettivi specifici
Gestione dell'accoglienza residenziale di secondo livello Gestione di due centri: 1) 14 posti per DM-DS 2) 145 posti ordinari

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	2.789.870,00 €
Totale	2.789.870,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Progetto VE. LA.

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Implementazione servizi a sostegno dell'autonomia delle fasce deboli della popolazione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione mista
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>V.eLA (Valutazione e Lavoro) è nato da un processo di coprogettazione in continuità con le precedenti progettualità, si rivolge a 600 beneficiari, che saranno presi in carico per valutazione multidimensionale, orientamento e stesura di progetti personalizzati; per almeno 350 persone è prevista la promozione del tirocinio di inclusione.</p> <p>V.eLA si caratterizza per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - equipe integrata per definizione delle strategie di intervento, raccordo e monitoraggio, composta da referenti servizi invianti, Cpl, staff di progetto; - valutazione multidimensionale (anche ICF), orientamento e progettazione personalizzata; - promozione tirocinio di inclusione (incluso att. propedeutiche, scouting e matching) e tutoraggio per almeno 350 partecipanti <p>-V.eLA offre percorsi di formazione obbligatoria sia in materia di sicurezza sul lavoro sia per alimentaristi, prevedendo un numero di corsi tale da rispondere alle necessità dei beneficiari, anche in base all'analisi dei dati storici dei precedenti progetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - laboratori pratico-formativi di diverse durate e livelli di intensità per favorire la progressiva acquisizione di competenze a tutti i beneficiari in coerenza con i progetti personalizzati. <p>La SdS di Firenze è il soggetto capofila dell'ATS detenendo la governance del progetto.</p> <p>Svolge funzioni di raccordo e coordinamento dei partner durante l'attività di co-progettazione e durante l'attuazione del progetto, si interfaccia con la Regione Toscana e monitora la fase di rendicontazione nel Sistema Informativo regionale e gestisce i rimborsi agli enti partner.</p>

Obiettivi specifici
<p>Il progetto è rivolto a persone disoccupate o inoccupate in carico ai servizi socio-sanitari territoriali competenti. Sarà data particolare attenzione a: persone con disabilità; persone in carico ai servizi di salute mentale; persone con disturbo dello spettro autistico; persone detenute, in esecuzione penale esterna e altre persone sottoposte a limitazione della libertà personale; ex-detenuiti; minori (età superiore a 16 anni) italiani e stranieri non accompagnati; neomaggiorenni accolti in Appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani; giovani post diploma secondario superiore che abbiano avuto un percorso BES; richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale; persone vittime di violenza in carico ai servizi e programmi mirati; persone inserite in strutture di accoglienza, in programmi di intervento in emergenza alloggiativa o di affitto sociale concordato; vittime di tratta.</p> <p>Sarà garantito il rispetto dei criteri di esclusione individuati dalla RT, con attenzione all'evolversi delle carriere sociali dei beneficiari.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	722.797,00 €
Totale	722.797,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Azioni di riduzione del danno per persone alcol e tossicodipendenti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche
Programma Operativo	Assistenza alle persone con problemi di dipendenza
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Consolidamento del sistema locale per la prevenzione del rischio e la riduzione del danno dovuto al consumo di alcol e sostanze psicotrope, garantendo sul territorio l'offerta di prestazioni e servizi a salvaguardia della salute delle persone.

Obiettivi specifici
Gestione dei progetti e servizi di riduzione del danno, anche garantendo la continuità degli interventi già attivati nelle precedenti annualità (azioni A, D ed F della scheda tecnica allegata alla DGR Toscana 624/2023) Il programma dà continuità ai precedenti progetti Outsider, Porte Aperte e Unità fissa-mobile.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Trasporto di soggetti con fragilità socio-economica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Implementazione servizi a sostegno dell'autonomia delle fasce deboli della popolazione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Realizzazione, attraverso un partenariato tra Ente Pubblico ed Enti del Terzo Settore, del progetto di trasporto dei soggetti con fragilità socio-economica e che necessitano di effettuare, presso il S.S.T., un ciclo di prestazioni terapeutiche prescritte dal MMG o da un medico specialista, ai sensi della DGRT n. 746 del 3/07/2023

Obiettivi specifici
Gestione del servizio in partenariato con enti del terzo settore

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	33.415,00 €
Totale	33.415,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Reti Territoriali e Giustizia Riparativa

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Sostegno alle competenze e alle pratiche di autonomia degli utenti
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Percorsi di supporto alle vittime di reato con diverse figure professionali (psicologo, avvocato, mediatore, educatore), in collaborazione con l'associazione Aletea.
Nel 2023 il progetto sarà ampliato con azioni relative a: sensibilizzazione culturale, interventi di rete, eventi formativi.

Obiettivi specifici
organizzazione di percorsi per le vittime di reato; eventi informativi e formativi rivolti agli operatori del settore, alla cittadinanza; ai volontari. Il progetto coinvolge anche il servizio sociale UIEPE, in cui si organizzano gruppi con finalità di mediazione penale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Elisabetta Masala	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Contrasto alla marginalità di strada

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Collegamento tra Pronto Soccorso e Pronto Intervento Sociale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Pronto intervento sociale
Sotto-settore prevalente	Pronto intervento sociale
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta ente erogatore Ausl
Tipologia	Attività continuativa
Durata	30 giu 2022 -

Descrizione
Attività finalizzata alla gestione in fascia oraria serale delle problematiche di marginalità di strada, esclusione sociale ed accompagnamento ai servizi socio-sanitari.

Obiettivi specifici
Attività di recupero di persone in stato di marginalità

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Quota Povertà estrema Fondo Povertà

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Implementazione servizi a sostegno dell'autonomia delle fasce deboli della popolazione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazioni al reddito
Sotto-settore prevalente	Contributi economici a integrazione del reddito familiare
Attività	-
Argomenti	Povertà
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora

Obiettivi specifici
Il programma degli interventi e dei servizi sarà oggetto di successiva declinazione operativa

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Raffaele Uccello	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Implementazione servizi a sostegno dell'autonomia delle fasce deboli della popolazione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazioni al reddito
Sotto-settore prevalente	Contributi economici a integrazione del reddito familiare
Attività	-
Argomenti	Povertà
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione indiretta con ente erogatore comuni o FTSA
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Servizi ed interventi finalizzati all'inclusione sociale e al sostegno dei nuclei familiari in situazioni di disagio economico.

Obiettivi specifici
Il programma degli interventi e dei servizi sarà oggetto di successiva declinazione operativa

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Raffaele Uccello	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Sportello tutela giuridica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Disabilità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Segretariato sociale
Sotto-settore prevalente	Segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Servizio di informazione giuridica gratuita ai cittadini e di supporto ai servizi socio-sanitari in merito al tema della tutela giuridica delle persone incapaci, con particolare riferimento all'istituto dell'Amministrazione di sostegno

Obiettivi specifici
Supporto familiari persone con disabilità

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Raffaele Uccello	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Protocollo degrado ambientale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Implementazione servizi a sostegno dell'autonomia delle fasce deboli della popolazione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	Servizio di mediazione sociale
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il protocollo rappresenta l'accordo fra i servizi coinvolti rispetto all'intervento di tutela della persona e della comunità. Il protocollo prevede la composizione di una equipe multiprofessionale che si riunisce periodicamente per la valutazione delle situazioni di degrado ambientale, segnalate dai servizi e/o da altri Enti.

Obiettivi specifici
Lo scopo è fornire un supporto professionale all'operatore del territorio, affidando il progetto di intervento, attraverso la rete dei servizi e professionisti presenti sul territorio.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Elisabetta Masala	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Progetto Scuola - Servizio Sociale - Terzo Settore per l'inclusione sociale e lavorativa degli studenti con disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Disabilità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	Supporto all'inserimento lavorativo
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione mista
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il progetto ha lo scopo di favorire l'inclusione sociale e di comunità dello studente con disabilità, attraverso la promozione di un ingresso nel mondo del lavoro, o di una attività che sviluppi e affermi un ruolo personale all'interno della società in cui vive.</p> <p>L'obiettivo non può prescindere, per essere realizzato, da un lavoro interdisciplinare dei diversi professionisti coinvolti (servizio sociale, NPI, orientatore al lavoro, insegnanti) la famiglia e lo studente.</p>

Obiettivi specifici
<p>Il progetto è stato concordato con l'ufficio scolastico regionale, l'ufficio scolastico provinciale, le 10 scuole di grado superiore del Comune di Firenze, il Servizio Sociale con il Terzo Settore progetto Aliseo.</p> <p>Attraverso un lavoro sinergico con la scuola e con orientatori al lavoro si cerca di lavorare sul progetto di inclusione socio-lavorativa del giovane disabile dopo la conclusione della scuola superiore, affiancando la famiglia in questa fase di transizione.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Sara Carapelli	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Servizio Sociale Professionale e cura dei rapporti con le RSA convenzionate

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Accesso e presa in carico degli utenti
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	Servizio sociale professionale
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Facilitare la collaborazione, la comunicazione, la conoscenza tra il servizio sociale territoriale e le RSA che si occupano delle persone anziane non autosufficienti.

Obiettivi specifici
<p>Il progetto si sviluppa attraverso molteplici attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazioni propedeutiche, da parte del servizio sociale, sulla storia della persona prima dell'ingresso in RSA; • Monitoraggio degli ospiti in carico ai servizi sociali attraverso PAI; • Facilitazione dei rapporti con i familiari, anche mediante l'organizzazione dei gruppi di sostegno care giver all'interno delle RSA (per il 2024 in via sperimentale 2 strutture); • Facilitazione scambio informazioni RSA/Ufficio Rette/Ufficio Contenzioso. • Collaborazione con gli ADS degli ospiti della struttura, promozione buone prassi, aggiornamento sui regolamenti in materia. Organizzazione incontri info-formativi.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Elisabetta Masala	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Gruppi di sostegno per caregiver "Al tuo Fianco"

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Consolidamento percorsi di domiciliarità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	Servizi di prossimità/buonvicinato/gruppi di auto-aiuto
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Progetto per il supporto ai familiari di persone con disabilità e persone anziane non autosufficienti, attraverso la creazione di gruppi di sostegno per caregiver con conduzione congiunta di assistente sociale e occasionalmente altri profili professionali. con l'intervento anche di specialisti, quali psicologo e amministratore di sostegno.

Obiettivi specifici
I gruppi sono a conduzione congiunta di 2 assistenti sociali e periodicamente sono invitati altri professionisti in base alle esigenze espresse dai partecipanti nel gruppo, per esempio: geriatra; neurologo; psicologo; avvocato/amministratore di sostegno. Gli incontri hanno una calendarizzazione ogni 15 giorni. Nel gruppo il partecipante ha uno spazio e un tempo dedicato a sé, utile a favorire relazioni amicali.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Elisabetta Masala	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Assegno di Inclusione

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Implementazione servizi a sostegno dell'autonomia delle fasce deboli della popolazione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazioni al reddito
Sotto-settore prevalente	Contributi economici a integrazione del reddito familiare
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'Assegno di inclusione è riconosciuto a decorrere dal primo gennaio 2024 quale misura di sostegno economico e di inclusione sociale e professionale, condizionata al possesso di requisiti di residenza, cittadinanza e soggiorno, alla prova dei mezzi sulla base dell'ISEE, alla situazione reddituale del beneficiario e del suo nucleo familiare e all'adesione a un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa.

Obiettivi specifici
L'importo dell'Assegno di inclusione è composto da una integrazione del reddito familiare fino a euro 6.500 annui, ovvero euro 8.190 annui se il nucleo familiare è composto da persone tutte di età pari o superiore a 67 anni ovvero da persone di età pari o superiore a 67 anni e da altri familiari tutti in condizioni di disabilità grave o di non autosufficienza, moltiplicati per il corrispondente parametro della scala di equivalenza. A tale importo, può essere aggiunto un contributo per l'affitto dell'immobile dove risiede il nucleo per un importo pari all'ammontare del canone annuo previsto nel contratto in locazione (ove regolarmente registrato) fino ad un massimo di euro 3.640 annui, ovvero 1.950 euro annui se il nucleo familiare è composto da persone tutte di età pari o superiore a 67 anni ovvero da persone di età pari o superiore a 67 anni e da altri familiari tutti in condizioni di disabilità grave o di non autosufficienza. Tale integrazione non rileva ai fini del calcolo della soglia di reddito familiare.
Il beneficio economico non può essere, comunque, inferiore a euro 480 annui.
Il beneficio è erogato mensilmente per un periodo continuativo non superiore a 18 mesi e può essere rinnovato, previa sospensione di un mese, per ulteriori 12 mesi. Allo scadere dei periodi di rinnovo è sempre prevista la sospensione di un mese.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Barbara Bonini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Progetto Home Care Premium (HCP)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Consolidamento percorsi di domiciliarità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 gen 2025 - 30 giu 2025

Descrizione
Supporto all'INPS nella realizzazione del progetto "Home Care Premium 2022.

Obiettivi specifici
Progetto finalizzato all'erogazione di un contributo economico erogato da INPS e di prestazioni a supporto del percorso assistenziale del beneficiario erogate dalla Società della Salute e dagli enti consorziati a dipendenti e pensionati pubblici (e loro familiari) valutati non autosufficienti secondo criteri, procedure e schede previste negli atti di regolamentazione del progetto

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Raffaele Uccello	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Corso di sessualità ed affettività a favore di giovani disabili

Classificazione	
Obiettivo di salute	Assistenza sanitaria territoriale
Programma Operativo	Disabilità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc
Attività	Attività di prevenzione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	1 gen 2025 - 31 dic 2025

Descrizione
<p>Il progetto prevede l'identificazione di gruppi abbastanza omogenei per età di disabili con compromissione intellettiva lieve che necessitano di orientamento e informazione sul tema della sessualità e dell'affettività. Il servizio sociale dell'area disabili minori attraverso il coinvolgimento delle famiglie identificherà alcuni giovani disabili, che seguiranno dei corsi di introduzione alla sessualità ed all'affettività gestiti dal Consultorio. I gruppi saranno omogenei sia per età che per natura della disabilità.</p>

Obiettivi specifici
<p>Il progetto ha come obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzare i familiari dei giovani disabili rispetto al tema della sessualità e dell'affettività dei loro figli - prevenire per i giovani disabili situazioni di sfruttamento e abuso e educarli ad una sessualità responsabile - prevenire gravidanze indesiderate e malattie a trasmissione sessuale - far conoscere alle famiglie ed ai minori il ruolo e le competenze del Consultorio.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Sara Carapelli	Grazia Raffa

Firenze

Schede di attività 2025 - Prevenzione e promozione

1	<u>P25 Promozione della salute nelle comunità - COMUNITÀ ATTIVE</u>
2	<u>P24 Progetto WHO - Luoghi di lavoro che promuovono salute</u>
3	<u>Progetto "Palestre della Salute"</u>
4	<u>Attività Fisica Adattata (AFA) di tipo A, B prevenzione cadute e C</u>
5	<u>Progetto integrato: Salute è Benessere: percorsi di salute nella città di Firenze</u>
6	<u>P1 Controllo degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche</u>
7	<u>P2 Assistenza per aziende e lavoratori in materia di prevenzione e promozione sicurezza sui luoghi di lavoro</u>
8	<u>P3 Prevenzione patologie e malattie professionali</u>
9	<u>P4 Prevenzione infortuni sui luoghi di lavoro</u>
10	<u>P5 Impianti e macchine</u>
11	<u>P8 Emergenze infettive e sorveglianza epidemiologica</u>
12	<u>P9 Salute ed Igiene pubblica</u>
13	<u>P12 Sostanze chimiche</u>
14	<u>P13 Strutture sanitarie e socio-sanitarie</u>
15	<u>P14 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali e farmacovigilanza</u>
16	<u>P15 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari</u>
17	<u>P16 Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg CE 852/04</u>
18	<u>P17 Sorveglianza acque potabili</u>
19	<u>P18 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti</u>
20	<u>P19 Educazione/counseling nutrizionale sui gruppi a rischio</u>
21	<u>P20 Qualità nutrizionale negli esercizi di somministrazione di alimenti e nelle mense</u>
22	<u>P21 Medicina dello Sport</u>
23	<u>P22 Promozione della salute nelle scuole</u>
24	<u>P26 Promozione della salute nelle comunità - Sicurezza negli ambienti di vita</u>
25	<u>P27 Promozione della salute nelle comunità, nelle scuole e nei luoghi di lavoro - Dipendenze</u>
26	<u>AS_P7 Vaccinazioni e malattie infettive</u>
27	<u>AS_P8 Campagna di vaccinazione COVID19</u>

Firenze

Titolo della scheda di attività
P25 Promozione della salute nelle comunità - COMUNITÀ ATTIVE

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione stili di vita per la salute
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Diffusione del Programma Predefinito PP02 – Comunità attive, mediante interventi di comunicazione e informazione rivolti alla comunità in riferimento alla promozione di stili di vita salutari (gruppi di cammino, invecchiamento attivo, gestione dello stress, promozione della socializzazione, alimentazione etc.). In collaborazione con altre istituzioni della collettività e rappresentanti del terzo settore, si prevede di promuovere e supportare programmi di attività fisica nella popolazione di ogni età (passeggiate della salute) e programmi finalizzati all'acquisizione di nuove competenze per l'invecchiamento attivo.

Obiettivi specifici
Azioni di implementazione del Programma Predefinito PP02 con coinvolgimento degli attori delle comunità.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Gianna Ciampi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
P24 Progetto WHO - Luoghi di lavoro che promuovono salute

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione stili di vita per la salute
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Diffusione del Programma Predefinito PP03 – WHP – Luoghi di lavoro che promuovono salute del PRP 2020/2025 in occasione di eventi pubblici rivolti a collaboratori interni ed esterni al servizio di Promozione della salute. Attività di promozione per l'adesione di aziende private e pubbliche al programma WHP, con un focus al marketing sociale e alla collaborazione con altre istituzioni della collettività, in particolare le associazioni datoriali, per favorire il coinvolgimento delle aziende, comprese micro e piccole imprese in un'ottica di equità. Attività di supporto alle aziende, tra cui co-progettazione e validazione di interventi evidence based nel programma WHP, per l'analisi dei bisogni, la progettazione e la realizzazione di buone pratiche tra i lavoratori di stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e al benessere (in particolare promozione dell'attività fisica, una sana alimentazione, contrasto al fumo, all'abuso di alcol e ad altre dipendenze), finalizzati anche alla prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili, alla promozione dell'adesione agli screening oncologici, alla tutela dell'ambiente e delle risorse e alla mobilità sostenibile.</p>

Obiettivi specifici
Implementazione e attuazione azioni del programma WHO

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Gianna Ciampi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Progetto "Palestre della Salute"

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione stili di vita per la salute
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione mista
Tipologia	Attività continuativa
Durata	31 dic 2020 -

Descrizione
Azioni integrate secondo quanto richiesto dal PSSIR e della Prevenzione in un approccio il più possibile intersettoriale per sostenere interventi che promuovono salute condividendo obiettivi e progettualità con soggetti istituzionali, Associazioni e soggetti del Terzo Settore.

Obiettivi specifici
Progetto "Creazione di Percorsi e Palestre della Salute" rivolto a persone con disabilità motoria/cognitiva o affette da patologie croniche non trasmissibili sensibili all'esercizio fisico strutturato (Esercizio Fisico Adattato-EFA) quale risorsa fondamentale per il benessere, l'autonomia, la salute da un punto di vista fisico e psicologico.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Attività Fisica Adattata (AFA) di tipo A, B prevenzione cadute e C

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione stili di vita per la salute
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Progetto condiviso tra Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione e Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie di Attività Fisica, adattato alla condizione di salute del cittadino, che ha lo scopo di migliorare lo stile di vita della popolazione adulta e anziana, per prevenire i danni legati alla sedentarietà.

Obiettivi specifici
Comunicazione e informazione, rapporti con i provider, gestione gruppo di coordinamento strategico aziendale e dei nuclei operativi zonali, attivazione ulteriori percorsi (es- Parkinson, fibromialgia, non vedenti, AFA dipendenti).

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
Progetto integrato: Salute è Benessere: percorsi di salute nella città di Firenze

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione stili di vita per la salute
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Interventi di promozione della salute nelle seguenti aree tematiche: attività motoria, alimentazione, consumo consapevole dei farmaci, uso consapevole dell'alcol e fumo di tabacco, life skill, peer education.

Obiettivi specifici
Su tutte queste aree sono previste passeggiate cittadine, laboratori alimentari, azioni specifiche rivolte alla popolazione giovanile, incontri informativi con la popolazione sia in presenza che attraverso webinar con realizzazione di messaggi e pillole informative; collaborazione al Progetto Biblio-Verde-Arte PASSI e Giornata nazionale del Camminare.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Risorse proprie degli enti associativi	11.500,00 €
Totale	11.500,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
P1 Controllo degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Sicurezza e tutela della salute in ambito lavorativo
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza e salute sul lavoro
Sotto-settore prevalente	Controllo degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Sorveglianza sanitaria ex-esposti amianto e emersione malattie professionali ex esposti. Attività effettuate in attuazione del PP08 del PRP 2020/2025.

Obiettivi specifici
Produzione di un report sul monitoraggio dello stato di attuazione delle linee di indirizzo. Attività ambulatoriale. Analisi delle segnalazioni di malattie professionali inerenti gli ex-esposti.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mauro Luigi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
P2 Assistenza per aziende e lavoratori in materia di prevenzione e promozione sicurezza sui luoghi di lavoro

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Sicurezza e tutela della salute in ambito lavorativo
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza e salute sul lavoro
Sotto-settore prevalente	Promozione sicurezza sul lavoro
Attività	Comunicazione del rischio ai lavoratori in particolare ai migranti
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attività di promozione della sicurezza sul lavoro attraverso l'organizzazione di incontri strutturati, di punti di ascolto dei lavoratori e di eventi informativi. Attività effettuate in attuazione del PP06 del PRP 2020/2025.

Obiettivi specifici
Incontri RLS. Tavoli di lavoro con associazioni di categoria. Attività di formazione e informazione e mezzi di comunicazione pubblici. Punto di ascolto per i lavoratori.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mauro Luigi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
P3 Prevenzione patologie e malattie professionali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Sicurezza e tutela della salute in ambito lavorativo
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza e salute sul lavoro
Sotto-settore prevalente	Malattie professionali
Attività	Prevenzione patologie professionali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attività di ricerca e analisi delle malattie professionali e delle loro patologie. Attività effettuate in attuazione del PP08 del PRP 2020/2025.

Obiettivi specifici
Analisi delle segnalazioni di malattie professionali pervenute. Visite specialistiche dei lavoratori. Attività di vigilanza. Ricorsi avverso giudizio medico competente.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mauro Luigi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
P4 Prevenzione infortuni sui luoghi di lavoro

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Sicurezza e tutela della salute in ambito lavorativo
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza e salute sul lavoro
Sotto-settore prevalente	Prevenzione infortuni
Attività	Prevenzione e controllo dei rischi
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attività di vigilanza e controllo presso sui luoghi di lavoro ai fini della prevenzione degli infortuni e di tutti i rischi presenti nelle aziende e nei cantieri. Attività effettuate in attuazione dei PP06, PP07, PP08 del PRP 2020/2025.

Obiettivi specifici
Piano regionale edilizia, Progetto regionale vigilanza aziende a conduzione Cinesi, Estrattivo, Lapideo, Legno, Metalmeccaniche, GDO, Tessile, Concerie, Agricoltura, Rischio chimico, Esame piani Amianto, Sorveglianza sanitaria, Vigilanza coordinata e congiunta, Attività di intervento in pronta reperibilità H24, Inchiesta infortuni, Visite specialistiche.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mauro Luigi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
P5 Impianti e macchine

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Azioni a tutela della sanità pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza e salute sul lavoro
Sotto-settore prevalente	Promozione sicurezza sul lavoro
Attività	Prevenzione e controllo dei rischi, Prevenzione infortuni
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attività di verifica e di controllo dell'efficienza e delle sicurezze di impianti industriali e di civile abitazione. Prevenzione degli infortuni attraverso il controllo di impianti, macchine e apparecchiature nei luoghi di lavoro e verifiche tecniche periodiche.

Obiettivi specifici
Verifiche periodiche di impianti di sollevamento, ascensori, impianti di riscaldamento e produzione calore, impianti elettrici e affini.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Benedetto Biagini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
P8 Emergenze infettive e sorveglianza epidemiologica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Azioni a tutela della sanità pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	Risposta a emergenze infettive
Attività	Sorveglianza epidemiologica
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attivazione delle azioni di indagine e contrasto delle emergenze infettive per la cittadinanza. Attività effettuate in attuazione del PL13 e PL14 del PRP 2020/2025.

Obiettivi specifici
Inchiesta tossinfezione alimentare. Intervento a seguito di malattia infettiva con inchiesta epidemiologica. Controllo ufficiale di sanità pubblica.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Staderini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
P9 Salute ed Igiene pubblica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Azioni a tutela della sanità pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Salute ambienti aperti e confinati
Sotto-settore prevalente	Salute e igiene ambienti di vita non confinati
Attività	Salute e igiene civili abitazioni, Scuole e ricreazione, Rischio amianto, Gas tossici, Radiazioni, Sostanze chimiche, Rischio radon, Piscine pubbliche, Acque di balneazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Controlli e verifiche in ambienti di vita per la tutela della salute e dell'igiene pubblica (gas tossici, piscine pubbliche, radiazioni, rischio amianto, rischio radon, salute e igiene civile abitazione, qualità aria indoor, scuole, attività ricreative, vigilanza impianti sportivi).</p> <p>Esami pratiche per rilasci di autorizzazioni o pareri.</p> <p>Gestione attività riguardanti la materia ambiente, clima e salute. Attività effettuate in attuazione dei PP05, PP09 del PRP 2020/2025.</p>

Obiettivi specifici
<p>Controlli piscine, stabilimenti termali, impianti industriali, impianti sportivi.</p> <p>Esposti.</p> <p>Pareri e autorizzazioni.</p> <p>Verifiche apparecchi elettromedicali.</p> <p>Controllo ufficiale di sanità pubblica.</p> <p>Controlli ufficiali intersettoriali di verifica presenza gas radon e amianto.</p> <p>Attivazione esposti e segnalazioni del cittadino.</p> <p>Verifiche SCIA.</p> <p>Inquinamento indoor.</p> <p>Verifica impianti ambienti di vita.</p> <p>Attività di informazione, sensibilizzazione in materia di sostenibilità e ambiente, clima e salute.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Staderini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
P12 Sostanze chimiche

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Azioni a tutela della sanità pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Salute ambienti aperti e confinati
Sotto-settore prevalente	Sostanze chimiche
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Controlli e verifiche in ambienti di vita e di lavoro che utilizzano sostanze chimiche. Attività effettuate in attuazione del PP09 del PRP 2020/2025.

Obiettivi specifici
Controllo Ufficiale REACH/CLP/Biocidi. Esposti.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Mauro Luigi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
P13 Strutture sanitarie e socio-sanitarie

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità
Programma Operativo	Residenzialità
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Salute ambienti aperti e confinati
Sotto-settore prevalente	Strutture sanitarie e socio-sanitarie
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Verifica e controllo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private e degli studi professionali.

Obiettivi specifici
Verifica requisiti DPGR 79/R e 90/R strutture sanitarie private e studi professionali LRT 51/2009; Pareri preventivi su strutture sanitarie per la LR 51/2009 espressi nei Gruppi Interdisciplinari SUAP; Verifica applicazione procedure controlli infezioni ospedaliere in collaborazione ISP. L'attività non riguarda le farmacie.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Formica	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
P14 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali e farmacovigilanza

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Azioni a tutela della sanità pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Salute e igiene veterinaria
Sotto-settore prevalente	Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali
Attività	Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Sorveglianza e controllo degli allevamenti in materia di malattie infettive diffuse tra gli animali, sorveglianza sulla presenza di residui di farmaci e contaminanti ambientali negli alimenti di origine animale. Attività effettuate in attuazione del PP10 del PRP 2020/2025.

Obiettivi specifici
<p>Indagine epidemiologica per focolaio di MI. Profilassi tubercolosi /brucellosi / leucosi bovina. Profilassi brucellosi ovi-caprina. Profilassi malattia vescicolare / peste suina malattia di aujeszky suina. Piano blue tongue - prelievo su animali sentinella. Piano BT - sorveglianza entomologica. Profilassi anemia infettiva equina. Influenza aviare. Vigilanza Farmacie e Depositi. Farmacovigilanza in allevamento, ispezione per l'utilizzo mangimi presso allevamenti (art. 5 comma 1), ispezione per il controllo delle imprese riconosciute / registrate di mangimi (art.5, comma 2 reg. 183\05). Attività sanitarie collegate al riscontro di residui di sostanze vietate/indesiderate collegate al PNR -PNAA Piano salmonella: prelievi e tamponi. Piano sorveglianza aethina tumida. Piano di Selezione Genetica . Misure di prevenzione su base genetica per l'eradicazione della scrapie ovina classica Piano west nile: prelievi . IBR e riproduttori.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luca Cianti	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
P15 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Azioni a tutela della sanità pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori
Sotto-settore prevalente	Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attività di verifica e controllo a seguito di infezioni, intossicazioni e tossinfezioni legate agli alimenti. Attività effettuate in attuazione del PL13 del PRP 2020/2025.

Obiettivi specifici
Gestione degli episodi di malattia trasmesse da alimenti

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Staderini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
P16 Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg CE 852/04

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Azioni a tutela della sanità pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori
Sotto-settore prevalente	Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg CE 852-04
Attività	Controllo su ristorazione collettiva ai sensi del Reg 882/04 CE
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg CE 852/04 e attività di controllo e verifica.

Obiettivi specifici
Controllo Ufficiale Imprese Registrate 852/04, Controllo su materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti (audit, ispezioni, monitoraggi, sorveglianza), Audit presso strutture 852 registrate. Interventi per segnalazione da enti e/o privati. CU in stabilimenti 852 RICONOSCIUTI - AAE - Integratori - FSG - acqua minerale.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luca Cianti	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
P17 Sorveglianza acque potabili

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Azioni a tutela della sanità pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori
Sotto-settore prevalente	Sorveglianza acque potabili
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Controllo e sorveglianza nella distribuzione delle acque potabili.

Obiettivi specifici
Giudizio di Potabilità Controllo "Casine dell'Acqua" Controllo su Infrastrutture Acquedottistiche Controllo ufficiale Acque destinate al consumo umano per piano di monitoraggio. Controllo ufficiale altre acque potabili su punti (enti oppure terzi convenzionati) - CAMPIONE FAQ

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Staderini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
P18 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Azioni a tutela della sanità pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori
Sotto-settore prevalente	Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882-04
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Interventi di sorveglianza e controllo nelle strutture di produzione e preparazione di alimenti.

Obiettivi specifici
Attività ispettive su animali destinati alla macellazione e sulla selvaggina presso impianti riconosciuti - comprende il prelievo di campioni a fini diagnostici Controllo ufficiale in stabilimenti 853 Audit presso strutture 853, Audit presso strutture 852 riconosciute, Audit imprese riconosciute 183, audit presso strutture riconosciute 1069 CU_SA controllo benessere animale presso allevamenti.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luca Cianti	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
P19 Educazione/counseling nutrizionale sui gruppi a rischio

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione stili di vita per la salute
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale
Sotto-settore prevalente	Educazione/counseling nutrizionale su gruppi a rischio
Attività	Interventi di prevenzione nutrizionale per favorire stili di vita sani
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Interventi di prevenzione nutrizionale per favorire stili di vita sani. Attività effettuate in attuazione del PL14 del PRP 2020/2025.

Obiettivi specifici
Consulenza Nutrizionale nell'ambito programmi interistituzionali e Percorso di counseling nutrizionale di gruppo.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Staderini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
P20 Qualità nutrizionale negli esercizi di somministrazione di alimenti e nelle mense

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Azioni a tutela della sanità pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale
Sotto-settore prevalente	Valutazione e monitoraggio della qualità nutrizionale nelle mense
Attività	Sorveglianza nutrizionale, Interventi sui capitolati d'appalto per migliorare la qualità nutrizionale, Interventi sui servizi di refezione scolastica e di mensa nei posti di lavoro, Pianificazione ed esecuzione di indagini sulla qualità nutrizionale dei menù di strutture sanitarie e socioassistenziali, Incentivazione della qualità nutrizionale negli esercizi di somministrazione di alimenti
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Interventi di sorveglianza e di controllo della qualità di cibi e alimenti. Attività effettuate in attuazione del PL14 del PRP 2020/2025

Obiettivi specifici
Pianificazione ed esecuzione di indagini sulla qualità nutrizionale dei menu di strutture sanitarie e socioassistenziali. Controllo qualità nutrizionale nelle mense. Applicazione piano nutrizionale. Valutazione / Validazione piani nutrizionali.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Staderini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
P21 Medicina dello Sport

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione stili di vita per la salute
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	Tutela e promozione dell'attività fisica
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Visite medico sportive, agonistiche e non; Verifica impianti sportivi.

Obiettivi specifici
Attività ambulatoriale e diagnostica; verifica e controllo impianti sportivi.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Nicola Mochi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
P22 Promozione della salute nelle scuole

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione stili di vita per la salute
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Stesura catalogo dell'offerta educativa e formativa rivolto alle scuole per l'anno scolastico 2023-2024 e interventi educativi e formativi per la promozione di stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e al benessere, in stretto raccordo fra scuola e territorio. Le attività nelle scuole sono state svolte principalmente attraverso l'approccio dell'educazione fra pari (Peer Educazion) e delle abilità per la vita (Life Skills) ai fini dello sviluppo dell'empowerment personale e della promozione di comportamenti favorevoli al mantenimento dello stato di salute e di benessere, in stretto raccordo fra scuola e territorio. Le attività sono state orientate al Programma Predefinito 1 " Scuole che promuovono salute" del PRP 20/25. In occasione di eventi intersettoriali è stata diffusa la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute ed i risultati raggiunti ed è stata promossa l'adesione delle scuole alla rete regionale.

Obiettivi specifici
Realizzazione attività previste dal Catalogo offerte educative alle scuole. Relazioni e tavoli di lavoro con istituzioni scolastiche.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Gianna Ciampi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
P26 Promozione della salute nelle comunità - Sicurezza negli ambienti di vita

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione stili di vita per la salute
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Attuazione del programma Predefinito PP05 Sicurezza negli ambienti di vita, mediante la promozione e la collaborazione alla realizzazione di interventi di comunicazione/sensibilizzazione per migliorare l'empowerment e la literacy della popolazione e per aumentare la consapevolezza dei pericoli e la prevenzione dei rischi sia in ambito domestico sia in ambito stradale. Si prevede in particolare di attuare programmi intersettoriali tra i sistemi sanitari, le istituzioni, le organizzazioni e e gli enti della collettività, per coinvolgere i cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007).</p> <p>Il programma prevede inoltre la diffusione di programmi di AFA, aventi l'obiettivo di migliorare la forza muscolare, la flessibilità e l'equilibrio dei soggetti partecipanti al fine di prevenire le cadute. L'attività, integrandosi con i programmi regionali di Attività Fisica Adattata (AFA) e di Invecchiamento attivo, deve permettere l'accesso anche ai cittadini delle classi economiche più disagiate, con benefici di carattere sociale.</p>

Obiettivi specifici
Azioni di implementazione del Programma Predefinito PP05 Sicurezza negli ambienti di vita con coinvolgimento degli attori delle comunità.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Gianna Ciampi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
P27 Promozione della salute nelle comunità, nelle scuole e nei luoghi di lavoro - Dipendenze

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione stili di vita per la salute
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Si prevede la collaborazione alla realizzazione di interventi di comunicazione/sensibilizzazione per la prevenzione Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) in ambito scolastico ed extrascolastico. Si collabora trasversalmente in tutti i setting di intervento della Promozione della Salute (scuola, luoghi di lavoro, comunità, ecc..).

Obiettivi specifici
Azioni di implementazione per la prevenzione al DGA come previsto dall'obiettivo.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Gianna Ciampi	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS_P7 Vaccinazioni e malattie infettive

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Azioni a tutela della sanità pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate
Attività	Controllo malattie infettive, Medicina del viaggiatore
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Campagna vaccinazioni e attuazione di misure finalizzate a garantire l'adempimento delle previsioni normative in materia di prevenzione vaccinale e alla maggiore estensione e fruibilità da parte dei cittadini del servizio delle vaccinazioni pediatriche, antiinfluenzali, anti-meningococco C e anti-pneumococcica, anche attraverso il coinvolgimento dei pediatri e dei medici di famiglia. Attività di verifica delle coperture vaccinali, anche relativa alla medicina del viaggiatore. Attività ambulatoriale. Attività effettuate in attuazione del PL13 del PRP 2020/2025.

Obiettivi specifici
Vaccinazioni e attività ambulatoriali Adesione e collaborazione alle campagne vaccinali pediatriche e sull'adulto (in particolare anti-pneumococcica, antiinfluenzale, anti-meningococco C; Estensione dell'adesione dei pediatri alla vaccinazione diretta nei loro studi per le vaccinazioni obbligatorie dell'infanzia; Adeguamento dei servizi aziendali per la vaccinazioni dell'infanzia; Coinvolgimento dei MMG; Monitoraggio dei tassi di copertura e promozione di iniziative di miglioramento. Azioni finalizzate all'indicatore NSG P01C (Copertura vaccinale bambini a 24 mesi per vaccinazione esavalente: >95%) e P02C (Copertura vaccinale bambini a 24 mesi per la I dose di vaccino trivalente: >95%)

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Staderini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
AS_P8 Campagna di vaccinazione COVID19

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Azioni a tutela della sanità pubblica
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	Risposta a emergenze infettive
Attività	-
Argomenti	COVID
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Campagna di vaccinazione della popolazione al fine del contenimento della pandemia.</p> <p>La campagna di vaccinazione anti Covid19 ha avuto inizio in data 27 dicembre 2020, con l'arrivo del primo vaccino approvato dalla Comunità Europea. L'organizzazione, la gestione e la somministrazione dei vaccini è approntata ed effettuata con la partecipazione del Dipartimento della Prevenzione, che ha preso parte attiva in tutte le fasi, assieme a tutte le strutture Aziendali e Territoriali coinvolte.</p>

Obiettivi specifici
<p>Campagna di vaccinazione anti Covid19 alla popolazione mediante organizzazione e gestione delle somministrazioni dei vaccini che via via sono forniti dal Ministero, nelle diverse tipologie approvate.</p> <p>Apertura, organizzazione e gestione di HUB e SPOKE vaccinali, su tutto il territorio dell'ASL TC.</p> <p>Schedulazione delle prenotazioni, registrazione e monitoraggio di quanto somministrato.</p>

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Chiara Staderini	Grazia Raffa

Firenze

Schede di attività 2025 - Violenza di genere

1	<u>Rete di Nicoletta</u>
2	<u>VG1 Percorso della Toscana Centro per le donne che subiscono violenza ex DPCM 24/11/2017</u>

Firenze

Titolo della scheda di attività
Rete di Nicoletta

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Prevenzione e contrasto alla violenza di genere
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Strutture di protezione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il programma per rafforzamento degli interventi e delle misure "antiviolenza", grazie alla partecipazione al programma regionale denominato "La Rete di Nicoletta", in collaborazione con gli enti territoriali dell'area metropolitana fiorentina e con il Centro Antiviolenza "Artemisia", prevede il consolidamento e il potenziamento degli interventi e dei servizi a sostegno delle vittime di violenza, maltrattamento e abuso.

Obiettivi specifici
L'estensione del fenomeno della violenza di genere, il coinvolgimento di minori che assistono alla violenza e l'aumento del numero degli interventi d'urgenza e preventiva richiesta di collocamento da parte delle Forze dell'Ordine e dei Presidi Ospedalieri hanno determinato l'orientamento delle azioni previste nel programma, da un lato, verso il potenziamento dei punti di accoglienza e orientamento specializzati e parcellizzati nel territorio e, dall'altro, al rafforzamento dei servizi che si occupano di collocamento temporaneo in emergenza. Inoltre, si intende favorire la nascita di case di seconda accoglienza destinate a vittime di tutto il territorio provinciale. Per la realizzazione del nuovo programma e la messa in rete degli enti pubblici afferenti all'area metropolitana verrà pertanto sottoscritto un accordo di collaborazione e verrà monitorata la realizzazione delle attività previste nei primi sei mesi con la redazione di un documento inviato alla Regione e a tutti i soggetti coinvolti.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	315.000,00 €
Totale	315.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Claudia Magherini	Grazia Raffa

Firenze

Titolo della scheda di attività
VG1 Percorso della Toscana Centro per le donne che subiscono violenza ex DPCM 24/11/2017

Classificazione	
Obiettivo di salute	Azioni a supporto dei minori e tutela della donna
Programma Operativo	Prevenzione e contrasto alla violenza di genere
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Azioni di sistema Violenza di genere
Sotto-settore prevalente	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Attività	Formazione del personale
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Monitoraggio del livello di attuazione delle Linee guida nazionali previste dal DPCM 24/11/2017 e delle Indicazioni Regionali Rete Codice Rosa Percorso Donna. Azioni di manutenzione della rete: rafforzamento dell'integrazione tra i numerosi e diversi soggetti delle reti anti violenza in raccordo con il Coordinamento territoriale Codice Rosa; definizione raccordo delle risposte alle emergenze attraverso una sempre maggiore sinergia tra il Codice Rosa, il SEUS, i CAV e i servizi territoriali. Sviluppo strategie per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere. Sviluppo della risposta di accoglienza nelle prime 72 ore per la protezione delle vittime anche per vittime con bisogni speciali. Sistema di collaborazione con i CUAU per la prevenzione della recidiva con progetti di recupero per gli autori.

Obiettivi specifici
Qualificare le azioni della Rete con: a) monitoraggio del piano di attuazione delle linee guida nazionali e regionali e delle procedure aziendali b) consolidamento delle porte d'accesso alla rete territoriale in particolare MMG e PLS, Serd e salute mentale c) monitoraggio sistema di protezione nelle prime 72 ore con sperimentazione strutture per bisogni speciali (vittime con doppia diagnosi, grave marginalità ecc.) d) formazione multidisciplinare e congiunta degli operatori, oltre a formazione obbligatoria per dipendenti AUSL TC (FAD Formas) e) Adozione strumenti di screening a supporto dell'emersione f) Adozione strumenti per la Valutazione del rischio g) Progetti di prevenzione rivolti ai giovani in collaborazione con educazione alla salute da realizzare anche nelle scuole h) Programmi per il recupero degli uomini maltrattanti.

Risorse - 2025 - 2026

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Marco Nerattini	Grazia Raffa

Firenze